



COMUNE DI SORTINO
(LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 DEL 13/11/2023 OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000
N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

L'anno duemilaventitrè il giorno ~~TRE~~ del mese di ~~NOVEMBRE~~ alle ore ~~14.00~~ nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT. VINCENZO PARLATO	SINDACO	X	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO	X	
3) SIG. IVAN DI PIETRO	ASSESSORE	X	
4) SIG. ORAZIO MAGNANO	ASSESSORE	X	
5) DOTT. GIUSEPPE MESSINA	ASSESSORE	X (DA BERTOLLO)	
6) SIG.RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE	X	
TOTALE		6	0

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta (DA BERTOLLO) Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____ IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
Dott. Vito Dipietro
F.to IL RESPONSABILE

DATA 13/11/2023

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria

ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____ IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
Dott. Vito Dipietro
F.to IL RESPONSABILE

DATA 13/11/2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1, T.U.E.L., in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

“Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;*

RICHIAMATO il principio della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.):

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa per gli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICORDATO che il D.U.P. si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con l'intero mandato amministrativo e sviluppa le linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con la programmazione di Governo nazionale e regionale;
- la Sezione Operativa (SeO) che ha durata pari al bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La programmazione triennale contiene, per ogni programma indicato nel D.U.P., gli obiettivi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano quindi il cardine della programmazione in quanto costituiscono la base sulla quale definire gli indirizzi e le scelte. La Sezione Operativa comprende, inoltre, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

DATO ATTO, altresì, che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito dell'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente;
- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità, degli obiettivi strategici ed operativi, indicati dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione;
- previo coinvolgimento delle diverse strutture organizzative;

VERIFICATA la completezza del D.U.P. in base ai contenuti previsti dal principio della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e l'avvenuta adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. 2023-2025, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito specificati:

- A. Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed il Piano Biennale degli Acquisti 2023-2025 sono stati approvati con D.C.C. n. 29 del 22/06/2023; P.T.OO.PP. successivamente variato con D.C.C. n. 47 del 11/10/2023;
- B. Piano triennale 2023-2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali approvato con D.G.M. n. 61 del 28/06/2023;
- C. Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione approvato con delibera di C.C. n. 46 del 11/10/2023;
- D. Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, Piano annuale delle assunzioni 2023 e Revisione dotazione organica approvato con D.G.M. n. 100 del 08/11/2023;

DATO ATTO che le suddette Deliberazioni sono state approvate con separati atti, e che sono allegate al D.U.P. 2023-2025 per formarne parte integrante e sostanziale come Allegati da A a D;

CONSIDERATO che lo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sarà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di propria competenza e, una volta acquisito, sarà presentato al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Allegato "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2023-2025";

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

S I P R O P O N E

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato schema di "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025", predisposto dal Responsabile del Settore Contabile sulla base degli indirizzi e delle priorità, degli obiettivi strategici ed operativi indicati dall'Amministrazione Comunale, previo coinvolgimento delle diverse strutture organizzative dell'Ente, tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione, delle condizioni esterne ed interne all'Ente, ed a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, nonché del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- 2) **DI DARE ATTO** che l'approvazione del sopracitato documento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- 3) **DI DARE ATTO**, altresì, che il D.U.P. per il triennio 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- 4) **DI PRENDERE ATTO** espressamente della completezza del D.U.P. in base ai contenuti previsti dal principio della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'avvenuta adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. 2023-2025, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito specificati:
 - A. Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed il Piano Biennale degli Acquisti 2023-2025 sono stati approvati con D.C.C. n. 29 del 22/06/2023; P.T.OO.PP. successivamente variato con D.C.C. n. 47 del 11/10/2023;
 - B. Piano triennale 2023-2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali approvato con D.G.M. n. 61 del 28/06/2023;
 - C. Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione approvato con delibera di C.C. n. 46 del 11/10/2023;
 - D. Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, Piano annuale delle assunzioni 2023 e Revisione dotazione organica approvato con D.G.M. n. 100 del 08/11/2023;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ed i relativi allegati all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di propria competenza;
- 6) **DI PRESENTARE** il "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025" al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



*Il Responsabile del Settore Contabile
Dott. Vito Di Pietro*

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name of the official mentioned in the text above.

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata e tenutasi in modalità “ *videoconferenza*” (*mista*) di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 40 del 13/04/2022:

- Sindaco Dott. V. Parlato in presenza
 - V. Sindaco Dott. V. Bastante in presenza
 - Ass. O. Magnano in presenza
 - Ass. I. Di Pietro in presenza
 - Ass. C. Tuccitto in presenza
 - Ass. Dott. G. Messina presente da remoto
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta presente da remoto;

VISTA la superiore proposta;

VISTO:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs 267/2000;
- Viste le LL.RR. n. 44/91 e n.23/97

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge ;

D E L I B E R A

DI Approvare la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

Successivamente:

riconosciuta la sussistenza degli estremi d'urgenza,
visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/00, n. 267

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva , ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal...14 NOV 2023.. 29 NOV. 2023.....al n.ro 1590.....registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 14 NOV 2023

IL MESSO COMUNALE
F.to CAVARRA FELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il...13-11-2023

Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

ALL - (A)



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 22/06/2023 OGGETTO: "Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2023-2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023-2024."

L'anno duemilaventitrè giorno 22 del mese di giugno alle ore 20,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^a convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
AUTERI Carlo	SI	SILLUZIO Francesca	SI
GALATI Maria Desiree	SI	SALONIA Luigi	SI
PARLATO Pia	SI	MUSCO Santa	SI
MICELI Francesco	SI		
CUSTODE Sebastian	SI		
FAILLA Miriam	SI		
ROSSITTO Jessica	SI		
GIGLIUTO Luciano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n.0 Presenti...n 12

Risultano presenti il Vice Sindaco Bastante e gli Assessori Tuccitto C., Magnano O., Messina G.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sebastian Custode.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta .

La seduta è Pubblica. Sono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: Rossitto J., Salonia L., Failla M.

Verbale della seduta del 22.06.2023

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in lettura la proposta ed invita il vice Sindaco Bastante a relazionare in merito.

L'Ass.re Bastante relaziona sul programma triennale delle OO.PP. illustrando gli aspetti salienti del piano con particolare riferimento agli interventi ritenuti più importanti. In particolare cita gli interventi della prima annualità, quali l'adeguamento sismico degli edifici scolastici per oltre 4 milioni di euro, l'acquedotto Grottavide, la palestra del Columba, il Sagrato della Chiesa Madre, l'adeguamento del CCR.

Il Consigliere Salonia richiama l'attenzione sui lavori del campo di calcio che, se dovessero protrarsi oltre l'inizio della prossima stagione sportiva, sarebbe un grave disagio per le associazioni sportive del luogo. Il Consigliere richiama, altresì, quanto detto lo scorso anno in occasione dell'approvazione del programma triennale OO.PP. – un piano ricco di contenuti ma privo di alcuna visione per futuro – non ci sono idee innovative per il territorio, in grado di dare una svolta alla nostra città. Il Consigliere Salonia ritiene che bisogna dare più attenzione alle aree a verde della città, ad esempio l'area di contrada Lago, se riqualificata potrebbe essere destinata per le fasce più giovani. Nulla vieta sui parchi urbani che siano realmente dei parchi verdi usufruibili dalla comunità per svago, relax, per attività culturali per l'attività sportiva, così come il Centro di Informazione turistica che da anni è abbandonato a se stesso. Vorremmo una Sortino più moderna, più accessibile, più green. A conclusione del proprio intervento, il Consigliere Salonia anticipa il voto contrario al Piano del gruppo e rinnova all'Amministrazione Parlato, la nostra assoluta disponibilità a collaborare per la realizzazione di una Sortino migliore. Il Consigliere Salonia consegna il documento inerente il proprio intervento sull'argomento, che si allega al presente verbale.

L'Ass.re Bastante ritiene che il Piano triennale non è un libro dei sogni, ci sono molti interventi importanti e concreti per i quali abbiamo già ricevuto i finanziamenti ed altri sono in corso. Abbiamo puntato sull'efficientamento e anche sulla riqualificazione; cita ad esempio la progettazione per l'intervento di rigenerazione urbano della California. La strategia che è stata messa in campo – continua l'Ass.re Bastante – è quella di disporre di progetti esecutivi, al fine di partecipare ai bandi e reperire più risorse possibili. Altro aspetto importante è rappresentato dal fatto che tutti gli interventi sono stati finanziati con risorse esterne al bilancio (Esce dall'Aula l'On.le Consigliere Comunale, Auteri). Presenti n. 11 consiglieri.

Il Consigliere Salonia ritiene che gli interventi per la California così come il ponte sul Calcinara non siano così necessari. Il gruppo del Consigliere Salonia ha dato lo spunto per inserire alcuni interventi che, a loro avviso, potrebbero essere più utili per la comunità e per il Paese. (Esce dall'Aula la Consigliera Comunale Musco). Presenti n. 10 consiglieri.

Interviene la Capogruppo di maggioranza, Consigliera Parlato, la quale ritiene che il programma delle OO.PP. è ben strutturato e denota una buona idea di progettazione, come ad esempio "Contrada Lago". Ideale sarebbe realizzare piste ciclabili, nuove strade, i ponti, ma chi amministra ha la responsabilità di dover fare con quello che ha disposizione e con quello che può reperire celermente sul piano dei finanziamenti esterni al nostro bilancio. Piuttosto – conclude la capogruppo Parlato – invitiamo i nostri progettisti a reperire quanti più fondi possibile per accedere a quanti più finanziamenti, visto e considerato il momento storico anche legato a fondi FESR.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono interventi in merito e pone in votazione l'argomento oggettivo.

Voti favorevoli: 8 (Galati M.D., Parlato P., Miceli F., Custode S., Failla M., Rossitto J., Gigliuto L., Vinci G.).

Voti contrari: 2 (Silluzio F., Salonia L.).

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara approvata la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2023 – 2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023 – 2024".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unita proposta;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il documento presentato dal Gruppo Consiliare di minoranza "Sortino Spazio Comune", che si allega al presente verbale;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione programma triennale delle OO.PP. 2023 - 2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023 - 2024"*.

IL PRESIDENTE

F.to **DOTT. SEBASTIAN CUSTODE**

IL CONSIGLIERE A.

F.to **DOTT.SSA MARIA DESIREE GALATI**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025,
ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2023-
2024.**

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 161 del 28.12.2022 con la quale è stato adottato il programma triennale delle OO.PP. - triennio 2023-2025 ed il relativo elenco annuale;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 11 del 23.02.2023 con la quale venne modificato il programma triennale delle OO.PP., come sopra adottato, inserendo ulteriori interventi per i quali doveva essere avanzata istanza di finanziamento a valere sugli appositi bandi pubblici;

Visto il progetto definitivo del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025;

Visto l'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 con cui si dispone che l'Amministrazione comunale adotti un programma triennale delle opere pubbliche che intende realizzare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Visto il Decreto A. II. E Mobilità 10 Agosto 2012 relativo alla nuova procedura e schemi per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12/2011;

Visto l'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., coordinato con le norme della legislazione regionale vigente in materia;

Preso Atto che il piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e le relative deliberazione di Giunta Municipale n. 161 del 28.12.2022, n. 11 del 23.02.2023, per la successiva variante e integrazione, sono state regolarmente pubblicate all'Albo Pretorio on line dell'Ente e che non sono state prodotte opposizioni avverso i predette provvedimenti, giusta attestazione in atti rilasciata dal preposto servizio dell'Ente;

Visto il vigente T.U. EE.LL. di cui al d.l.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Di Approvare in via definitiva il piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, così come adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 161 del 28.12.2022 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 11 del 23.02.2023 nella sua totalità, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to (Arch. Salvatore Virzi)

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2023-2025, ELENCO
ANNUALE E PROGRAMMA
BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
SERVIZI E FORNITURE 2023-2024**

**Adottato con Deliberazione di Giunta Municipale
n. 161 del 28/12/2022 e n. 11 del 23/02/2023**

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 7.675.842,00	€ 18.499.000,00	€ 38.776.458,00	€ 64.951.300,00
Totale	€ 7.675.842,00	€ 18.499.000,00	€ 38.776.458,00	€ 64.951.300,00

Note

Il referente del programma
f.to (Arch. Salvatore Virzi)

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORIANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	numero di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (f)	Importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione (3)	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente (5)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ricambiato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infornamento di rec
codice	eszo	Tabella B.1	Tabella B.2 (a) (b)	2009	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
D57H06009/6002	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali della ex Caserma di Piazza S. Francesco da adibire a museo dei pupi	d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	b) regionale	2009	€ 1.377.264,91	€ 1.187.743,50	€ 200.000,00	€ 435.288,30	31,60%	(b1) cause tecniche: prorassi di dissesto speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale; (b2) cause tecniche: presenza di contenzioso	no	a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)	no	a) prevista in progetto	no	no	si
SOMMARIO					€ 1.377.264,91	€ 1.187.743,50	€ 200.000,00	€ 435.288,30									

Il referente del programma è l'ing. Arch. Salvatore Virsi

Note:
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
a) nazionale
b) regionale
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: prorassi di dissesto speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice; risoluzione del contratto, o recesso dal contratto a
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistente allo stato, le condizioni di
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Descrizione dell'opera	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	valore (mq, mc, ...)
Dimensionamento dell'intervento (valore)	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo	si/no
Punti di finanziamento per interventi di completamento non inclusi in scheda D)	si/no
Spese di progettazione	si/no
Spese di progetto	si/no
Costo progetto	si/no
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013-2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco immobiliare (1)	Materiale CUI intervento (2)	Materiale CUP Opera Incompleta (3)	Descrizione immobile	Codice fase			Localizzazione - CODICE FURD	Trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	di cui in programma di gestione di cui art.27 D.L.201/2011 conosciute dalla L. 241/2011	Tipo disponibilità se immobile Acquisito da Opera Incompleta di cui si è dichiarata l'intensificazione dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore

Il sistema del programma
Luo (Arch. Salvatore Vinti)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile - ex amministrazione - prima lettera del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito - lettera "I" - ad identificare l'oggetto immobiliare, e distinguere dall'intervento di cui il codice CUI - progressivo di 5 cifre
(2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nei casi in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale lo immobile è associato (non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice affiliazione)
(3) Se, derivante da opere incomplete riportate, il relativo codice CUP

1. no
2. no
3. no

1. no
2. sì, gestione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da affidare in concessione

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esterno con funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. univ. Amm. prog.	Codice CUI (3)	Anno di avvio dell'opera (4)	Responsabile del procedimento (5)	Sette e funzione complessiva (6)	colloc. STAT	NOTIS	Tipol.	Scema e contenitore (7)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento approvato o verificato a Tabella D.5	
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in natura	Impegno complessivo (P)		Valori degli importi Tabella D.4
												valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore
800225084-2021-0004	1	D55F1003000001	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Parafalca	1	€ 800.000,00			€ 800.000,00			
800225084-2021-0007	2	D55F1003100001	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via M. Giuliano	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00			
800225084-2021-0008	3	D55F1003100003	2021	SEBASTIANO URANO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Rospignone	1	€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00			
800225084-2021-0009	4	D55F1003100001	2021	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via S. di Pasquale	1	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00			
800225084-2021-0004	5	D55E1000000005	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Adeguamento sismico e messa in sicurezza impiantistica della palestra del piano scolastico Columbus di via Rospignone	1	€ 349.000,00			€ 349.000,00			
800225084-2021-0002	6	D55E1000000001	2021	MASSIMO CARUSO	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori di manutenzione dell'edificio scolastico di via Rospignone	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00			
800225084-2021-0004	7	D54D2000000007	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Lavori di manutenzione dell'edificio scolastico di via Rospignone	1	€ 249.000,00			€ 249.000,00			
800225084-2021-0004	8	D54D2000000008	2022	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Lavori di manutenzione dell'edificio scolastico di via Rospignone	1	€ 239.000,00			€ 239.000,00			
800225084-2021-0005	9	D54D1013100002	2021	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Lavori di manutenzione dell'edificio scolastico di via Rospignone	1	€ 198.000,00			€ 198.000,00			
800225084-2022-0001	10	D54F1000000006	2022	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Chiesa Madre San Giovanni Evangelista - Lavori per il ripristino del ripartito di alcune parti di agrato	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00			
800225084-2019-0001	11	D54F1000000002	2021	MASSIMO CARUSO	si no	019	ITG19	03.03	Tabella D.1	Ripristino e manutenzione del centro polifunzionale di via Rospignone	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00			
800225084-2018-0006	12	D54E1700010006	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Ripristino e manutenzione del centro polifunzionale di via Rospignone	1	€ 900.000,00			€ 900.000,00			
800225084-2019-0003	13	D54F1000000001	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Lavori per la realizzazione della nuova area verde nella zona sud-ovest del centro urbano di Sortino	1	€ 1.150.000,00			€ 1.150.000,00			
800225084-2018-0005	14	D54E1800000006	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Lavori per la realizzazione della nuova area verde all'interno dell'edificio scolastico urbano	1	€ 1.465.000,00			€ 1.465.000,00			
800225084-2008-0002	15	D5181900000002	2021	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico all'interno dell'area del vecchio Convegno Columbus	1	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00			
800225084-2021-0001	16	D54B1000000005	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Lavori per il completamento, tramite prolungamento, del primo tratto via di fuga a valle di via S. Maglio	1	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00			
800225084-2021-0002	17	D55H2000000005	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori per la realizzazione della nuova area verde all'interno dell'edificio scolastico urbano	3	€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00			
800225084-2021-0003	18	D55H2000000005	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori di manutenzione e ampliamento del piano scolastico Columbus di via Rospignone	3	€ 1.950.000,00			€ 1.950.000,00			
800225084-2021-0001	19	D51D2000100001	2022	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori per la messa in sicurezza del concone roccioso a valle di via P.G. Casati	3	€ 300.000,00			€ 300.000,00			
800225084-2019-0005	20	D54D1000100006	2020	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Impianto sportivo di contrada Lago - Ripristino della palestra comunale da finalizzare per l'attività agonistica	3	€ 300.000,00			€ 300.000,00			
800225084-2021-0005	21	D54F1000100005	2022	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Realizzazione di n. 2 impianti di compostaggio locale di prossimità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, cedi Alghardi	2	€ 250.000,00			€ 250.000,00			
800225084-2019-0004	22	D54H1000100001	2020	FABIO BARBAGALLO	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori di manutenzione dell'acquedotto Comunale - Progetto di completamento	3	€ 1.490.000,00			€ 1.490.000,00			
800225084-2018-0004	23	D54H1000100006	2021	MARCO NIPPITELLA	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Lavori di adeguamento e ampliamento del piano scolastico Columbus di via Rospignone	1	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00			
800225084-2011-0001	24	D54H1000200004	2021	SEBASTIANO URANO	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Lavori di riqualificazione della villa comunale	1	€ 25.000,00			€ 25.000,00			
800225084-2018-0003	25	D54F1700000002	2022	FRANCESCO BUGANTI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori di manutenzione straordinaria della corsia dei Carabinieri	1	€ 15.000,00			€ 15.000,00			
800225084-2018-0002	26	D54F1000200001	2021	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Lavori di adeguamento del C.C.I.L.	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00			
800225084-2003-0002	27	D54H1000000001	2021	SEBASTIANO URANO	si no	019	ITG19	03.04	Tabella D.1	Piani per l'attuazione della sicurezza urbana ed installazione di sistemi di videosorveglianza	1	€ 50.000,00			€ 50.000,00			
800225084-2012-0001	28	D54B1900000006	2021	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Lavori di manutenzione ed adeguamento della palestra comunale di contrada Lago	2	€ 200.000,00			€ 200.000,00			
800225084-1998-0001	29	D54B1900000002	2021	MASSIMO CARUSO	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Realizzazione di un campo sportivo in contrada Lago	3	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00			
800225084-2011-0001	30	D54B1000100006	2023	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.01	Tabella D.1	Realizzazione di un parco urbano in contrada "Monticelli"	3	€ 1.450.000,00			€ 1.450.000,00			
800225084-2021-0005	31	D54B1000100006	2023	SALVATORE VIZZI	si no	019	ITG19	03.07	Tabella D.1	Costruzione di una palestra di collegamento pedonale sul torrente Cakinar	3	€ 1.344.643,00			€ 1.344.643,00			
										Intervento di ripavimentazione urbana dell'ambito denominato "Cakinar"	3	€ 15.000.000,00			€ 15.000.000,00			

SOMMARIO IN TOTALE € 7.455.942,00 € 18.499.000,00 € 38.776.158,00 € 6,00

Il referente del programma è (uo) (Arch. Salvatore Vizzi)

(1) Numero intervento = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma ad quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.
 (3) Indica il CUIP (cf. articolo 3 comma 5).
 (4) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (5) Indica se lavoro funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016.
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 11, 12 e 13.
 (7) Al fine dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per la risanellizzazione.

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli paesaggistici	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella F.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2		testo	Ereditato da scheda D
8000250894-2021-00006	D55F21003090001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Parafalca	FABIO BARBAGALLO	€ 800.000,00	€ 800.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00007	D55F21003100001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di viale M. Cicerone	FABIO BARBAGALLO	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00008	D55F21003110001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Ritoriginato	SEBASTIANO URANO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00009	D55F21003120001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via P. di Piemonte	SALVATORE VIRZI	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00004	D54E21000830005	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Columba di via	FABIO BARBAGALLO	€ 349.000,00	€ 349.000,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2011-00002	D59E18000660001	Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Grottevide	MASSIMO CARUSO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00004	D54D22008100008	Intervento di riqualificazione della palestra del plesso scolastico Columba di via Ritoriginato	FABIO BARBAGALLO	€ 249.000,00	€ 249.000,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00004	D54D22000930008	Lavori di efficientamento energetico del Cine Teatro Italia	SALVATORE VIRZI	€ 239.040,00	€ 239.040,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2021-00005	D53D21013160002	Chiesa Madre San Giovanni Evangelista - Lavori per il diserbo ed il ripristino di alcune parti di sagrato	SALVATORE VIRZI	€ 938.802,00	€ 938.802,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	
8000250894-2022-00001	D53H22000370006	Rigenerazione e riqualificazione del centro polifunzionale di inclusione sociale sito in contrada Lago	SALVATORE VIRZI	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo		COMUNE DI SORTINO - CONSP. MEPA	

SOMMARIO € 7.675.842,00 € 8.175.842,00

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COOP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione opere incompiute
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
fao (Arch. Salvatore Virzi)

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
è:to (Arch. Salvatore Virzi)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.255.000,00	€ 1.265.000,00	€ 1.265.000,00	€ 2.520.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 387.752,09	€ 169.139,00	€ 169.139,00	€ 556.891,09
totale	€ 1.642.752,09	€ 1.434.139,00	€ 1.434.139,00	€ 3.076.891,09

Il referente del programma
f.to (Arch. Salvatore Virzi)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO**

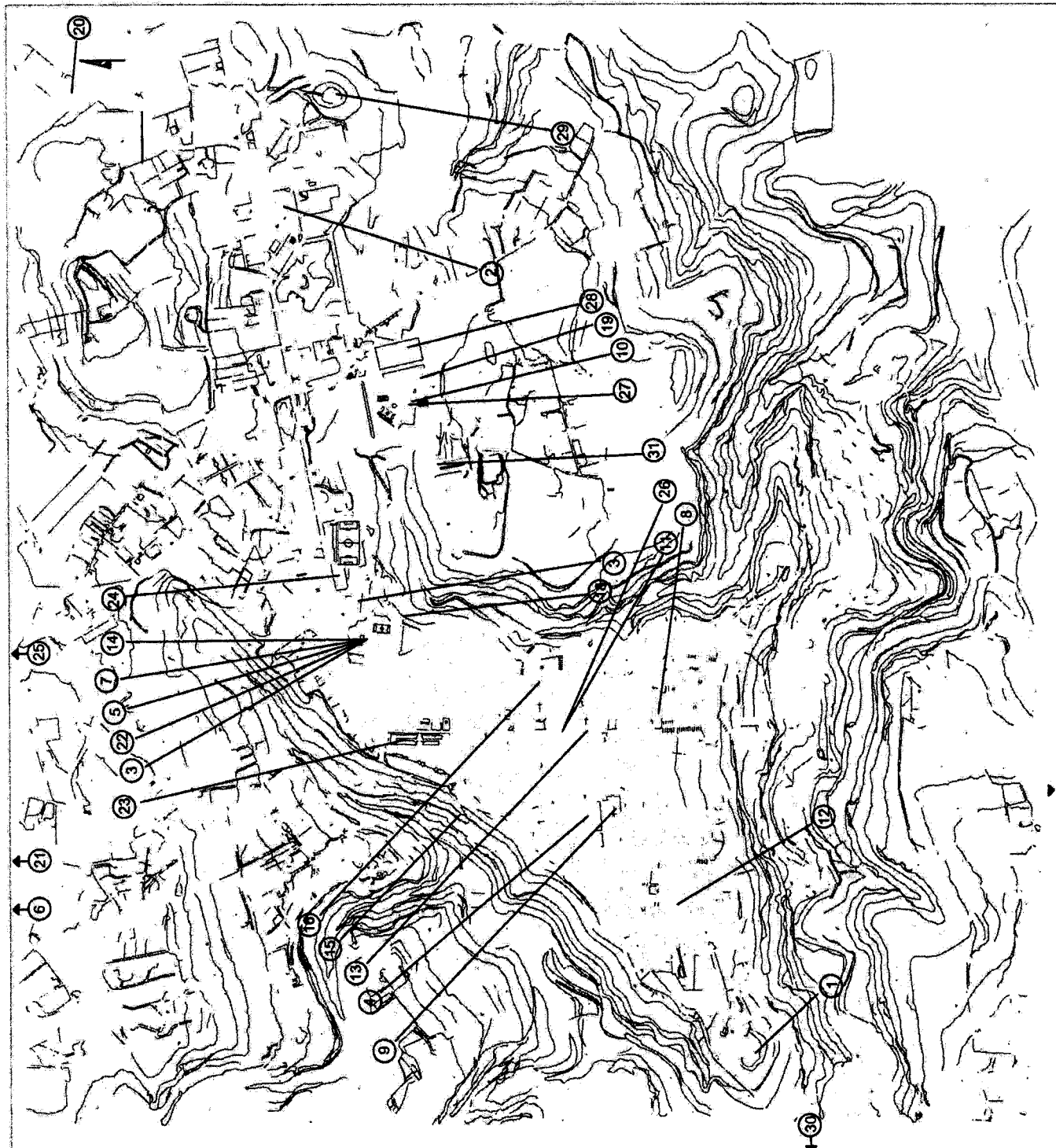
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
8000250894-2020-00002		Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione in favore degli alunni portatori di Handicap	€ 90.000,00	1	Servizio erogato con fondo nazionale politiche sociali L. 328/2000 - Piani di zona

Il referente del programma
f.to (Arch. Salvatore Virzi)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



LEGENDA	
N.	Descrizione dell'intervento
1	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Pura alla
2	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di viale M. Giordano
3	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via Risorgimento
4	Intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico dell'edificio scolastico di via P. S. Ermolao e
5	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica nella palestra del piano scolastico Columbus di via Risorgimento
6	Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Cristoforo Colombo
7	Intervento di riparazione della palata del piano scolastico Columbus di via Risorgimento (rifacimento e completamento)
8	Lavori di ristrutturazione annesso ex convento del Convento Italia
9	Chiesa Madre San Giovanni Evangelista - Lavori per il decoro ed il ripristino di alcune parti di legno
10	Riparazione e riqualificazione del centro polifunzionale di viale Risorgimento di viale Columbus
11	Riqualificazione urbana mediante postmodernizzazione artistica del C.A.S. Umboni s. l. r. l. eratico
12	Lavori per la ventilazione della nuova sala d'aula nella zona sud-ovest del centro urbano di S. Maria
13	Lavori per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico all'interno dell'area del centro urbano
14	Lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico all'interno dell'area del centro urbano
15	Lavori per il completamento, riassetto, provvisoriamente, del primo tratto via di viale di via 19 Maggio
16	Lavori per la realizzazione della nuova sede della scuola materna di viale C. e D. area centro-nord del centro urbano
17	Lavori di manutenzione, rinnovo e completamento, del piano scolastico Columbus di via Risorgimento
18	Lavori per la messa in sicurezza del centro scolastico e viale di via P.G. Giusti
19	Impianto sportivo di viale P.G. Giusti - Ristrutturazione della palestra comunale da realizzare per l'atletica leggera
20	Realizzazione di n. 2 impianti di compostaggio locale e prossimi per il trattamento delle frazioni organiche di rifiuti solidi urbani, viale A. Bonelli
21	Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Cristoforo Colombo - Progetto di completamento
22	Intervento di adeguamento sismico e impiantistico del piano scolastico Columbus di via Risorgimento
23	Lavori di riqualificazione della villa comunale
24	Lavori di manutenzione straordinaria delle canonici del Campanile
25	Lavori di adeguamento del C.C.R.
26	Piani per l'attuazione della sicurezza urbana ed installazione di n. 6 videocamere
27	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della palestra comunale di viale Columbus
28	Realizzazione di un campo sportivo in viale "Lago"
29	Realizzazione di un parco urbano in viale "Mombelli"
30	Contratto di una palestra di collegamento pedonale sul tronco Columbus
31	Intervento di ristrutturazione urbana dell'ambito sportivo "Caltanis"

**INTERVENTO DICHIARAZIONE DI VOTO PIANO TRIENNALE OPERE
PUBBLICHE 2023-2025**

CC DEL 22-06-23

Lo scorso anno durante la seduta del 27-04-2022 durante la quale l'Amministrazione Parlato presentava in Consiglio il Piano Triennale delle OO.PP. 22-24 come gruppo di SSC definimmo quel piano con le seguenti parole:

“Un Piano, si ricco di contenuti, ma assolutamente privo di una visione concreta della Sortino del futuro che questa amministrazione intende strutturare. Un piano povero di idee innovative che possano realmente essere appetibili per i cittadini della Sortino presente e futura, e che possano dare una svolta alla nostra Città. Un piano ancorato al concetto di essenziale e ad una visione statica dello sviluppo del Paese, e di conseguenza della comunità stessa...”

Questa volta, in merito al Piano Triennale delle OO.PP. 23-25, faremo a meno di osservazioni che poco si discosterebbero da quelle passate, dato che l'oggetto stesso sembra essere quasi una copia dello scorso Piano Triennale, e ci limiteremo solamente a rammentare l'importanza di alcuni interventi, in parte già citati durante l'intervento dello scorso anno, e che però non sono stati presi in considerazione dall'Amministrazione, ma che noi gruppo di Sortino Spazio Comune riteniamo fondamentali per la Sortino del futuro:

- **Area di C.da Lago:** uno spazio così importante per i sortinesi, specie per le fasce più giovani della comunità che la frequentano giornalmente con costanza, non può essere privata di una pianificazione di riqualificazione che sia di primaria importanza per un'Amministrazione sensibile alle necessità e alla SICUREZZA dei propri giovani;
- **Viabilità e interventi per la promozione della mobilità dolce:** non esiste un progetto per migliorare la viabilità locale e per l'integrazione nella stessa di percorsi ciclo-pedonali che possano assicurare l'incolumità di chi utilizza mezzi di trasporto alternativi quali: biciclette, monopattini, ecc, specie nelle aree di espansione urbana

- Nulla su veri **Parchi Urbani** che siano realmente dei parchi verdi usufruibili dalla comunità per svago e relax, attività culturali, attività sportive, ecc
- Un'area per gli amici a quattro zampe potrebbe essere un interessante progetto nei confronti delle numerose famiglie sortinesi che possiedono degli animali domestici
- Il CIT (centro informazioni turistiche) da anni abbandonato a sé stesso, tenuto fuori dalla programmazione turistica che non esiste e della quale dovrebbe esserne un importante protagonista

A questo elenco di alcuni interventi che potrebbero essere inseriti in una pianificazione che renderebbe la nostra Sortino più moderna, accessibile, green, ci preme ricordare come una delle nostre proposte che venne fatta proprio durante la dichiarazione di voto del PT OO.PP. scorso, che riguardava il ripristino e la realizzazione degli scivoli per semplificarne l'accesso alle carrozzine e ai passeggini dei marciapiedi di V.le Mario Giardino, necessita ancora del pieno completamento degli interventi di ripristino.

Ci accusate spesso di non essere un'opposizione costruttiva, ma c'è da dire che, spesso si richiede che il nostro coinvolgimento sia limitato ad esprimere un voto favorevole. Vi abbiamo appena fatto un esempio delle proposte che ci piacerebbe vedere in questo piano (non per nostro interesse ovviamente, ma con l'intenzione di dare il nostro contributo per il miglioramento della programmazione strutturale del paese), tuttavia questo coinvolgimento doveva essere a monte, quando ancora questo piano era da scrivere.

A conclusione di quanto esposto, Presidente, il gruppo di SSC voterà con voto contrario il presente Piano. E colgo l'occasione per rinnovare all'amministrazione la nostra assoluta disponibilità a collaborare per la realizzazione di una Sortino migliore.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal 18 AGO 2023 02 SET. 2023 al n.ro 1151 registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 18 AGO 2023

IL MESSO COMUNALE
F.to CAVARA NELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il.....
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 11/10/2023 **OGGETTO: "Approvazione variante al programma triennale delle OO.PP. 2023 - 2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023 - 2024".**

L'anno duemilaventitrè giorno 11 del mese di ottobre alle ore 20,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^ convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
AUTERI Carlo	NO	SILLUZIO Francesca	SI
GALATI Maria Desiree	SI	SALONIA Luigi	SI
PARLATO Pia	SI	MUSCO Santa	SI
MICELI Francesco	SI		
CUSTODE Sebastian	SI		
FAILLA Miriam	SI		
ROSSITTO Jessica	SI		
GIGLIUTO Luciano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 1 Presenti...n 11

Risultano presenti il Sindaco Vincenzo Parlato e gli Assessori, Bastante V., Tuccitto C., Messina G., Magnano O., Di Pietro I.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sebastian Custode.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta .

La seduta è Pubblica. Sono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali, Gigliuto L., Vinci G., Musco S.

Verbale della seduta del 11.10.2023

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in lettura la proposta ed invita il vice Sindaco Bastante a relazionare in merito.

L'Ass.re Bastante relaziona sull'argomento e precisa che la variante si è resa necessaria a seguito del finanziamento degli interventi sul CCR e delle strutture in C.da Lago. Precisa che i lavori inizieranno presto, in quanto l'ufficio competente ha già richiesto la documentazione di rito per la sottoscrizione del contratto. In C.da Lago, conclude il vice sindaco verranno riqualificati i campetti di calcetto e tennis con la installazione di una densa-struttura per permettere di praticare agevolmente le attività sportive anche nei mesi invernali o in presenza di condizioni meteo non ottimali.

Il Consigliere Comunale Salonia, a nome del gruppo "Sortino Spazio Comune" si ritiene soddisfatto dei lavori che presto interesseranno le strutture sportive di C.da Lago, ma al tempo stesso pone in evidenza le problematiche che tali lavori causeranno agli utenti e i dubbi sul rispetto dei tempi di realizzazione da parte dell'impresa aggiudicataria. Ricorda ciò che è accaduto sul campo di calcio comunale dove, nonostante le assicurazioni dell'impresa e del direttore dei lavori, la struttura rimane a tutt'oggi non agibile. Conclude l'intervento auspicando che vengano rispettati i tempi di realizzazione dei lavori.

Il vice sindaco Bastante precisa che segue personalmente l'evolversi della situazione e tutti i soggetti interessati, impresa, direttore lavori, ufficio tecnico, sono stati sollecitati in merito. Ricorda, altresì, che i ritardi nei lavori del campo sportivo sono stati anche dovuti alle difficoltà economiche post - Covid che tutte le imprese hanno dovuto affrontare, soprattutto quelle che si erano aggiudicati gli interventi prima della pandemia e hanno dovuto onorare i contratti di appalto, nonostante il rincaro considerevole dei prezzi di materiali e non solo. Aggiunge, altresì, che la tempistica sui finanziamenti non è di competenza dell'Ente e lo stesso può incidere poco o nulla.

Il Sindaco aggiunge che bisogna anche tener conto del meccanismo delle anticipazioni che il Comune di Sortino pone in essere nei confronti delle imprese che si aggiudicano i lavori, a fronte dei trasferimenti vincolati che i Ministeri finanziatori dovrebbero erogare in merito e invece ritardano. Non esclude una missione a Roma per cercare di sbloccare la problematica in argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono interventi in merito e pone in votazione l'argomento oggettivato.

Voti favorevoli: 11 (Galati M. D., Parlato P., Miceli F., Custode S., Failla M., Rossitto J., Gigliuto L., Vinci G. Silluzio F., Salonia L., Musco S.).

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone in votazione la immediata esecutività della proposta oggettivata.

Voti favorevoli: 11 (Galati M. D., Parlato P., Miceli F., Custode S., Failla M., Rossitto J., Gigliuto L., Vinci G. Silluzio F., Salonia L., Musco S.).

Il Presidente dichiara approvata e immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione variante al programma triennale delle OO.PP. 2023 - 2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023 - 2024"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unità proposta;
SENTITI gli interventi;
VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione variante al programma triennale delle OO.PP. 2023 – 2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023 - 2024"*.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge

IL PRESIDENTE

F.TO DOTT. SEBASTIAN CUSTODE

IL CONSIGLIERE A.

F.TO DOTT.SSA MARIA DESIREE GALATI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025, ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2023-2024.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22.06.2023 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, elenco annuale e programma degli acquisti 2023-2024;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 22.06.2023 con la quale è stato modificato il programma triennale delle OO.PP., come sopra approvato, variando l'elenco annuale con l'inserimento di n. 2 progetti a seguito del finanziamento degli stessi;

Visto l'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 con cui si dispone che l'Amministrazione comunale adotti un programma triennale delle opere pubbliche che intende realizzare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Visto il Decreto A. II. E Mobilità 10 Agosto 2012 relativo alla nuova procedura e schemi per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12/2011;

Visto l'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., coordinato con le norme della legislazione regionale vigente in materia;

Preso Atto che il piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22.06.2023 e la relativa deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 22.06.2023, per la successiva variante e integrazione, è stata regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente e che non sono state prodotte opposizioni avverso il predetto provvedimento, giusta attestazione in atti rilasciata dal preposto servizio dell'Ente;

Visto il vigente T.U. EE.LL. di cui al d.l.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Di Approvare la variante al piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, così come adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 22.06.2023 nella sua totalità, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to (Arch. Salvatore Virzi)



COMUNE DI SORTINO

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

N° 54 OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025, ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2023-2024 PER MODIFICHE A DUE INTERVENTI.

L'anno duemilaventitre il giorno 22 (Venerdì) del mese di Giugno alle ore 19.45 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Composizione della Giunta Comunale		Presenti	Assenti
Sig. Vincenzo PARLATO	Sindaco	X	
Dott. Vincenzo Bastante	Vice Sindaco	X	
Sig.ra Carmela Tuccitto	Assessore	X	
Sig. Orazio Magnano	Assessore	X	
Sig. Ivan Di Pietro	Assessore	—	
Dott. Giuseppe Messina	Assessore	X	
Totale		5	1

Con la partecipazione del Segretario Dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

Data 21/06/2023

f.to Il Responsabile
ARCH. S. VITTI

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

Data 21/06/2023

f.to Il Responsabile
RAG. C. DE FELICIA

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025,
ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2023-2024
PER MODIFICHE AGLI INTERVENTI.**

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 161 del 28.12.2022 con la quale è stato adottato il programma triennale delle OO.PP. 2023-2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023-2024;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 11 del 23.02.2023 con la quale è stata adottata la variante al programma triennale delle OO.PP. 2023-2025, elenco annuale e programma biennale degli acquisti 2023-2024;

Visto il D.D.G. 503 del 31.05.2023 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Regione Siciliana, con la quale è stato finanziato l'intervento di "Lavori di Adeguamento del CCR del Comune di Sortino di C.da Pennino - CUP D58C23000040002" per l'importo di € 461.100,41;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 440/2022 e n. 472/2022 con la quale l' Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi finanziati, in cui il comune di Sortino risulta inserito per l'intervento di "Rigenerazione e riqualificazione del centro polifunzionale di inclusione sociale sito in c.da Lago - CUP: D52H22000370006" per l'importo di € 1.000.000,00;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato Ispettorato Generale Affari Economici, n. 124 del 13.03.2023 con la quale è stato approvato e finanziato l'elenco delle opere indifferibili, assegnando all'intervento sopra riportato una ulteriore somma di € 100.000,00, pari al 10% dell'importo finanziato con i decreti 440/2022 e 472/2022;

Tenuto Conto che occorre apportare delle modifiche al programma adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 11 del 23.02.2023;

Che, conseguentemente, la modifica a tali interventi impone la necessità di rivederlo e aggiornarlo;

Che pertanto è necessario modificare il programma adottato nelle parti di seguito riportate:

- **LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CCR DEL COMUNE DI SORTINO DI C.DA PENNINO - CUP D58C23000040002** - passa dalla seconda alla prima annualità e quindi nei lavori da realizzare nel corrente anno e viene modificato l'importo ad € 461.100,41;

- *RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI INCLUSIONE SOCIALE SITO IN C.DA LAGO - CUP: D52H22000370006* - l'importo deve essere modificato ad € 1.100.000,00.

Visto l'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011 con cui si dispone che l'Amministrazione comunale adotti un programma triennale delle opere pubbliche che intende realizzare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso e programma biennale degli acquisti di servizi e forniture;

Visto il Decreto A. II. E Mobilità 10 Agosto 2012 relativo alla nuova procedura e schemi per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 12/2011;

Visto l'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016, coordinato con le norme della legislazione regionale vigente in materia;

Visto il vigente T.U. EE.LL. di cui al d.l.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Di Adottare la variante al programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023-2024, modificando il programma triennale delle opere pubbliche, adottato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 11 del 23.02.2023, come segue:

- nell'Allegato I la scheda D e la scheda E dell'intervento "*LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CCR DEL COMUNE DI SORTINO DI C.DA PENNINO - CUP D58C23000040002*" passa dalla seconda alla prima annualità e quindi nei lavori da realizzare nel corrente anno, modificando l'importo ad € 461.100,41;
- nell'Allegato I la scheda D e la scheda E dell'intervento "*RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI INCLUSIONE SOCIALE SITO IN C.DA LAGO - CUP: D52H22000370006*" - vengono modificate nell'importo dell'intervento ad € 1.100.000,00;

Di Pubblicizzare il superiore progetto di programma con le modalità dell'art. 6, comma 8° della L.r. n. 12/2011, pubblicando all'albo pretorio per giorni 30;

Dare Atto che il presente provvedimento non è soggetto a preventivo controllo di legittimità ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/97;

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to (Arch. Salvatore Virzi)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SORTINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo ammissibile	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conferenza di compatibilità	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RITRIBUISCE LA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE		Intervento oggetto o variante a seguito di modifica programma (*)
											codice AURA	denominazione	
800225094-2021-00006	D55F21003100001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento estetico dell'edificio scolastico di via Paradisa.	FABIO BARBAGALLO	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Tabella E.1	1	si/ao	si	Tabella E.2	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	Esclusione da scheda D
800225094-2021-00007	D55F21003100001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento estetico dell'edificio scolastico di via M. Giordano	FABIO BARBAGALLO	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00008	D55F21003100001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento estetico dell'edificio scolastico di via Risorgimento	SEBASTIANO URANO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00009	D55F21003100001	Intervento di adeguamento e/o miglioramento estetico dell'edificio scolastico di via P. di Pisanese	SALVATORE VREZ	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00010	D55F21003100001	Adattamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palerina del piano scolastico Columbus di via	FABIO BARBAGALLO	€ 340.000,00	€ 340.000,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.	2. Studio fat. tec. ec.	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2011-00002	D99E18000600001	Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Grenerella	MASSIMO CARUSO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00004	D54D22008300008	Intervento di riqualificazione della palerina del piano scolastico Columbus di via Risorgimento (efficientamento)	FABIO BARBAGALLO	€ 240.000,00	€ 240.000,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.	2. Studio fat. tec. ec.	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00004	D54D22008300008	Lavori di efficientamento energetico del Casa Trento Italia	SALVATORE VREZ	€ 230.000,00	€ 230.000,00	MIS	1	si	si	2. Studio fat. tec. ec.	2. Studio fat. tec. ec.	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2021-00005	D54D21011340002	Chiusa Madre San Giovanni Evangelista - Lavori per il finché ad il ripristino di alcune parti di segreto	SALVATORE VREZ	€ 438.000,00	€ 438.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2022-00001	D52H22003170006	Aggregazione e riqualificazione del centro polifunzionale di inclusione sociale sito in contrada Lago	SALVATORE VREZ	€ 500.000,00	€ 1.100.000,00	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
800225094-2018-00003	D52F17001790002	Lavori di adeguamento del C.C.R.	FRANCESCO BELGANTI	€ 461.000,01	€ 461.000,01	MIS	1	si	si	4. progetto esecutivo	4. progetto esecutivo	COMUNE DI SORTINO - CONSEP- MEPA	
SOMMARIO				€ 7.675.982,00	€ 12.751.982,00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- ADM - Adempimento amministrativo
 - AIB - Opere di manutenzione
 - COP - Completamento Opere Incompiute
 - CPA - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizi
 - URB - Opere di urbanizzazione
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DIRA - Demolizione Opere Incompiute
 - DROR - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
1. progetto di fattibilità tecnica - economica - documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica - documento "documenti base";
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Luca (Luca Salvatore Virez)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Vista la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni riguardo al provvedimento proposto;

Visto l'O.R.E.L. vigente nella legislazione Siciliana e il suo regolamento di attuazione;

Con Voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di Legge;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta relativa all'argomento in oggetto, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Parlato)

f.to _____

L'ASSESSORE ANZIANO

(Dott. Vincenzo Bastante)

f.to _____

IL SEGRETARIO

(Dott. Antonino Bartolotta)

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal **23.6.2023** al **23.6.2023**... numero del registro delle pubblicazioni. **N° 902**

Dalla residenza Municipale, li **23.6.2023**....

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
Pulvirenti Sofio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 comma 4 del Testo Unico 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni (Art. 134 comma 3 del Testo Unico 267/2000);

Sortino,

Il Segretario Generale
f.to Dott. Antonino Bartolotta

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale
Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal ... 13 OTT 2023
12 NOV. 2023 al n.ro 1409 del registro delle pubblicazioni.*

Dalla Residenza Municipale, li ... 13 OTT 2023

IL MESSO COMUNALE
F.to **IL MESSO COMUNALE**
Pulvirenti Sofio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il ... 11-10-2023*
- *Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.*

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

ALL. B



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63 DEL 28-6-2023 OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2023/2025 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitrè il giorno VENTITRE del mese di GIUGNO alle ore 18:40 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) SIG. VINCENZO PARLATO	SINDACO	X	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO	—	X
3) SIG. IVAN DI PIETRO	ASSESSORE	>	
4) SIG. ORAZIO MAGNANO	ASSESSORE	X	
5) DOTT. GIUSEPPE MESSINA	ASSESSORE	X	
6) SIG.RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE	X	
TOTALE		5	1

Con la partecipazione del segretario Comunale dr. Bartolotta Antonino Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere: il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 28-06-2023

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria

F.to IL RESPONSABILE
BAC. DE FLAVIA CESARIA

ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

DATA 28-06-2023

F.to IL RESPONSABILE
BAC. DE FLAVIA CESARIA

Deliberazione: Giunta Comunale
Area competente: Contabile
Responsabile del Procedimento: Di Maria Cesaria
Proponente: il Responsabile del Settore Contabile

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2023/2025 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

RICHIAMATO:

- l'art. 2, comma 594, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- l'art. 2, comma 595, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) che con riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche prevede che devono essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- l'art. 2, comma 596, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) che prevede, qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, che il piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

PRECISATO che:

- così come riportato al comma 597 dell'art. 2 della stessa norma, annualmente, a consuntivo, le amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- i piani triennali ai sensi del comma 598 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

RITENUTO opportuno procedere ad una revisione del suddetto piano anche alla luce di una ulteriore analisi ed aggiornamento delle dotazioni strumentali effettuata dai responsabili dei servizi dell'ente, ciascuno per quanto di propria competenza;

VISTO il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione elaborato dagli uffici dell'ente nel rispetto delle disposizioni richiamate e degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- I. Di approvare il "Piano triennale 2023/2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dagli uffici dell'ente nel rispetto delle disposizioni richiamate e degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;
- II. Di dare mandato agli uffici competenti affinché, al termine dell'esercizio, provvedano ai sensi dell'articolo 2 comma 597, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli

organi di controllo interno di questo Comune oltre che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- III. Di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2 comma 598, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) sul sito internet di questo Comune, provvedendo inoltre a depositarne copia presso l'Ufficio relazioni con il pubblico comunale;
- IV. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2023-2025.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
F.to Di Maria Cesaria

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le proposte avanzate dagli uffici comunali preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione, d'intesa per gli aspetti finanziari, con il Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dei responsabili dei servizi ai quali si riferiscono le tariffe;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 48;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

Con voto unanime

DELIBERA

- I. Di approvare il "Piano triennale 2023/2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dagli uffici dell'ente nel rispetto delle disposizioni richiamate e degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;
- II. Di dare mandato agli uffici competenti affinché, al termine dell'esercizio, provvedano ai sensi dell'articolo 2 comma 597, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli organi di controllo interno di questo Comune oltre che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- III. Di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2 comma 598, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) sul sito internet di questo Comune, provvedendo inoltre a depositarne copia presso l'Ufficio relazioni con il pubblico comunale;
- IV. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2023-2025.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to SIG. ORAZIO TRAGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to SIG. ORAZIO TRAGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA

alla Delibera di G.C. n. 61 del 28.6.2023

COMUNE DI SORTINO

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI
PER IL TRENNIO 2023/2025**

Apparecchiature di telefonia mobile
(art. 2, comma 595, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

Apparecchiature di telefonia mobile dell'ente alla data 31 /12 /2022	
N.	DESCRIZIONE
333 8733317	Comandante Vigili Urbani
333 8733602	Addetti all'Acquedotto
333 8733942	Vigili Urbani
333 8734182	Sindaco
333 8734030	Servizi Sociali

Modalità di utilizzo della strumentazione riportata in tabella

Apparecchiatura di telefonia mobile utilizzata per servizio dal personale sopra descritto

Misure previste per circoscrivere l'assegnazione e l'utilizzo di telefonia mobile

L'assegnazione e l'utilizzo di telefonia mobile è stata circoscritta ai servizi essenziali

Piano Autovetture di servizio
(art. 2, comma 594 b), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

Autovetture di servizio dell'ente alla data 31 /12 /2022		
N°	DESCRIZIONE	TARGA
1	FIAT TIPO	FK320KG (A NOLEGGIO)
2	MOTOCARRO PIAGGIO	CF 14962
3	FIAT SCUDO	DN 730 DN
4	FIAT PANDA	FY 516 XW
5	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER	DT 101 L J
6	FIAT DOBLO'	FH 211 RA
7	FIAT PUNTO	DB 499 GL
8	FIAT QUBO	FF 862 EB
9	PIAGGIO CICLOMOTORE	X3CTPD
10	ISUZU	DX 217 TN
11	FIAT PANDA	BH 257 TS
12	PIAGGIO CICLOMOTORE	X9BGSV

Modalità di utilizzo della strumentazione riportata in tabella

Mezzi di trasporto indispensabili per assicurare i servizi dell'Ente.

Misure previste di razionalizzazione della dotazione riportata

Le misure da adottare per le autovetture di servizio mirano alla razionalizzazione ed ottimizzazione del parco auto con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione. I margini di azione per raggiungere il suddetto risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti promuovendo un utilizzo intensivo delle autovetture per poter raggiungere lo stesso risultato con meno mezzi a disposizione abbattendo in questo modo i costi fissi legati nell'impiego delle autovetture di servizi;
- limitazione dell'utilizzo delle autovetture prevedendo una regolamentazione dello stesso che disciplini e riduca l'utilizzo delle autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi;
- ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico ricorrendo al noleggio dell'autovettura anziché all'acquisto del mezzo con l'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento. Gli assegnatari delle autovetture di servizio devono curare con alto senso di responsabilità la manutenzione periodica delle auto, le riparazioni per eventuali incidenti o danni, effettuazioni dei collaudi e delle revisioni periodiche e la pulizia e il decoro dell'automezzo.

Piano Beni immobili
(art. 2, comma 594 c), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

**Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
dell'ente alla data 31 /12 /2022**

Titolo di disponibilità	DESCRIZIONE	Consistenza	Proventi/oneri annuali
Proprietà	Casa Comunale V.le M. Giardino	6367	
Proprietà	Casa Comunale V.le M. Giardino (Rimesse)	145	
Proprietà	Comune di Via Municipio (Municipio Storico)	1747	
Proprietà	Comune di C.so Umberto (Locali Circolo Rinascita)	123	
Proprietà	Locali Ex Cine Impero di Via Resistenza 26/28	250	
Comodato	Locali ex Carcere Via S. Francesco	66	
Proprietà	Centro Sociale Giovanile di via A. Moro	946	
Comodato	Centro Turistico di Viale M. Giardino	15	
Proprietà	Villa Comunale Via A. Gurciullo	4840	
Proprietà	Piscina comunale C.da Lago	6785	
Proprietà	Palestra comunale C.da Lago	6696	
Proprietà	Centro Diurno Anziani di via Battista	385	
Proprietà	Caserma Carabinieri Viale M. Giardino	2017	
Proprietà	Cine Italia P.zza M. Josè	350	
Proprietà	Asilo Nido Viale M. Giardino	2005	
Proprietà	Scuola Materna Viale M. Giardino	3367	
Proprietà	Chiesa S. Giuseppe Via A. Moro	500	
Proprietà	Scuola Materna Via Pantalica	4751	
Proprietà	Scuola "Columba" Via Risorgimento	9015	
Proprietà	Edificio Specchi Via P. di Piemonte	1943	
Proprietà	Ex Mattatoio C.da Albinelli	3247	
Proprietà	Locali di via Carmine	350	
Proprietà	Locale ex Latteria Via Genova	53	
Proprietà	Sede Volontari VVF C.da castagna	1220	
Proprietà	Locali Cimitero Via P. Nenni	30.000	
Proprietà	C.C.R. C.da Pennino	4781	
Proprietà	Uff. Giudice di Pace Via Primo Maggio	213	

Modalità di utilizzo

Misure previste di razionalizzazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal...2.9.6.10.2023...
...1.1.11.16. 2023...al n.ro 948...registro delle pubblicazioni.*

Dalla Residenza Municipale, li...2.9.6.10.2023

IL MESSO COMUNALE
F.to **IL MESSO COMUNALE**
Pavlienu Soño

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il...28.6.2023*
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.*
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)*

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

ALL. (e)



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del
11/10/2023

OGGETTO: "Ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art.58 D.L. 25/6/2008 N.112, convertito con modificazioni, in L.06/8/2008 n. 133 - Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2023. Approvazione".

L'anno duemilaventitrè giorno 11 del mese di ottobre alle ore 20,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^ convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
AUTERI Carlo	NO	SILLUZIO Francesca	SI
GALATI Maria Desiree	SI	SALONIA Luigi	SI
PARLATO Pia	SI	MUSCO Santa	SI
MICELI Francesco	SI		
CUSTODE Sebastian	SI		
FAILLA Miriam	SI		
ROSSITTO Jessica	SI		
GIGLIUTO Luciano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 1 Presenti...n 11

Risultano presenti il Sindaco Vincenzo Parlato e gli Assessori, Bastante V., Tuccitto C., Messina G., Magnano O., Di Pietro I.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Sebastian Custode.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta .

La seduta è Pubblica. Sono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali, Gigliuto L., Vinci G., Musco S.

Verbale della seduta del 11.10.2023

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in lettura la proposta ed invita il vice Sindaco Bastante a relazionare in merito.

L'Ass.re Bastante relaziona sull'argomento e precisa che l'Ufficio competente ha riproposto anche per l'anno in corso, il piano già adottato lo scorso anno. Ciò perché le procedure ad evidenza pubblica attivate in merito agli immobili inseriti nel piano, le gare sono andate deserte.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono interventi in merito e pone in votazione l'argomento oggettivato.

Voti favorevoli: 11 (Galati M. D., Parlato P., Miceli F., Custode S., Failla M., Rossitto J., Gigliuto L., Vinci G. Silluzio F., Salonia L., Musco S.).

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone in votazione la immediata esecutività della proposta oggettivata.

Voti favorevoli: 11 (Galati M. D., Parlato P., Miceli F., Custode S., Failla M., Rossitto J., Gigliuto L., Vinci G. Silluzio F., Salonia L., Musco S.).

Il Presidente dichiara approvata e immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art.58 D.L. 25/6/2008 N.112, convertito con modificazioni, in L.06/8/2008 n. 133 – Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2023. Approvazione"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unità proposta;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art.58 D.L. 25/6/2008 N.112, convertito con modificazioni, in L.06/8/2008 n. 133 – Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2023. Approvazione"*.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge

IL PRESIDENTE

F.TO DOTT. SEBASTIAN CUSTODE

IL CONSIGLIERE A.

F.TO DOTT.SSA MARIA DESIREE GALATI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA

OGGETTO: *RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 25/6/2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN L. 06/8/2008 N. 133 - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023. APPROVAZIONE.-*

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

RICHIAMATO:

- il contenuto dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste;

ATTESO CHE:

- ai sensi del citato articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta;
- il suddetto elenco costituisce il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che dovrà essere approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 e quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2023 ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/08, costituendone parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO che su specifico incarico da parte dell'Amministrazione, questa sezione Urbanistica sulla base e con i limiti della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ha elaborato un elenco di immobili (terreni e fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ovvero in attesa di alienazione del vincolo di destinazione, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

CHE sulla base di detto elenco l'amministrazione è in grado di individuare gli immobili suscettibili di valorizzazione economica, quelli suscettibili di alienazione ed infine, quelli che potranno essere destinati ad uffici e servizi comunali al fine di ridurre la spesa per locazioni passive;

PRECISATO che con riferimento ai beni da alienare le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene, a seguito delle opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche;

VISTO E VALUTATO l'elenco redatto dall'Ufficio Tecnico, ai sensi della normativa più volte richiamata, allegato sub A alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale e preso atto che dalla ricognizione effettuata è emerso altresì che:

- risulta comprovata la piena e libera proprietà dei beni immobili inseriti nell'elenco succitato che si intendono valorizzare ovvero dismettere, che risultano gli atti di provenienza degli stessi o comunque l'applicabilità della regola dell'antico possesso, in forza dei certificati catastali presenti in atti;
- che l'elenco in esame è soggetto a pubblicazione mediante le forme previste dal relativo regolamento in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che degli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

VISTA la delibera della G.M. n. 42 del 07.06.2023 con la quale è stata approvata la deliberazione relativa alla ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione Anno 2023;

PROPONE

Al Consiglio comunale

1. di provvedere all'approvazione del Piano, così come adottato con delibera di G.M. n. 42 del 07.06.2023 avente per oggetto: ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 d.l. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni, in L.06/8/2008 n. 133 – approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2023.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

(Arch. Salvatore Virzi)

1043

60

19-07-2023 17-08-2023

19-07-2023



COMUNE DI SORTINO

(Prov. di Siracusa)

SETTORE URBANISTICA

ALL. A

Cod. Fisc. n. 9303.031.089.5 P.ia I.V.A. n. 00.28.28.50.890 Telefax n. (0931) 917425

OGGETTO: ELENCO-RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI.-

N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE	UBICAZIONE	IDENTIF. CATASTALE	DESTIN. URBANIS. PRG	OGGETTO INTERVENTO	VALORE DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBAN.
1	Impianto di tiro al Piattello e terreno di C.da Cugni	Contrada Cugni	F.22.p.lle 2 - 137 F. 21 p.lla 2	Zona E	Alienazione	€. 96.000,00	Nessuna variazione
2	Area edificabile di via Pantalica, lotto PdL Chiuse S. Pietro	Via Pantalica	F. 25 p.lla 486	ZONA C2	Alienazione	€. 44.800,00	Nessuna variazione
3	Area C.U. (Via D. D'Aosta) (delocal.one) Intervento privato ex L. 433/91	Via D. D'Aosta	F.69 p.lla 1208- 1209	Zona A	Alienazione	€. 14.400,00	Nessuna variazione
4	Immobile di via Genova Ex Latteria	Via Genova	F.68 p.lla 389	Zona A	Alienazione	€. 28.800,00	Nessuna variazione
5	Area di via 1° Maggio (Relitto stradale)	Via 1° Maggio	F.68 p.lla 834 porzione mq. 21	ZONA B	Alienazione	€. 1.400,00	Nessuna variazione
6	Area Antenne Telefoniche C.da Piscina Com.le	C.da Lago	F.26 p.lla 610 porzione mq.110	ZONA F3	Concessa in locazione	€. 16.000,00	Nessuna variazione
7	Area Antenne Telefoniche Parcheggio Est Cimitero	Cimitero Com.le	F.13 p.lla 53 porzione mq. 70	Parcheggio Pubblico	Concessa in locazione	€. 10.000,00	Nessuna variazione

Il Responsabile del III Settore
(arch. Salvatore Virzi)

Data 16.05.2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal 11.3 OTT 2023
12 NOV. 2023 at n.ro 1408 del registro delle pubblicazioni.*

Dalla Residenza Municipale, li 13 OTT 2023

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL MESSO COMUNALE
Pulvirenti Sofio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 11-10-2023*

- *Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.*

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.100 DEL 8-11-2023 OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI-REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemilaventitrè il giorno otto del mese di NOVEMBRE alle ore 8.40 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT. VINCENZO PARLATO	SINDACO	X	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO	X	
3) SIG. IVAN DI PIETRO	ASSESSORE	X	
4) SIG. ORAZIO MAGNANO	ASSESSORE	—	X
5) DOTT. GIUSEPPE MESSINA	ASSESSORE	>	
6) SIG.RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE	—	X
TOTALE		4	2

Con la partecipazione del segretario Comunale dr. Bartolotta Antonino Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 18-10-2023

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile per la copertura finanziaria
al sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

F.to IL RESPONSABILE

DEL SETTORE CONTABILE

Dott. Vito Dipietro

FAVOREVOLE

CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

DATA 18-10-2023

F.to IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE CONTABILE

Dott. Vito Dipietro

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025 E
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA**

PREMESSO che:

● **l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449, testualmente recita:**

"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";

● **i commi 1 e 5 dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 recante "Fonti", i quali recitano:**

- **comma 1:** *"Gli enti locali disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.";*

- **comma 5:** *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";*

● **l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 recante "Assunzioni" che così dispone:**

"1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.";

➤ **l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa;**

● **l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che:**

"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

● **l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, stabilisce che gli enti locali sono chiamati ad adeguarsi ai principi generali contenuti nella disposizione che limita la possibilità di ricorrere alle diverse forme di lavoro flessibile nel limite, per gli enti in regola con gli obblighi di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e**

seguenti della L. n. 296/2006, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ovvero, nel caso non fossero intervenute assunzioni a tale titolo nell'anno 2009, con riferimento alla media della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

- la Legge n. 114/2014, di conversione del decreto legge n. 90/2014 recante *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, che introduce il comma 557-*quater* della legge n. 296/2006, secondo cui *"...ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." (spesa media 2011-2013 per gli enti che nell'anno 2015 erano assoggettati al patto di stabilità)*;

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, così come modificato dall'art. 14-*bis*, comma 1, lett. a) del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, stabilisce, con decorrenza dall'anno 2018, una facoltà assunzionale pari al 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente, elevando la possibilità di cumulo dei resti assunzionali ad un arco temporale di cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- l'art. 3, comma 5-*sexies*, del citato D.L. n. 90 del 2014 secondo cui *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*;

- l'art. 3, comma 10-*bis*, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Richiamati:

- gli artt. 6 e 35 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificati dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n.75, secondo cui le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale del fabbisogno del personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività della performance, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane e indicando le rispettive risorse finanziarie quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alla facoltà assunzionale prevista dalla legislazione vigente;
- la legge finanziaria 27/12/2006, n. 296, che al comma 557 e successive modifiche e integrazioni, impone agli Enti Locali soggetti al patto di stabilità la riduzione costante e progressiva, di anno in anno, della spesa del personale al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ponendo come limite massimo il valore medio del triennio 2011/2012/2013 (art. 557-*quater* introdotto dall'art. 3 della legge 114/2014);
- il D.Lgs. n. 75/2017 recante *"Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, le cui nuove formulazioni dell'art. 6, commi 1, 2, 3 e 6, testualmente recitano:

Art. 6, commi 1, 2, 3 e 6:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-*bis*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle*

assunzioni consentite a legislazione vigente. (divieto di incremento del numero di uffici di livello dirigenziale se non con disposizione legislativa di rango primario).

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.*”;

VISTE:

- o le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”* del 27/07/2018 (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173) emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare:

a) *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001);

b) *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (art. 6, comma 3);

c) *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”* (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

- o la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 della Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, con la quale ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017, dove si afferma che *“la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*, considerando quale valore di riferimento la spesa media del triennio 2011-2013 per gli enti assoggettati al patto di stabilità, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sez. Autonomie deliberazione 27/2015);

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di *“dotazione organica”* che, come indicato nelle citate *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”* emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile;

VISTA la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti n. 134/2020/PAR con la quale, alla luce dell'introduzione dell'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019, ed in discontinuità con le deliberazioni precedenti all'anzidetta novella normativa, la Sezione si è pronunciata come segue:

«La spesa per le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili entro la quota di riserva non è esclusa dal computo della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, rilevante ai fini di quanto previsto per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dall'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla

legge 28 giugno 2019, n. 58, fermo restando che all'interno della "spesa complessiva per tutto il personale dipendente" il comune dovrà rispettare la quota di riserva fissata dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68».

EVIDENZIATO che il tetto limite introdotto dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 per il Comune di Sortino, inclusa la spesa per la categoria protetta, è pari ad Euro 2.895.047,42, come asseverato dall'Organo di Revisione;

RILEVATO che, dalla lettura dei paragrafi 2.1 e 2.2 delle citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", la spesa potenziale massima per gli enti locali coincide con il tetto di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006, come sopra quantificato per l'Ente in Euro 2.895.047,42, e che per il monitoraggio del rispetto di tale limite, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed il contenimento delle spese in termini di finanza pubblica, occorre effettuare una costante e puntuale verifica della spesa per il personale in servizio, aumentata della spesa per lavoro flessibile e delle facoltà assunzionali;

RICHIAMATO l'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, "Semplificazione e flessibilità nel turn over", il quale prevede che:

*"comma 5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-*quinquies* del presente articolo. (comma così modificato dall'art. 4, comma 3, legge n. 125 del 2015)*

comma 6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."

RICHIAMATE:

- la D.G.M. n. 100 del 30/07/2021 con la quale sono stati approvati il PTFP 2021-2023, il Piano delle Assunzioni 2021 e la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente, dalla quale si evince che la capacità assunzionale dell'Ente, considerando le cessazioni avvenute nel quinquennio 2016-2021, ammontava complessivamente ad € 1.174.997,60;
- la D.G.M. n. 86 del 20/07/2022 con la quale sono stati approvati il PTFP 2022-2024, il Piano delle Assunzioni 2022 e la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO che negli anni 2021 e 2022 una parte dell'anzidetta somma derivante dalle cessazioni è stata destinata per l'ammontare complessivo di € 520.270,01 all'attuazione di detti Piani Triennali e dei relativi Piani Assunzionali;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, che testualmente recita:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si

collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un *turn over* inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un *turn over* pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

CONSIDERATO che in data 17 Marzo 2020 è stato emanato il decreto attuativo delle disposizioni contenute al comma 2, dell'articolo 33, del D.L. n. 34/2019, come sopra richiamate, avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.” (GU Serie Generale n. 108 del 27/04/2020), finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia (art. 1, comma 1, del decreto attuativo);

VISTA la Circolare del 08/06/2020 Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

DATO ATTO che il citato decreto attuativo del 17 Marzo 2020 definisce in particolare:

- a) le fasce demografiche (art. 3);
- b) i “valori soglia di massima spesa del personale” per ciascuna fascia demografica (art. 4, comma 1, Tab. 1);
- a) i “valori soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale” per ciascuna fascia demografica (art. 6, comma 1, Tab. 3), oltre i quali i Comuni devono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un *turn over* inferiore al 100 per cento;

EVIDENZIATO che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, c. 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, ai sensi del citato decreto attuativo del 17 Marzo 2020, il Comune di Sortino rientra nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti (art. 3), per cui il “valore soglia di massima spesa del personale” è pari al 26,90% (art. 4, comma 1, Tab. 1), mentre il “valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale” è pari al 30,90% (art. 6, comma 1, Tab. 3), valore calcolato ai sensi dell'art. 1, c. 1, del decreto attuativo del 17/03/2020 e della Circolare interministeriale del 08/06/2020;

RICHIAMATI:

- l'art. 53-septies del D.L. n. 104/2020 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” il quale prevede che le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020 (Legge 13 ottobre 2020 n. 126, pubblicata in GU Serie Generale n. 253 del 13-10-2020 - S.O. n. 37) - pertanto dal 14/10/2020 - finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento;
- l'art. 3, comma 4-ter del D.L. n. 34/2022, coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” che testualmente recita:
“A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-

bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58";

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti per poter procedere alla programmazione di nuove assunzioni di personale secondo quanto previsto dal DM 17 marzo 2020;

Dato atto che in data 09/10/2023 a mezzo pec era stata trasmessa al Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione relativa al PTFP 2023-2025 tenendo conto dei dati relativi al Rendiconto di gestione 2021 (ultimo approvato a quella data);

Evidenziato che in data 11 Ottobre è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 il Rendiconto di gestione dell'e.f. 2022, motivo per cui il Collegio dei Revisori, con Verbale n. 31 in pari data ha richiesto la modifica dell'anzidetta proposta;

Tenuto conto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno sottoscritto in data 21/10/2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 30/11/2020 in merito al calcolo delle spese relative al Segretario Comunale in convenzione, ed in particolare: "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

Rilevato che tenendo conto dei dati aggiornati in seguito all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'anno 2022 (ultimo approvato), il Comune di Sortino ha un rapporto tra la spesa del personale (impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP ex art. 2 DPCM 17/03/2020) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020-2021-2022), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2022), pari al 25,77% così determinato:

CALCOLO ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO ULTIMO TRIENNIO			
Annualità	2020	2021	2022
Titolo I - entrate tributarie	3.763.637,95 €	3.882.960,83 €	3.924.936,56 €
Titolo II - trasferimenti correnti	3.177.884,46 €	2.860.982,26 €	3.266.348,30 €
Titolo III - entrate extratributarie	1.183.114,54 €	1.263.490,81 €	1.401.775,06 €
(-) Rimborsi spese per convenzione di Segreteria (SOLO ENTI CAPO CONVENZIONE)	- €	- €	- €
Totale Entrate correnti (somma precedenti)	8.124.636,95 €	8.007.433,90 €	8.593.059,92 €
CALCOLO PARAMETRO DI RIFERIMENTO			
Media entrate correnti ultimi tre anni (A)			8.241.710,26 €
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità dell'anno (2022) (B)			459.404,00 €
Media entrate correnti al netto del FCDE (C = A-B)			7.782.306,26 €
SPESA PERSONALE (maggregato (D) da consuntivo 2022 AL NETTO DELL'IRAP (comprensivo del Segretario Comunale già previsto nel bilancio maggregato (D) e dei rimborsi pasto (D))			2.005.556,29 €
RAPPORTO (D/C)			25,77%

Rilevato che:

- il rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE è del 25,77%, ovvero è inferiore al "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" del 30,90% (art. 6, comma 1, Tab. 3) e, soprattutto, rientra nel "valori soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, che per il Comune di Sortino è pari al 26,90%; pertanto, rientrando nella suddetta fattispecie, ai sensi dell'art. 4, comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (che prevede la facoltà di incrementare annualmente la spesa del personale registrata

nell'anno 2018 del 25% nell'anno 2023 e del 26% nell'anno 2024), può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022), per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Dato atto che la spesa del personale registrata nell'anno 2018, calcolata ai sensi del dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 (al lordo dei contributi ed al netto dell'IRAP), ammontava ad € 2.140.580,00, come asseverato dall'Organo di Revisione in occasione della redazione della Relazione alla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto di gestione 2018 approvato con D.C.C. n. 35 del 24/07/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 131/2020/PAR della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana che, relativamente all'attuazione dell'art. 33, c. 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, ai sensi del citato decreto attuativo del 17 Marzo 2020, espone quanto segue:

"...in base al tenore letterale delle nuove disposizioni, la circostanza che il comune esibisca un rapporto fra spese di personale ed entrate correnti, secondo le definizioni recate dall'art. 2 del decreto attuativo, superiore a quello del valore-soglia di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo decreto, non preclude, di per sé, all'ente in questione, l'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma gli impone di attuare un "percorso di graduale riduzione annuale" in modo da riportare (entro il 2025) il parametro eccedente all'interno dei valori prescritti. In questo senso, l'art. 6, comma 1, del richiamato decreto attuativo contempla la riduzione del turn over solamente quale una delle possibili leve (accanto a quella delle entrate) su cui agire ai fini del miglioramento del parametro (con ciò confermando, implicitamente, la permanenza, anche in capo a tali enti, della facoltà di procedere a nuove assunzioni). Ciò appare ribadito anche dalla Circolare esplicativa del 13 maggio 2020 emanata di concerto dai ministri per la Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, secondo la quale i comuni non virtuosi "possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per cento". Solo per l'ipotesi in cui detto obiettivo non sia effettivamente conseguito nell'anno 2025, è individuato un limite quantitativo tale per cui le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio fino al raggiungimento del valore soglia (cfr. art. 6, comma 2, del decreto attuativo). ...

In conclusione, gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. "non virtuosi") non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere.";

Evidenziato che per quanto concerne i pensionamenti:

- nell'anno 2022 vi sono stati n. 4 pensionamenti, di cui: 1 Cat. C, 1 Cat. B e 2 Cat. A per un risparmio di € 105.008,17 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;
- nel corrente anno 2023 vi sono già stati e sono previsti fino al 31 Dicembre in totale n. 5 pensionamenti, di cui: 2 Cat. C, 1 Cat. B e 2 Cat. A per un risparmio di € 134.367,03 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;
- nell'anno 2024 e nell'anno 2025 sono previsti n. 4 pensionamenti, di cui: 1 Cat. C e 3 Cat. A per un risparmio di € 103.649,33 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;

Dato Atto che il Comune di Sortino:

- ai sensi dall'art. 5 del Decreto Attuativo potrebbe incrementare la spesa del personale registrata nell'anno 2018 nel limite massimo del 25% nell'anno 2023 (+ € 535.145,00) e del 26% nell'anno 2024 (+ € 556.550,80), rispettando comunque il tetto limite introdotto dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 che è pari ad Euro 2.895.047,42, come di seguito calcolato:

Spesa del personale registrata nell'anno 2018, calcolata ai sensi del dell'art. 33, c. 2, del D.L. n. 34/2019	2023	2024
2.140.580,00 €	2.675.725,00 €	2.697.130,80 €

- inoltre, in considerazione degli anzidetti pensionamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022), per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione,

sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"; Evidenziato che a legislazione vigente, tenuto conto della invarianza della media delle entrate correnti e del dato relativo al FCDE, tenuto conto altresì dei suddetti pensionamenti e delle nuove assunzioni previste con somme a carico del bilancio comunale, il Comune di Sortino è nelle condizioni di assicurare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e di garantire il rispetto del "valore soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, pari al 26,90%, in quanto il rapporto calcolato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, sarebbe pari al 22,54%, come di seguito specificato:

Media entrate correnti ultimi tre anni 2020-2022 (A)	8.241.710,26 €
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022) (B)	459.404,00 €
Media entrate correnti al netto del FCDE (C = A-B)	7.782.306,26 €
SPESA PERSONALE (macroaggregato 1.01) da consuntivo 2022, AL NETTO DELL'IRAP (comprensivo del Segretario Comunale già previsto nel macroaggregato 1.01 e dei buoni pasto) (D)	2.005.556,29 €
RISPARMIO DI SPESA PERSONALE IN PENSIONE DAL 2022 AL 2025 (E)	343.024,53 €
TOTALE SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A T.L. (F), di cui:	91.675,54 €
Istr. Direttivo Contabile/Amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D)	31.378,37 €
Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D)	31.378,37 €
Istruttore Amm.vo Vigile Urbano (ex Cat. C)	28.918,80 €
RAPPORTO ((D-E+F)/C)	22,54%

Evidenziato, altresì, che l'Ente, in ottemperanza alla normativa vigente ed in seguito ai numerosi pensionamenti, ha avuto un'elevata riduzione del costo del personale in servizio, come dimostrato dal fatto che:

- il rapporto tra la spesa del personale nei precedenti anni era pari stabilmente al 35,47% (*giuste Deliberazioni Giuntali n. 100 del 30/07/2021 e n. 86 del 20/07/2022*);
- il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2021 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2019-2021, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2021), è pari al 33,73%
- il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2020-2022, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2022), è pari al 25,77%;

Ritenuto necessario, a seguito delle mutate esigenze dell'Ente procedere all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 individuando, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che possono essere così di seguito dettagliate:

A) Contenimento della spesa di personale:

- l'art. 1 comma 557-*quater* della L. 296/2006, (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e che, in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-*ter*, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014 che ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico.

B) facoltà assunzionale a tempo indeterminato:

- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni";

Valutate le esigenze emerse relative al fabbisogno di personale necessario per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla programmazione relativa all'anno 2023/2025, anche alla luce della necessità di sopperire ai vuoti di organico sopravvenuti all'ingente numero di dipendenti collocati in quiescenza;

Preso atto della situazione dell'ente e ritenuto di dover procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;

Evidenziato in particolare che:

- a seguito del collocamento in pensione del Responsabile del Settore Contabile, la responsabilità di P.O. in argomento è stata temporaneamente conferita a dipendenti di altri Enti e ad un dipendente dell'Ente appartenente all'Area degli Istruttori, motivo per cui ha la necessità di procedere con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Direttivo Contabile/Amministrativo - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D);
- l'Ente, al fine di ottemperare alla normativa vigente in materia rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e di raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale, ha la necessità di procedere con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato della figura dell'Assistente Sociale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D);
- in seguito ai numerosi pensionamenti, ha la necessità di procedere con l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di almeno un dipendente di Istruttore Amministrativo Vigile Urbano (ex Cat. C);

Ritenuto, pertanto, di programmare le seguenti assunzioni nel triennio 2023/2025:

- ANNO 2023

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
D	Istruttore Direttivo Contabile - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
D	Assistente Sociale	1	A tempo pieno ed indeterminato	Stabilizzazione ex art. 20, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 75/2017 (al fine del riconoscimento del contributo di cui all'art. 1, c. 797 e ss, della L. n 178/2020)
C	Istruttore Amm.vo Vigile Urbano	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
TOTALE		3		

- ANNO 2024

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
D	Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
D	Psicologo - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
D	Istruttore Direttivo P.M - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
TOTALE		3		

- ANNO 2025 - NESSUNA ASSUNZIONE

Dato atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, l'Ente non presenta condizioni di eccedenza di personale e non deve avviare le procedure per il collocamento in disponibilità, ovvero per la dichiarazione di esubero di personale per l'anno 2023 (giusta Delibera di G.M. n 62 del 28.06.2023, unitamente con la nota prot. n. 8718 del 28/06/2023, ovvero il Verbale della Conferenza dei Servizi dal quale si evince che non vi sono condizioni di eccedenza, bensì vi è la necessità di provvedere a diverse assunzioni in tutti i Settori in conseguenza dei numerosi pensionamenti verificatisi, Allegato 1 alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);

Precisato che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica del rispetto e della permanenza di tutti i vincoli e di tutti presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima;
Considerata la possibilità e la necessità di modificare il presente piano triennale del fabbisogno del personale qualora si dovessero verificare variazioni di normative ed emanazioni di circolari in merito;
Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in merito alla deliberazione del presente atto;
Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale certifica che la presente programmazione del fabbisogno di personale è compatibile con le disponibilità di bilancio dell'Ente e troverà copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2023-2025;
Richiesto il preventivo parere dell'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;
- ✓ il D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013;
- ✓ il D.Lgs. n. 75/2017 e le circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ed il decreto attuativo del 17 Marzo 2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- ✓ la Circolare del 13/05/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- ✓ la Circolare del 08/06/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Rendiconto di gestione 2022 approvato con D.C.C. n. 49 del 11/10/2023;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

- Di dare atto che il rapporto tra la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022) e la media delle entrate correnti del triennio 2020-2022 al netto del FCDE di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022) è pari al 25,77%, quindi risulta essere inferiore al "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" del 30,90% (art. 6, comma 1, Tab. 3) e, soprattutto, rientra nel "valori soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, che è pari al 26,90%;
- Di dare atto, pertanto, che rientrando nella suddetta fattispecie, ai sensi dell'art. 4, comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (che prevede la facoltà di incrementare la spesa del personale registrata nell'anno 2018 del 25% nell'anno 2023 e del 26% nell'anno 2024), può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022), per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;
- Di dare atto, ancora, che il Comune di Sortino:
 - ai sensi dall'art. 5 del Decreto Attuativo potrebbe incrementare la spesa del personale registrata nell'anno 2018 nel limite massimo del 25% nell'anno 2023 (+ € 535.145,00) e del 26% nell'anno 2024 (+ € 556.550,80), rispettando comunque il tetto limite introdotto dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 che è pari ad Euro 2.895.047,42;

- o inoltre, in considerazione dei pensionamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022), per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";
- Di dare Atto, pertanto, che a legislazione vigente, tenuto conto della invarianza della media delle entrate correnti e del dato relativo al FCDE, tenuto conto altresì dei suddetti pensionamenti e delle nuove assunzioni previste con somme a carico del bilancio comunale, il Comune di Sortino è nelle condizioni di assicurare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e di garantire il rispetto del "valore soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, pari al 26,90%, in quanto il rapporto calcolato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, sarebbe pari al 22,54%;
- Di dare atto che l'Ente, in ottemperanza alla normativa vigente ed in seguito ai numerosi pensionamenti, ha avuto un'elevata riduzione del costo del personale in servizio, in quanto:
 - o il rapporto tra la spesa del personale nei precedenti anni era pari stabilmente al 35,47% (giuste Deliberazioni Giuntali n. 100 del 30/07/2021 e n. 86 del 20/07/2022);
 - o il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2021 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2019-2021, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2021), è pari al 33,73%
 - o il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2020-2022, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2022), è pari al 25,77%;
- Di approvare la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente per il triennio 2023-2025 effettuata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" del 27/07/2018 (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173) emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come da prospetto Allegato 2 alla presente per formarne parte integrante e sostanziale denominato "RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA", dal quale si evince che il limite finanziario del potenziale massimo della dotazione organica calcolato al 31/12/2023, inclusi i posti vacanti, è pari ad € 2.241.262,96 (calcolata con il Tabellare del CCNL 2019/2021 ed ai sensi art. 2 DPCM 17/03/2020 al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'I.R.A.P. a carico dell'Ente), ben al di sotto del tetto di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 pari ad Euro 2.895.047,42;
- Di approvare il seguente Piano delle Assunzioni 2023/2025:

ANNO 2023

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
D	Istruttore Direttivo Contabile – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
D	Assistente Sociale	1	A tempo pieno ed indeterminato	Stabilizzazione ex art. 20, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 75/2017 (al fine del riconoscimento del contributo di cui all'art. 1, c. 797 e ss, della L. n 178/2020)
C	Istruttore Amm.vo Vigile Urbano	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
	TOTALE	3		

ANNO 2024

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
D	Istruttore Direttivo Tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL

D	Psicologo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
D	Istruttore Direttivo P.M – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
	TOTALE	3		

ANNO 2025 – NESSUNA ASSUNZIONE

- Di dare atto, inoltre, che le assunzioni programmate tengono conto e rispettano i criteri ed i limiti alle assunzioni previsti dalla normativa vigente richiamata in narrativa e che la spesa complessiva del personale prevista per l'anno 2023 è contenuta entro il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-*quater*, della L. n. 296/2006;
- Di dare atto che sia allo stato attuale sia a seguito delle nuove assunzioni previste l'ente rispetta il vincolo delle assunzioni delle categorie protette entro la c.d. "quota d'obbligo";
- Di riservarsi, ai sensi del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, la possibilità di procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato, ovvero di avvalersi di forme di lavoro flessibile, per motivate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, dando atto che le stesse verranno effettuate solo in funzione del verificarsi di situazioni aventi carattere di eccezionalità o di specificità riferentisi a servizi essenziali non interrompibili o non gestibili senza il rispetto di predefiniti standard qualitativi e funzionali;
- Di riservarsi la possibilità di modificare ed adeguare, in qualsiasi momento, la dotazione organica, il Piano del fabbisogno del personale 2023-2025 ed il Piano delle assunzioni, qualora si dovessero verificare esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione;
- Di demandare ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente, ciascuno per quanto di propria competenza, l'attivazione delle procedure finalizzate all'attuazione del Piano annuale delle assunzioni 2023;
- Di dare atto che il presente documento di programmazione dovrà essere allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativi al triennio 2023-2025, per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di prendere atto del parere rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, il quale si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
 - all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
 - alle OO.SS. e alle RR.SS.UU. ai sensi dell'art. 4, c. 2, del C.C.N.L. 2019/2021;
- Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Ente ed all'Albo Pretorio;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii. e dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile del Settore Contabile
Dott. Vito Dipietro

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni riguardo al provvedimento proposto;

VISTO l'O.R.E.L. vigente nella legislazione Siciliana e il suo regolamento di attuazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente l'allegata proposta relativa all'argomento in oggetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta

DICHIARARE con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva , ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Bartolotta



**COMUNE DI SORTINO
(LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA)**

ALLEGATO 1

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 28-06-2023 OGGETTO: Ricognizione delle eccedenze di personale - Anno 2023

L'anno duemilaventitrè il giorno 28-06-2023 del mese di Giugno alle ore 18.40 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Prestede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) SIG. VINCENZO PARLATO	SINDACO	X	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO	—	X
3) SIG. IVAN DI PIETRO	ASSESSORE	X	
4) SIG. ORAZIO MAGNANO	ASSESSORE	X	
5) DOTT. GIUSEPPE MESSINA	ASSESSORE	X	
6) SIG.RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE	X	
TOTALE		5	1

Con la partecipazione del segretario Comunale dr. Bartolotta Antonino Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 28-06-2023

F.to IL RESPONSABILE
RAG. DI TARZIA CESARIA

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria

ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

DATA 28-06-2023

F.to IL RESPONSABILE
RAG. DI TARZIA CESARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione delle eccedenze di personale – Anno 2023

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art.16 della legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- la disposizione anzi citata, che modifica l'articolo 33 del D.lgs. n.165/2001, obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal novellato articolo 33 del D.lgs n. 165\2001, ne rispondono in via disciplinare.

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Considerato che sulla base degli appositi parametri obiettivi previsti per il triennio 2023-2025, l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario.

Richiamata la conferenza dei servizi interna dei capi settore dell'ente, convocata con nota del segretario comunale prot. n.8549 del 26.06.2023 e tenutasi in data 28.06.2023, a seguito della quale è stato verificato non esserci eccedenze né soprannumero di personale.

Rilevato che l'organizzazione del processo gestionale nel contesto della struttura comunale, risulta conforme alla determinazione della dotazione organica complessiva vigente, senza rilevarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, nell'ambito delle previste assegnazioni alle singole aree funzionali dell'Ente.

Visti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- la L.R. n. 30/2000 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 165/01 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 150/09 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 75/2017;

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i;
- l'O.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Ritenuta l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

PROPONE

1. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. n° 165/2001 e succ. modifiche ed integrazioni, con riferimento all'anno 2023 e sulla scorta della ricognizione posta in essere dai responsabili delle P.O. dell'Ente:
 - non sono presenti dipendenti in condizioni di soprannumero;
 - non sono presenti dipendenti in condizioni di eccedenza.
2. Di dare atto che l'Ente non è tenuto ad avviare per l'anno 2023, le procedure di collocamento in disponibilità di personale.
3. Dare comunicazione della presente Delibera di ricognizione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle OO.SS.
4. Trasmettere la presente all'Organo di Revisione Contabile per quanto di competenza.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Settore Contabile

F.c.o. - Sig.ra Cesaria Di Maria -

Il Sindaco

F.c.o. Vincenzo Parlato



COMUNE DI SORTINO
Libero Consorzio di Siracusa

8218
28 GIU. 2023

OGGETTO: Analisi del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 e verifica eccedenze di personale per l'anno 2023. Verbale Conferenza dei servizi Interna dei Capi Settore.

Addì ventotto giugno 2023 alle ore 15,30 e seguenti, su convocazione prot. n.8549 del 26.6.2023 del Segretario comunale, si è tenuta la conferenza dei servizi dei Responsabili dei Settori dell'Ente in merito alla verifica delle eccedenze di personale per l'anno 2023, nonché all'analisi del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025.

Il Segretario introduce l'argomento ed invita i responsabili di Settore ad intervenire in merito.

Dopo ampio confronto, i presenti danno atto che non ci sono eccedenze di personale per l'anno 2023. Per quanto attiene il fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025:

- Il Responsabile del Settore amministrativo, dott. Luciano Magnano, fa presente che nella propria posizione organizzativa, tenuto conto del carico di lavoro e dei servizi assegnati, risulta necessario integrare due unità di personale da adibire ad autista e a messo comunale;
- Il Responsabile del Settore Polizia Municipale, dott. Corrado Caruso, rileva la carenza di unità di personale adibiti al servizio esterno; ritiene indispensabile programmare l'assunzione di almeno n.3 agenti di polizia municipale;
- la Responsabile del settore "Solidarietà sociale", dott.ssa Concetta Mangiafico, fa presente l'opportunità di poter assumere nuove unità di personale in deroga al limite riconducibile alle risorse assunzionali; nella fattispecie, propone di programmare l'assunzione di n.02 assistenti sociali e di n.01 psicologo con risorse extra bilancio all'uopo previste dalla normativa vigente in materia;
- la Responsabile del settore contabile, Sig.ra Cesaria Di Maria, non rileva specifiche esigenze di incremento di personale;
- il Responsabile del settore tecnico, arch. Salvatore Virzi, rileva le criticità riconducibili ai prossimi collocamenti in pensione di diverse unità di personale; rileva la carenza di personale adibito ai servizi esterni e delle attività esterne che si potrebbero gestire in amministrazione diretta anziché esternalizzarli. Rileva, altresì, le carenze nella gestione dei servizi cimiteriali. A tal proposito propone di programmare l'assunzione di n. 02 istruttori amministrativi, n.02 istruttori tecnici, n.03 manutentori.

Letto, confermato e sottoscritto, il presente verbale viene sottoscritto e condiviso in modo unanime dai presenti. Al Responsabile del Settore Contabile, di concerto con il Segretario comunale e con i responsabili dei Settori dell'Ente, è demandata la competenza per la predisposizione dei conseguenti adempimenti inerenti la Deliberazione di Giunta di verifica delle eccedenze, nonché, della predisposizione della proposta del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 e dell'elenco annuale delle assunzioni 2023.
Sortino, il 28.06.2023.

- Dott. Antonino Bartolotta "Segretario Comunale"

- Dott.ssa Concetta Mangiafico "Settore Solidarietà Sociale" Concetta Mangiafico
- Sig.ra Di Maria Cesaria "Settore Contabile"; Di Maria Cesaria
- Dott. Luciano Magnano "Settore Amministrativo" L. Magnano
- Arch. Salvatore Virzi "Settore Tecnico" Salvatore Virzi
- Dott. Corrado Caruso "Settore Polizia Municipale" Corrado Caruso

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni riguardo al provvedimento proposto;

VISTO l'O.R.E.L. vigente nella legislazione Siciliana e il suo regolamento di attuazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente l'allegata proposta relativa all'argomento in oggetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

IL PRESIDENTE

F. TO Sig. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F. TO SIG. ORAZIO TRAGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonino Bartolotta

DICHIARARE con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva , ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL PRESIDENTE

F. TO Sig. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

F. TO SIG. ORAZIO TRAGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. TO Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal... **29.6.2023**...
1.4.LUG.2023... al n.ro **149**... registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li... **29.6.2023**.....

IL MESSO COMUNALE
F.to **IL MESSO COMUNALE**
Pulvirenti Sofia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il... **28.6.2023**
Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

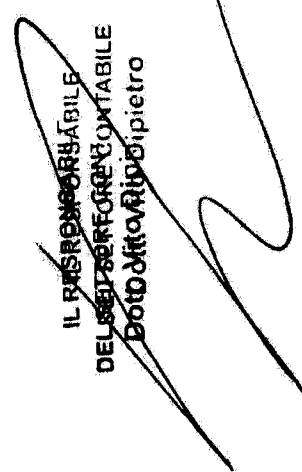
Dalla Residenza Municipale,.....

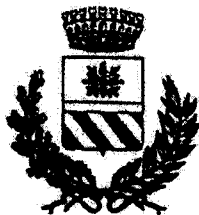
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

CATEG.	PROFILLO PROFESSIONALE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	SITUAZ. AL 31/12/2023			SITUAZ. AL 31/12/2024			SITUAZ. AL 31/12/2025				
			PERSONALE A T.I. E F.T. IN SERVIZIO	POSTI VACANTI T.I. E F.T.	POSTI OCCUPATI CON CONTRATTI A T.D.	COSTO COMPLESSIVO (ESCL. IRAP)	PERSONALE A T.I. E F.T. IN SERVIZIO	POSTI VACANTI F.T.	POSTI OCCUPATI CON CONTRATTI A T.D.	COSTO COMPLESSIVO (ESCL. IRAP)	PERSONALE A T.I. E F.T. IN SERVIZIO	POSTI VACANTI F.T.	POSTI OCCUPATI CON CONTRATTI A T.D.
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE			1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO			1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €
D	INGEGNERE CAPO			1		- €				- €			
D	PSICOLOGA			1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €
D	ASSISTENTE SOCIALE		1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €	
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - COMANDANTE P.M.		1		31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €	
C	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	31	1	1	31.855,86 €		1		31.855,86 €		1	31.855,86 €
C	ISTRUTTORI TECNICI			8		939.483,57 €	30			910.124,71 €	30		910.124,71 €
C	ASLLO NIDO			8		234.870,89 €	8			234.870,89 €	8		234.870,89 €
C	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - VIGILI URBANI			8		234.870,89 €	8			234.870,89 €	8		234.870,89 €
B	OPERATORI ESPERTI AMMINISTRATIVI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	5	1	1	176.153,17 €	5	1	1	176.153,17 €	5	1	176.153,17 €
B	OPERATORI ESPERTI - ASILO NIDO			1	1	52.244,65 €	1	1	1	52.244,65 €	1	1	52.244,65 €
B	OPERATORI ESPERTI TECNICI			3		78.366,98 €	3			78.366,98 €	3		78.366,98 €
A	OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI	3		78.366,98 €	3			78.366,98 €	3		78.366,98 €	
A	OPERATORI - ASILO NIDO			5	1	148.580,95 €	4	1	1	123.817,46 €	4	1	123.817,46 €
A	OPERATORI AMMINISTRATIVI			1		24.763,49 €	1			24.763,49 €	0		24.763,49 €
A	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	2		49.526,98 €	2			49.526,98 €	1	1	49.526,98 €	
		TOTALI	68	10	4	2.441.262,96 €	66	10	4	2.187.140,61 €	64	12	2.187.140,61 €

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILE
Dotto ~~Mito~~ Ripipietro





COMUNE DI SORTINO
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

15100

- 8 NOV. 2023

LI, 08.11.2023

Al Responsabile del Settore II*
Contabile e Servizi Economico Finanziari

Al Segretario Generale

E p.c. Al Sig. Sindaco

All'Assessore al Bilancio

LORO SEDI

INVIATA MEZZO PEC

protocollo@pec.comune.sortino.sr.it

Oggetto: Parere Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 e piano annuale delle assunzioni. Revisione dotazione organica.

In allegato alla presente, si trasmette il parere cui in oggetto.

Cordiali Saluti

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente
Dott. Luigi Tricoli

- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al

complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;

- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)"
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

VISTI altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Rilevato che i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

Preso atto che l'Ente:

- con delibera di G.C. n. 21 del 18.10.2023 ha approvato la ricognizione, per l'anno 2023, delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- con delibera di G.C. n. 86 del 20.07.2022, è stata approvata la dotazione organica dell'Ente.
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio (già patto di stabilità) per l'anno 2022 e si ritiene venga rispettato anche per l'anno 2023;

VISTO CHE tenendo conto dei dati aggiornati in seguito all'approvazione dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dell'anno 2022, l'Ente ha un rapporto tra la spesa del personale (*impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP ex art. 2 DPCM 17/03/2020*) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020-2021-2022), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (anno 2022), è pari al 25,77% così determinato:

CALCOLO ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO ULTIMO TRIENNIO			
Annualità	2020	2021	2022
Titolo I - entrate tributarie	3.763.637,95 €	3.882.960,83 €	3.924.936,56 €
Titolo II - Trasferimenti correnti	3.177.884,46 €	2.860.982,26 €	3.266.348,30 €
Titolo III - entrate extratributarie	1.183.114,54 €	1.263.490,81 €	1.401.775,06 €

(-) Rimborsi spese per convenzione di Segreteria (SOLO ENTI CAPO CONVENZIONE)	- €	- €	- €
Totale Entrate correnti (somma precedenti)	8.124.636,95 €	8.007.433,90 €	8.593.059,92 €
CALCOLO PARAMETRO DI RIFERIMENTO			
Media entrate correnti ultimi tre anni (A)	8.241.710,26 €		
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima Annualità del triennio (2022) (B)	459.404,00 €		
Media entrate correnti al netto del FCDE (C = A-B)	7.782.306,26 €		
SPESA PERSONALE (macroaggregato 1.01) da consuntivo 2022, AL NETTO DELL'IRAP (comprensivo del Segretario Comunale già previsto nel macroaggregato 1.01 e dei buoni pasto) (D)	2.005.556,29 €		
	RAPPORTO (D/C)		
	25,77%		

VISTO che:

- il rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE è del 25,77%, ovvero è inferiore al "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" del 30,90% (art. 6, comma 1, Tab.3) e, soprattutto, rientra nel "valori soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, che per il Comune di Sortino è pari al 26,90%; pertanto, rientrando nella suddetta fattispecie, ai sensi dell'art. 4, comma 2;

Considerato che al fine del calcolo dei valori soglia di cui all'art. 33 del Dl. 34/2019 e dei parametri di cui al Dl 17 marzo 2020, come specificato negli schemi allegati alla proposta di deliberazione, l'Ente:

- o ha conseguito nel triennio 2020/2022 (esercizi con rendiconti approvati) una media delle entrate correnti al netto del FCDE, pari ad € 7.782.306,26;
- o la spesa del personale da ultimo rendiconto approvato (anno 2022) è pari ad € 2.005.556,29;
- o l'Ente ha un "valore soglia" pari al 25,77% , inferiori quindi al valore soglia di massima spesa del personale, prevista dall'art.4 comma 1 tab.1 che è pari al 26,90%;

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 17/3/2020 "a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"

- ai sensi dell'art. 6 c. 1 del citato DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento"

CONSIDERATO che dal prospetto relativo alle cessazioni di personale avvenute e previste per gli anni 2022-2025 si evincono i seguenti risparmi:

Anno 2022 - n. 4 pensionamenti, di cui: n. 1 Cat. C, n. 1 Cat. B e n. 2 Cat. A, per un risparmio di € 105.008,17 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;

Anno 2023 - sono previsti fino al 31 Dicembre in totale n. 5 pensionamenti, di cui: n. 2 Cat. C, n. 1 Cat. B e n. 2 Cat. A, per un risparmio di € 134.367,03 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;

Anno 2024 e anno 2025 sono previsti n. 4 pensionamenti, di cui: n. 1 Cat. C e n. 3 Cat. A, per un risparmio di € 103.649,33 al netto dell'IRAP ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020;

Visto il costo indicato a carico del Bilancio Comunale relativo alla spesa per le assunzioni previste:

Media entrate correnti ultimi tre anni 2020-2022 (A)	8.241.710,26 €
Fondo debiti di dubbia esigibilità di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022) (B)	459.404,00 €
Media entrate correnti al netto del FCDE (C = A-B)	7.782.306,26 €
SPESA PERSONALE (macroaggregato 1.01) da consuntivo 2022, AL NETTO DELL'IRAP (comprensivo del Segretario Comunale già previsto nel macroaggregato 1.01 e dei buoni pasto) (D)	2.005.556,29 €
RISPARMIO DI SPESA PERSONALE IN PENSIONE DAL 2022 AL 2025 (E)	343.024,53 €
TOTALE SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A T.I. (F), di cui:	91.675,54 €
Istr. Direttivo Contabile/Amministrativo -Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D)	31.378,37 €
Assistente Sociale -Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D)	31.378,37 €
Istruttor e Amm.vo Vigile Urbano (ex Cat. C)	28.918,80 €
RAPPORTO ((D-E+F)/C)	22,54%

accertato che

- dal confronto tra i risparmi da cessazioni e i costi connessi alle nuove assunzioni vengono rispettate le capacità assunzionali di cui al DM 17/3/2020, in quanto la spesa per le nuove assunzioni è minore dell'importo del risparmio di spesa da cessazioni, quindi nei limiti del turn-over accertato;

Considerato che l'Ente ha la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 individuando, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali che possono essere così di seguito dettagliate:

A) Contenimento della spesa di personale:

- l'art. 1 comma 557-*quater* della L. 296/2006, (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e che, in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-*ter*, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014 che ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico.

B) facoltà assunzionale a tempo indeterminato:

- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*;

CONSIDERATO le esigenze emerse relative al fabbisogno di personale necessario per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla programmazione relativa all'anno 2023/2025, anche alla luce della necessità di sopperire ai vuoti di organico sopravvenuti all'ingente numero di dipendenti collocati in quiescenza;

PRESO ATTO che l'ente intende procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, come appresso elencate:

ANNO 2023

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
D	Istruttore Direttivo Contabile- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
D	Assistente Sociale	1	A tempo pieno ed indeterminato	Stabilizzazione ex art. 20, c. 1 lett. c). D.l.gs. n. 75/2017
e	Istruttore Annuario Vigile urbano	1	A tempo pieno ed indeterminato	Bando di concorso ad evidenza pubblica
TOTALE		3		

ANNO 2024

Cat.	Profilo Professionale	Posti da ricoprire	Tipo Contratto	Modalità Assunzione
------	-----------------------	--------------------	----------------	---------------------

D	Istruttore Direttivo Tecnico -Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
D	Psicologo -Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
D	Istruttore Direttivo P.M -Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	A tempo pieno e determinato	Proroga incarico ex art. 110 TUEL
	TOTALE	3		

ANNO 2025 - NESSUNA ASSUNZIONE

VISTO che a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, l'Ente non presenta condizioni di eccedenza di personale e non deve avviare le procedure per il collocamento in disponibilità, ovvero per la dichiarazione di esubero di personale per l'anno 2023 (Delibera di G.M. n 62 del 28.06.2023, e Verbale della Conferenza dei Servizi dal quale si evince che non vi sono condizioni di eccedenza, ma la necessità di provvedere a diverse assunzioni in tutti i Settori in conseguenza dei numerosi pensionamenti verificatisi);

A c c e r t a

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. e i parametri del DM 17 marzo 2020;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e che l'assunzione delle unità previste nella proposta di deliberazione garantisce l'obbligo di contenimento della spesa per il personale nel tetto della media del triennio 2011/2013 pari ad € 3.542.655,11;
- gli obiettivi imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio e gli obiettivi di saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 del 232/2016 e non risulta strutturalmente deficitario;
- la spesa da consuntivo dell'anno 2022 pari ad € 2.005.556,29, è minore della spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.895.047,42, nel rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014.

R A M M E N D A

che l'art. 9, comma 1-quinquies, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, aggiunto dalla L. di conversione 7 agosto 2016, n. 160 e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 904, L. 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce che "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei relativi dati, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e

di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo."

In conclusione,

Visto

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n.267/2000;
- la dichiarazione di certificazione del Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria che la programmazione del fabbisogno di personale è compatibile con le disponibilità di bilancio dell'Ente e che troverà copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 75/2017 e le circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ed il decreto attuativo del 17 Marzo 2020 recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*";
- la Circolare del 13/05/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- la Circolare del 08/06/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- lo Statuto Comunale;

il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 18.10.2023 , avente ad oggetto " Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 e piano annuale delle assunzioni - revisione dotazione organica".

INVITA

l'Ente

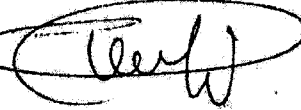
- ✓ a trasmettere la deliberazione alle Rappresentanze Sindacali, Aziendali e Territoriali;
- ✓ ad effettuare una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, oltre che del rispetto di quanto disposto dall'art.9, comma 1-quinquies, del D.L. n.113/2016

convertito in legge 160/2016, il quale sancisce che i comuni non possono assumere in caso di mancato rispetto dei termini di approvazione del Bilancio di Previsione, del Rendiconto e del Bilancio Consolidato.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott. Luigi Tricoli

Presidente



Dott.ssa Rosa Leone

Componente



Dott. Salvatore Barrano

Componente



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal...1...0... NOV. 2023...

25 NOV. 2023...al n.ro 1577...registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li...1.0. NOV. 2023

IL MESSO COMUNALE
F.to CASARRA NELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il...8-11-2023...
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Bartolotta

COMUNE DI SORTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
- 6.3. Fonti di finanziamento
- 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui
 - 6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
 - 6.4.7. Proventi dei servizi dell'ente
 - 6.4.8. Proventi della gestione dei beni dell'ente
- 6.5. Equilibri di bilancio
- 6.6. Quadro generale riassuntivo
- 7. Linee programmatiche di mandato
 - 7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2026
- 8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023 - 2024 - 2025

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Sortino

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento					8.391
Popolazione residente a fine 2022 (art. 156 D.Lvo 267/2000)					8.280
	di cui:	maschi			4.100
		femmine			4.180
	nuclei familiari				3.796
	comunità/convivenze				3
Popolazione all'1/1/2023					8.280
Nati nell'anno	n.			67	
Deceduti nell'anno	n.			104	
Immigrati nell'anno			saldo naturale		0
Emigrati nell'anno	n.			69	
	n.			94	
di cui			saldo migratorio		0
In età prescolare (0/5 anni)					347
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)					779
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)					1012
In età adulta (30/65 anni)					4.078
In età senile (oltre 65 anni)					1.943

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno		Tasso	
2018		0,72 %	
2019		0,72 %	
2020		0,70 %	
2021		0,70 %	
2022		0,80 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno		Tasso	
2018		1,34 %	
2019		1,34 %	
2020		1,49 %	
2021		1,49 %	
2022		1,25 %	
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
	Abitanti n.	11.000	entro il 31-12-2022
Livello di istruzione della popolazione residente			
	Laurea		2,86 %
	Diploma		17,29 %
	Lic. Media		38,63 %
	Lic. Elementare		17,85 %
	Alfabeti		1,25 %
	Analfabeti		0,01 %

2.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il contesto socio-economico di Sortino a partire dall'ultimo ventennio è stato caratterizzato da una profonda crisi del modello economico, politico e sociale di riferimento. Si è passati infatti da una comunità che svolgeva lavoro di tipo agricolo e di allevamento zootecnico intorno agli anni '60 ad un successivo passaggio verso l'industrializzazione (vedi polo industriale di Priolo) e l'emigrazione. Tutto questo ha prodotto dei cambiamenti nei modelli di comportamento, aprendo nuovi orizzonti e di conseguenza nuovi bisogni e nuovi problemi, quali ad esempio un forte tasso di disoccupazione e un incremento quasi selvaggio di operatori precari che lavorano solo per poche giornate l'anno, vedi il personale precedente inserito nel Dipartimento delle Foreste, nel territorio sortinese e che per mantenere lo stato di disoccupazione necessario lavorano quando è possibile senza ingaggio. Questa situazione di fatto si protrae ormai da decenni e rende molto fluida e non quantificabile senza errore la domanda del bisogno vero. Dall'altro versante si assiste ad una ostentazione di modelli di benessere contestualizzato a famiglie che di fatto precedentemente erano collocate nella fascia medio-alta, oggi si ritrovano nella fascia di povertà.

Si assiste ad una percentuale considerevole di famiglie "multiproblematiche" che presentano requisiti precisi: quali la straordinaria durata del bisogno, la molteplicità dei disagi presenti e l'elevato numero dei componenti che ricorre alle strutture assistenziali. Sembra inoltre che in certi nuclei familiari avvenga quasi una trasmissione del disagio, del degrado sociale, dell'incapacità da parte degli adulti di provvedere a sé e ai loro figli, questi adulti non sembrano in grado di svolgere adeguatamente le funzioni genitoriali di protezione e educazione dei figli.

In tal modo la famiglia e i giovani in generale rappresentano l'anello più debole di un diffuso disagio, caratterizzato da carenza di stimoli culturali, d'opportunità di socializzazione, d'inserimento scolastico e lavorativo.

In questo senso le soluzioni a questi problemi sono state ricercate, non solo all'interno delle pur necessarie prestazioni assistenziali, bensì nello sviluppo di una nuova politica sociale.

L'Amministrazione comunale di Sortino ha sempre dimostrato profonda attenzione per le problematiche sociali e dignitose rispetto per i propri concittadini più deboli, al fine di prevenire nel contesto territoriale condizioni di emarginazione e disagio che spesso sfociano in fenomeni eclatanti.

Da anni ha attivato per le fasce più deboli della popolazione non solo i servizi primari, quali possono essere considerati quelli domiciliari, ma anche una ricca gamma di opportunità e di occasioni che hanno alimentato la crescita relazionale e culturale di tutto il territorio, inoltre si è cercato di consolidare i servizi esistenti dando una impostazione più mirata e rispondenti.

2.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) aziende agricole n. 43
- b) aziende artigianali n. 77
- c) esercizi pubblici n. 71
- d) esercizi commerciali n. 151

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	nessuna
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	nessuna
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	media

2.4 – Territorio

Superficie in Km^q		93,21								
RISORSE IDRICHE										
* Laghi		0								
* Fiumi e torrenti		0								
STRADE										
* Statali	Km.	2,00								
* Provinciali	Km.	36,00								
* Comunali	Km.	32,00								
* Vicinali	Km.	80,00								
* Autostrade	Km.	0,00								
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI										
Se "Si" data ed estremi del provvedimento di approvazione										
* Piano regolatore adottato	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
* Piano regolatore approvato	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
* Programma di fabbricazione	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
* Piano edilizia economica e popolare	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI										
* Industriali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
* Artigianali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
* Commerciali	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
* Altri strumenti (specificare)	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">Si</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	<table style="display: inline-table; border: none;"> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td style="border: 1px solid black;">No</td><td style="border: 1px solid black;"><input type="checkbox"/></td></tr> </table>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input checked="" type="checkbox"/>									
No	<input type="checkbox"/>									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)										
Si	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
AREA INTERESSATA										
mq.	0,00	mq.								
mq.	200.161,00	mq.								
AREA DISPONIBILE										
	0,00	mq.								
	172.961,00	mq.								
P.E.E.P.										
P.I.P.										

2.5 – Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Luciano Magnano
Responsabile Settore economico finanziario e Personale	Dott. Di Pietro Vito
Responsabile Settore Ufficio Tecnico	Arch. Salvatore Virzi'
Responsabile Settore Polizia	Dott. Caruso Corrado
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Concetta Mangiafico
Responsabile Ufficio di Segreteria	Dott. Antonino Bartolotta

Per quanto attiene alla Dotazione Organica, al Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025 ed al Piano Annuale delle assunzioni si rimanda alla D.G.M. n. 100 del 08/11/2023.

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Asili nido	n.	60	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40
Scuole materne	n.	250	141	141	141	141	141	141	141	141	141	141
Scuole elementari	n.	400	328	328	328	328	328	328	328	328	328	328
Scuole medie	n.	250	213	213	213	213	213	213	213	213	213	213
Strutture residenziali per anziani	n.	0	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Farmacie comunali	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete fognaria in Km												
- bianca			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
- nera			5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
- mista			20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Esistenza depuratore												
Rete acquedotto in Km			75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	75,00
Attuazione servizio idrico integrato												
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Punti luce illuminazione pubblica	hq.	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Rete gas in Km	n.	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700
Raccolta rifiuti in quintali		23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00
- civile		29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No	No	X	No	No	X	No	No	X	No
Esistenza discarica	Si	No	No	X	No	No	X	No	No	X	No	X
Mezzi operativi	n.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Veicoli	n.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	Si	X	No	No	X	No	No	X	No	No	X	No
Personal computer	n.	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80
Altre strutture (specificare)												

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

L'Ente non ha partecipazioni rilevanti in altre società partecipate, ma detiene solo quote irrisorie nelle società obbligatorie previste per legge (per esempio, A.T.O. Idrico in liquidazione ed S.R.R. - Rifiuti) e nelle n. 2 società consortili denominate "G.A.L.", il cui mantenimento è ritenuto necessario al fine del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Qui di seguito si riporta l'elenco con le relative quote:

- o "A.T.O. SR 1 S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE", con sede a Siracusa in Via Adda n. 33, P.I./C.F. 01415800893: quota di partecipazione = 2,72% (*ultima quota di gestione pagata relativa all'anno 2019 ex art. 7 dello Statuto societario, mentre l'Assemblea dei soci ha deliberato la rinuncia delle quote spese di gestione per gli anni 2019 e 2020; nessuna informazione o richiesta di pagamento è pervenuta al Comune di Buccheri relativamente alle quote degli anni successivi*); trattasi di ente strumentale partecipato ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011, società obbligatoria per legge in quanto istituita dalla Regione Siciliana per la disciplina dei rifiuti ed in liquidazione;
- o "Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa A.T.O. 8 Siracusa - IN LIQUIDAZIONE", con sede in Via Malta n. 106, P.I./C.F. 93045400897, quota di partecipazione = 1,72% (*ultima quota pagata relativa al Fondo di dotazione, anno 2018*); trattasi di ente strumentale partecipato ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2001, società obbligatoria per legge in quanto istituita dalla Regione Siciliana per la disciplina del servizio idrico integrato ed in liquidazione;
- o "ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (A.T.I. SIRACUSA)", con sede a Siracusa in Piazza Duomo n. 4, P.I./C.F. 93081320892, quota di partecipazione = 2,23%; non è una società partecipata, bensì un ente strumentale partecipato ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2001; è una società obbligatoria per legge in quanto istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 e del Decreto dell'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016 pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 del 12 febbraio 2016; di fatto ha sostituito l'A.T.O. 8 Siracusa in seguito alla riorganizzazione nel territorio regionale della gestione del servizio idrico integrato;
- o "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.) A.T.O. Siracusa Provincia", con sede a Siracusa in Piazza Duomo n. 4, P.I./C.F. 01816320897: quota di partecipazione = 2,116%; trattasi di ente strumentale partecipato ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011 e società obbligatoria per legge in quanto istituita dalla Regione Siciliana (di fatto ha sostituito l'A.T.O. SR 1 S.P.A.);
- o "GAL VAL D'ANAPO S.C.A.R.L.", con sede a Canicattini Bagni in Via Principessa Iolanda n. 51, P.I./C.F. 01248050898: quota di partecipazione = 1,22%;
- o "GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE", con sede a Palazzolo Acreide in Piazza del Popolo n. 1, P.I./C.F. 01704320892: quota di partecipazione = 1,72%.

Inoltre l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei".

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Ato SR 1 in liquidazione - nessun controllo;

Ato Idrico in liquidazione - nessun controllo.

Gal Val D'Anapo - nessun controllo.

Gal Natibiei - nessun controllo

Soc. Regolamentazione Rifiuti - nessun controllo

Assemblea Territoriale Idrica - nessun controllo

Nessuna delle partecipate supera una percentuale di controllo da parte dell'Ente superiore al 5%.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società' ed organismi gestionali		%
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - SIRACUSA		2,23000
SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI- ATO SR		2,11600
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBIEI		1,72000
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPO		1,22000
ATO IDRICO 8 - IN LIQUIDAZIONE		1,72000
ATO SR1 - IN LIQUIDAZIONE		2,72000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - SIRACUSA	2,23000	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione
SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI- ATO SR	2,11600	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI	1,72000	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPO	1,22000	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione
ATO IDRICO 8 - IN LIQUIDAZIONE	1,72000	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione
ATO SR1 - IN LIQUIDAZIONE	2,72000	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si rimanda al Piano Triennale delle Opere pubbliche 2023-2025 approvato con D.C.C. n. 29 del 22/06/2023 e successivamente variato con D.C.C. n. 47 del 11/10/2023.

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SORTINO

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministratore	Ambito di interesse dell'opera		Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'esecuzione dei lavori	Importo ultimo SULL (4)	Percentuale avanzamento lavori (5)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta		L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente o in parte? (6)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo residuo dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di contributo per la realizzazione di altra opera pubblica art. 131 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2	Tabella B.3							Tabella B.4								
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D
- (5) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- (6) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- (7) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- (8) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D
- (9) a) nazionale
- (10) b) regionale
- (11) c) mancanza di fondi
- (12) b1) cause tecniche: protrasi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- (13) b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- (14) c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- (15) d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata
- (16) e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario
- (17) Tabella B.4
- (18) a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
- (19) b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013
- (20) c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013
- (21) Tabella B.5
- (22) a) prevista in progetto
- (23) b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SORTINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

- (1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)			
	1	2	3	4	5	6	7	8				
Tributarie	3.763.637,95	3.882.960,83	3.915.363,43	3.852.799,78	3.850.611,78	3.848.920,78						
Contributi e trasferimenti correnti	3.177.884,46	2.860.982,26	3.744.322,91	3.938.688,14	3.705.984,85	3.412.698,08						
Extracontributarie	1.183.114,54	1.263.490,81	1.464.894,01	1.693.940,84	1.736.940,84	1.735.940,84						
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.124.636,95	8.007.433,90	9.124.580,35	9.485.428,76	9.293.537,47	8.997.559,70						
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.107,58	114.815,51	173.789,79	691.742,68	0,00	0,00						298,034
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.212.744,53	8.122.249,41	9.298.370,14	10.177.171,44	9.293.537,47	8.997.559,70						
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.318.957,21	7.387.813,60	2.732.076,35	5.111.490,75	19.253.100,24	39.461.758,24						87,091
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Accensione mutui passivi	0,00	683.472,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.426.722,86	4.426.201,83	10.157.997,72	8.431.014,59	0,00	0,00						- 17,001
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.745.680,07	12.497.487,43	12.890.074,07	13.542.505,34	19.253.100,24	39.461.758,24						
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00						0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00						0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.958.424,60	20.619.736,84	25.188.444,21	26.719.676,78	31.546.637,71	51.459.317,94						6,079

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	3.244.215,96	3.476.556,09	7.758.507,15	7.993.468,00	3,028
Contributi e trasferimenti correnti	2.655.542,10	2.364.810,20	5.215.354,54	5.704.279,88	9,374
Extratributarie	916.370,85	1.193.428,12	3.055.719,81	3.541.588,20	15,900
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.816.128,91	7.034.794,41	16.029.581,50	17.239.336,08	7,547
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.816.128,91	7.034.794,41	16.029.581,50	17.239.336,08	7,547
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.514.250,92	1.641.591,61	8.457.111,67	15.481.600,04	83,060
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	800.000,00	6.527,00	675.395,88	833.784,52	23,451
Altre accensione di prestiti	206.293,71	0,00	123.729,84	123.729,84	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.520.544,63	1.648.118,61	9.256.237,39	16.439.114,40	77,600
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.336.673,54	8.682.913,02	28.285.818,89	36.678.450,48	29,670

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 – Entrate tributarie

Le politiche programmate in campo tributario per l'anno 2023 proseguono quanto già stabilito negli anni precedenti in materia di aliquote, tariffe ed agevolazioni. L'attività dell'ufficio sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

IMU

La previsione di gettito IMU per ciascun anno del triennio 2023-2025 è pari a € 1.280.000,00 (invariata rispetto agli anni precedenti) è iscritta al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale.

Si rimanda alle aliquote approvate in ultimo con la D.C.C. n. 18 del 17/05/2023.

Misure in materia di esenzione IMU

Le seguenti misure statali in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2016, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani;
- Esenzione totale per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).

Sono esenti per il 2023:

- gli immobili categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate;
- i beni merce ossia gli immobili di proprietà di imprese edili, costruiti e destinati alla vendita, non locati, finché rientrano in tale condizione (art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019).

Per l'IMU le aliquote in atto applicate sono:

- IMU PRIMA ABITAZIONE (A1-A8-A9): - 0,5 per mille
- IMU altri fabbricati residenziali e non: - 10,6 per mille
- IMU aree fabbricabili: - 10,6 per mille

La previsione di gettito IMU per ciascun anno del triennio 2023-2025 è pari a € 1.280.000,00 (invariata rispetto agli anni precedenti) è iscritta al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale.

Si rimanda alle aliquote approvate in ultimo con la D.C.C. n. 18 del 17/05/2023.

Previsione TARI:

La previsione del gettito 2023-2025 (€ 1.139.719,00 per l'anno 2023, € 1.137.531,00 per l'anno 2024 ed € 1.135.840,00 per l'anno 2025) è basata su quanto approvato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 22 del 31/05/2022 con il quale è stato approvato il PEF 2022-2025.

A norma di legge il gettito stimato in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di igiene, compresa l'addizionale provinciale sui rifiuti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di entrata relativa al Fondo di Solidarietà Comunale è stata effettuata prendendo a riferimento le spettanze ministeriali pubblicate sul sito <https://finanzalocale.interno.gov.it>.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il comune di Sortino ha istituito l'addizionale comunale all'irpef a partire dall'anno 1999. E' confermata per l'anno 2023 l'aliquota nello 0,8% ed è stabilita la soglia di esenzione a € 9.999,99.

Il gettito previsto per l'anno 2023 è pari a € 578.000,00 (invariato rispetto agli anni precedenti).

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	2021 (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.763.637,95	3.882.960,83	3.915.363,43	3.852.799,78	3.850.611,78	3.848.920,78	- 1,597

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni) 1	2021 (riscossioni) 2	2022 (previsioni cassa) 3	2023 (previsioni cassa) 4	2024 (previsioni cassa) 5	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.244.215,96	3.476.556,09	7.758.507,15	7.993.468,00	3.028	

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti, in parte sulla base dell'accertato dell'anno precedente, ed in parte sulla base delle diverse norme a livello nazionale e regionale che hanno prodotto effetti diretti sul bilancio dell'Ente.

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE

I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio precedente, ad eccezione di alcune nuove tipologie di contribuzioni legate a diverse finalità, in particolare al contenimento dei maggiori costi per l'energia elettrica e per lo smaltimento dei rifiuti previste dalla Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025".

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

Il gettito previsto si riferisce in particolare a contributi specifici (per esempio: cinque per mille gettito IRPEF, indagini Istat sui consumi delle famiglie, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti assenti per malattia, ristoro minor gettito IMU per i cosiddetti "immobili merce" e per i terreni agricoli, trasferimenti compensativi per minor gettito addizionale comunale IRPEF per cedolare secca, ecc.).

Nell'anno 2022 sono stati assegnati diversi contributi straordinari per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022). In ultimo, l'art. 1, c. 29, della L. n. 197/2022 riconosce un contributo straordinario pari a 400 milioni di euro per l'anno 2023 al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Come avvenuto per l'assegnazione dei contributi stanziati nel corso del 2022 ai sensi dell'art. 27, c. 2 del decreto legge 17/2022 e successivi rifinanziamenti, per il riparto delle risorse la norma prevede, anche in questo caso, la necessità di valutare la spesa per utenze di energia elettrica e gas, tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici).

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)		2025 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.177.884,46	2.860.982,26	3.744.322,91	3.938.688,14	3.705.984,85	3.412.698,08	5,190

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2023 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.655.542,10	2.364.810,20	5.215.354,54	5.704.279,88	9,374

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente:

EROGAZIONE DI SERVIZI: in questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale per i quali si rimanda alla Delibera Giunta Comunale n. 63 del 28/06/2023 recante "Servizi pubblici a domanda individuale - Determinazione delle tariffe - Anno 2023", con la quale l'organo esecutivo ha dato atto che per i n. 3 servizi a domanda individuale (Asili Nido, Refezione scolastica e Lampade votive) si prevede una percentuale di copertura dei costi di c.a il 32%.

Si sottolinea che questo ente non essendo strutturalmente deficitario non è tenuto al rispetto del limite minimo di copertura dei costi dei servizi fissato dall'art. 242 del T.U. E.L. nel 36%.

PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA: con Delibera Giunta Comunale n. 66 del 05/07/2023 si è proceduto alla previsione/determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada per l'anno 2023, ed alla loro destinazione (in parte vincolata ex lege).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti sia dai contratti di affitto o comodato, che dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, che dal nuovo Canone Unico Patrimoniale.

€ **CANONE UNICO PATRIMONIALE:** in seguito all'introduzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone Unico Patrimoniale") di cui all'art. 1, cc. 816-847 della legge n. 160/2019 (c.d. "Legge di Bilancio 2020"), con Deliberazione Consiliare n. 6 del 28/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 05/05/2021.

€ **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:** con Delibera di Consiglio n. 21 del 17/05/2023 sono state approvate, in ultimo, le tariffe del S.I.I., confermando quelle precedentemente approvate con D.C.C. n. 20 del 31/05/2022. Pertanto il gettito previsto è invariato rispetto all'anno 2022.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	2021 (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	7	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.183.114,54	1.263.490,81	1.464.894,01	1.693.940,84	1.736.940,84	1.735.940,84	15,635	
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3			
	2020 (riscossioni) 1	2021 (riscossioni) 2	2022 (previsioni cassa) 3		5	6		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	916.370,85	1.193.428,12	3.055.719,81	3.541.588,20	15,900			

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	2021 (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	7	
Alienazione beni e trasferimenti capitale di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	4.318.957,21	7.387.813,60	2.732.076,35	5.111.490,75	19.253.100,24	39.461.758,24	87,091	
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di mutui passivi	0,00	683.472,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	4.318.957,21	8.071.285,60	2.732.076,35	5.111.490,75	19.253.100,24	39.461.758,24	87,091	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	2021 (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni cassa) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	7	
Alienazione beni e trasferimenti capitale di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	1.514.250,92	1.641.591,61	8.457.111,67	15.481.600,04	83,060			
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Accensione di mutui passivi	800.000,00	6.527,00	675.395,88	833.784,52	23,451			
Accensione di prestiti	206.293,71	0,00	123.729,84	123.729,84	0,000			
TOTALE	2.520.544,63	1.648.118,61	9.256.237,39	16.439.114,40	77,600			

6.4.5 - Futuri mutui

Non si prevede la contrazione di nuovi mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI SORTINO (SR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.882.960,83	3.609.913,68	3.609.913,68
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.860.982,26	2.255.955,71	2.106.122,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.263.490,81	1.269.181,46	1.269.181,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.007.433,90	7.135.050,85	6.985.217,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	800.743,39	713.505,09	698.521,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		800.743,39	713.505,09	698.521,75	
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.185.057,54	3.005.668,61	2.821.884,58	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.185.057,54	3.005.668,61	2.821.884,58	
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	*** (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti) 1	*** (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	(previsioni cassa) 4	5	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000	0,000

6.4.7 PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I servizi a domanda individuale sono stati individuati con Delibera Giunta Comunale n. 63 del 28/06/2023 recante "Servizi pubblici a domanda individuale - Determinazione delle tariffe - Anno 2023", con la quale l'organo esecutivo ha dato atto che per i n. 3 servizi a domanda individuale (Asili Nido, Refezione scolastica e Lampade votive) si prevede una percentuale di copertura dei costi di c.a il 32%.

Qui di seguito si riportano le relative percentuali di copertura stabilite per l'anno 2023.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO	225.135,82	45.897,00	20,39
MENSE SCOLASTICHE	113.900,00	25.000,00	21,95
LAMPADDE VOTIVE	102.467,03	70.000,00	68,31
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	441.502,85	140.897,00	31,91

6.4.8 PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto dei proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
gli immobili sono quelli risultanti dall'ultimo inventario dell'ente giusta delibera di giunta comunale n. 107 del 3/08/2017			
CASERMA CARABINIERI	VIALE M. GIARDINO	21.071,45	
CIRCOLO RINASCITA	VIA MUNICIPIO 1-3 E 5	1.500,00	

**6.5 – Equilibri di bilancio
BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	787.610,34		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 691.742,68	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 11.932,22	12.131,85	12.334,80
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 9.485.428,76 0,00	9.293.537,47 0,00	8.997.559,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 191.321,15	195.915,88	200.677,24
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 10.224.627,83 0,00 500.243,49	9.281.405,62 0,00 499.660,16	8.985.224,90 0,00 499.209,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 191.321,15 0,00 0,00	195.915,88 0,00 0,00	200.677,24 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-59.388,61	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 59.388,61 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O=G+H+I+L+M	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	427.608,28		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	8.431.014,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	5.111.490,75	19.253.100,24	39.461.758,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	191.321,15	195.915,88	200.677,24
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	13.778.792,47	19.057.184,36	39.261.081,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità (-)	59.388,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-59.388,61	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumativo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	787.610,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		486.996,89 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		11.932,22	12.131,85	12.334,80
Fondo pluriennale vincolato		9.122.757,27	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattori		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.993.489,00	3.852.799,78	3.850.911,78	3.848.920,78	Titolo 1 - Spese correnti	11.430.332,86	10.224.627,83	9.281.405,62	8.965.224,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.704.279,88	3.938.688,14	3.705.984,85	3.412.696,08	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.541.596,20	1.693.940,84	1.736.940,84	1.735.940,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.930.912,61	13.778.702,47	19.037.184,36	39.281.081,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.481.600,04	5.111.490,75	19.253.100,24	39.461.756,24	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	32.720.938,12	14.596.919,51	28.546.637,71	48.459.317,94	- di cui fondo pluriennale vincolato	28.361.245,47	24.003.420,30	28.338.569,88	48.246.305,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	957.514,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	181.321,15	191.321,15	185.915,88	200.677,24
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.780.737,68	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale titoli	48.459.185,16	30.296.919,51	44.246.637,71	64.159.317,94	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.072.922,25	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	50.246.766,50	39.906.673,67	44.246.637,71	64.159.317,94	Totale titoli	44.625.488,87	39.894.741,45	44.234.505,86	64.146.983,14
Fondo di cassa finale presunto	5.621.309,83				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.625.488,87	39.906.673,67	44.246.637,71	64.159.317,94

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
- Indicare gli anni di riferimento.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021/2026

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 13/10/2021. E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Vincenzo Parlato in carica dal 13/10/2021. Tale relazione si ricollega necessariamente alla precedente relazione di fine mandato cui si rimanda. Il rendiconto della gestione 2020 è stato approvato.

PARTE I - DATI GENERALE

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022: 8.280

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	VINCENZO PARLATO	13/10/2021
Vicesindaco	VINCENZO BASTANTE	27/10/2021
Assessore	GIUSEPPE MESSINA	27/10/2021
Assessore	DI PIETRO IVAN	14/12/2022
Assessore	CARMELA TUCCITTO	27/10/2021
Assessore	MAGNANO ORAZIO	14/12/2022

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente del Consiglio	SEBASTIAN CUSTODE	18/10/2021
Consigliere	MARIA DESIREE GALATI	18/10/2021
Consigliere	PIA PARLATO	18/10/2021
Consigliere	FRANCESCO MICELI	18/10/2021
Consigliere	MIRIAM FAILLA	18/10/2021
Consigliere	JESSICA ROSSITTO	18/10/2021
Consigliere	LUCIANO GIGLIUTO	18/10/2021
Consigliere	GIUSEPPE VINCI	18/10/2021
Consigliere	CARLO AUTERI	18/10/2021
Consigliere	FRANCESCA SILLUZZIO	18/10/2021
Consigliere	LUIGI SALONIA	18/10/2021
Consigliere	SANTA MUSCO	18/10/2021

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott. ANTONINO BARTOLOTTA

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente al 31/12/2022 n. 72

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

- DISSESTO: NO

- PRE-DISSESTO: NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

- **Settore 1 – Amministrativo** – Il settore include i servizi di Affari generali, anagrafe, Stato civile, elettorale, turistico, e cultura, per tutti i servizi menzionati non sono state riscontrate particolari criticità se non quelle legate alla poca disponibilità di risorse economiche per il miglioramento di tutti i servizi richiesti e che possono riassumersi in acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici.
- **Settore 2 – Finanze e Tributi** – Le criticità riscontrate relative a carenza di liquidità e tempistica nei pagamenti cui si sta cercando di addivinare a soluzione con il piano di razionalizzazione delle spese e con un efficientamento delle utenze con la conseguente riduzione nelle fatturazioni. Lotta all'evasione tributaria con un aumento degli accertamenti per il recupero delle sacche di evasione.
- **Settore 3 – Tecnico** – Carenza informazioni aggiornate circa lo stato delle reti sottosuolo (servizio idrico integrato). Circostanza resasi ancor più drammatica a seguito del fallimento degli ATO idrici, cui per legge ne era demandata la gestione che di conseguenza è rimasta in capo all'Ente. A ciò il settore ha fatto fronte con una nuova mappatura in proprio delle reti, attualmente in corso di definizione, e con affidamento ad

Impresa esterna della gestione del depuratore comunale. Mancanza di mezzi economici da destinare alla formazione del personale e alle risorse strumentali. La carenza di risorse finanziarie ha avuto ripercussioni negative anche sulla programmazione delle opere di manutenzione del patrimonio dell'Ente con scelte e sacrifici che non sempre hanno soddisfatto le esigenze dell'utenza e la tutela del patrimonio medesimo.

- **Settore 4 – Polizia municipale** – Il settore cura l'osservanza e il rispetto dei regolamenti comunali, espleta servizi di polizia amministrativa accertamenti e controlli, vigila sul corretto uso dei beni pubblici e sulla sicurezza e ordine pubblico e delle condizioni di vita della collettività. Servizio di segnalazione per le deficienze relative ai servizi pubblici e per le cause di pericolo per l'incolumità pubblica.

- **Settore 5 Servizi Sociali** – Il settore include: Implementazione dei servizi Asacom - centri estivi - servizio integrativo asilo nido – trasporto riabilitativo - educativa domiciliare e territoriale in favore dei minori e nuclei familiari e dei servizi domiciliari in favore dei disabili gravi. integrazione socio-sanitaria, sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Promozione iniziative per la valorizzazione dell'identità culturale, tradizioni del territorio e lotta alla povertà educativa, valorizzazione delle eccellenze giovanili;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: zero

- Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento NO

2. Politica tributaria locale.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2023 (= 2022)
Aliquota abitazione principale (A1 - A8 - A9)	5,00
Detrazione abitazione principale	-
Altri immobili	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI FABBRICATI D10

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2023 (= 2022)
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	9.999,99
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100
Costo del servizio pro-capite utenze domestiche	119,38
Costo del servizio pro-capite ut. non domestiche	361,40

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2022
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.924.936,56
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.266.348,30
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.401.775,06
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.425.964,76
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI	-
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
TITOLO IX - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.990.264,88
TOTALE	12.009.289,56

SPESE (IN EURO)	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2022
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.062.631,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.835.274,77
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	131.432,40

TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.990.264,88
TOTALE	13.019.603,89

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo 2022

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 ("Legge di bilancio per il 2019") hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella "Legge di bilancio per il 2017" (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalla "Legge di bilancio per il 2020"), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto. A fronte della nuova disciplina, sono stati rimossi o fortemente attenuati una serie di obblighi, relativi al contenimento di specifiche categorie di spese (in particolare spese di personale), introdotti a carico degli enti territoriali a partire dal 2010. E' comunque prevista una specifica clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co. 13, della legge n. 196/2009 di contabilità pubblica) che demanda al Ministro dell'Economia e delle Finanze l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti regionali (considerati nel loro complesso) non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Alle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali; 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Dal prospetto denominato "Verifica Equilibri 2022" si evince che l'Ente è in equilibrio in quanto:

- ha conseguito un Risultato di competenza (W1) positivo pari ad € 1.000.097,09 (OBBLIGATORIO);
- ha conseguito anche l'Equilibrio di bilancio (W2) positivo pari a € 491.280,57;
- ha conseguito anche l'Equilibrio di bilancio (W3) positivo pari a € 498.278,36.

3.2. Gestione di competenza

Rendiconto dell'esercizio 2022 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	7.696.191,60
Pagamenti	(-)	9.493.355,91
Differenza	(+)	-1.797.164,31
Residui attivi	(+)	4.313.097,96
Residui passivi	(-)	3.526.247,98
Differenza		786.849,98
SALDO 2022		-1.010.314,33

3.3 Risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	5.616.342,01
Parte accantonata (B)	3.781.090,40
Parte vincolata (C)	453.076,23
Parte destinata agli investimenti (D)	427.608,28
Parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	954.567,10

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e

Descrizione	2022
Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (al 1° gennaio 2022)	1.826.496,80
RISCOSSIONI	11.037.648,33
PAGAMENTI	12.076.534,79
Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (da riportare al 1° gennaio 2023)	787.610,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 542.472,61

4. Patto di Stabilità interno. NON RICORRE LA FATTISPECIE

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n -1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2022
Residuo debito finale	3.185.057,54
Popolazione residente	8.280
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	384,67

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,38 %	1,32 %	1,14 %

5.3. Anticipazione di Tesoreria (art. 222 Tuel) 2023

Importo massimo concedibile € 2.001.858,48

Importo concesso € 2.001.858,48

5.4. Utilizzo strumenti di finanza derivata: NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. Anno 2022 (esercizio n. -1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	356.257,74	Patrimonio netto	19.410.848,65
Immobilizzazioni materiali	17.556.667,15	Fondo rischi ed Oneri	42.072,03
Immobilizzazioni finanziarie	30.571,81	Trattamento di Fine Rapporto	4.328,54
rimanenze	0,00		
Crediti	14.945.866,89	Debiti	8.424.048,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	865.709,76		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.873.775,32
totale	33.755.073,35	totale	33.755.073,35

7 Conto economico in sintesi Anno 2022 (esercizio n. -1)

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.956.621,89
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.528.661,31
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.427.960,58
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-90.229,45
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-344.996,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	992.735,09
Imposte	119.128,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	873.606,17

8. Riconoscimento debiti fuori bilancio in corso di formazione: NESSUNO.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78,

così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
L'Ente ha partecipazioni su Enti in scioglimento e gruppi di Azione locale, con quote azionarie inferiori al 5%.

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettive e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Sortino li, 13 Novembre 2023

Il SINDACO


Dott. Vincenzo Parlato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Codice	Descrizione
1	Bilancio partecipativo
2	Definizione Piano regolatore generale e sviluppo attività edilizia e attività turistica
3	Valorizzazione dei prodotti locali. Sostegno ai produttori per uno sviluppo integrato dell'artigianato, della zootecnia e dell'agricoltura.
4	Coinvolgimento soggetti privati nella realizzazione e gestione di opere pubbliche
5	Incentivazione della raccolta differenziata, attivazione centro raccolta, realizzazione impianti di compostaggio
6	Attuazione politiche energetiche
7	Attività sociali mirate alle fasce deboli della cittadinanza
8	Integrazione sociale soggetti diversamente abili ed investimenti per abbattimento barriere architettoniche.
9	Sviluppo di attività sociali, culturali ed economiche di sostegno volte alla popolazione giovanile della Città
10	Promozione dell'Associazione sociale, culturale ed artistico.
11	Ottimizzazione offerta turistica - valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.
12	Realizzazione e implementazione Museo Pantalica
13	Realizzazione Passerella di Pantalica

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2026

<p>Linea programmatica: 1 Bilancio partecipativo Ambito strategico</p>		<p>Partecipazione attiva della cittadinanza nella destinazione di almeno il 2% delle risorse regionali</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Democrazia partecipata. Area tematica da sviluppare mediante la partecipazione diretta dei cittadini: DECORO URBANO. Ogni soggetto può presentare proposte ed idee progetto per la realizzazione di azioni ed interventi inerenti la tematica che verranno finanziati sfruttando la L.R. 5/2014 (art. 6 c.1)</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>Realizzato il bando di partecipazione per il 2023;</p>
<p>Linea programmatica: 2 Definizione Piano regolatore generale e sviluppo attività edilizia e attività turistica Ambito operativo</p>		<p>riadattamento Piano regolatore alle esigenze dello sviluppo sostenibile e valorizzazione del centro storico e con L.R. 10/07/2015 lo sviluppo del centro storico per imm.li non sottoposti a vincoli.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Territorio Urbano</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Particolare attenzione è stata posta su tutta l'impiantistica sportiva presente sul territorio comunale, a partire dal campo di via A. Moro, il campo sportivo di viale Mario Giardino e gli impianti sportivi di c'da lago, che saranno oggetto di interventi di ristrutturazione e di efficientamento energetico tra il corrente anno e il 2024. 2. L'edilizia scolastica sarà il cuore nevralgico della cantieristica per il prossimo biennio con interventi di consolidamento sismico che riguarderanno tutti gli edifici di proprietà comunale. 3. Si porrà particolare attenzione al decoro delle piazze presenti nel centro storico con l'implementazione di verde pubblico nonché la sistemazione dei giochi per bambini e la video sorveglianza al fine di scongiurare atti vandalici. 4. Al fine di migliorare i servizi in ambito turistico, l'Amministrazione Comunale intende avviare procedure semplificate per i cittadini che intendono ristrutturare vecchi edifici da adibire a strutture ricettive con abbattimento della tassazione locale fino ad un massimo di dieci anni. 5. Modifica e miglioramento di tutta la segnaletica cittadina. 6. Rrealizzazione del nuovo centro sportivo in località c'da Lago.. 7. Riqualificazione urbana di C.so Umberto e via Libertà tramite pavimentazione artistica e regimentazione delle acque piovane creando un'area di sicura fruibilità pedonale, arricchendo di fatto il centro storico. 8. Realizzazione della passerella sul Calcinara in modo da integrare i nuovi sentieri di Pantalica con il centro di ristoro di c'da Serramezzana finalmente messo in funzione dopo decenni di abbandono. 9. Riqualificazione di Viale Mario Giardino, per migliorare la viabilità poiché il traffico veicolare in questa importante arteria cittadina è divenuto molto caotico e contusionario. 	<p>Stato di attuazione</p> <p>In corso di realizzazione;</p>
<p>Linea programmatica: 3 Valorizzazione dei prodotti locali. Sostegno ai produttori per uno sviluppo integrato dell'artigianato, della zootecnia e dell'agricoltura. Ambito strategico</p>		<p>Sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e sua pubblicizzazione attraverso sagre mostre e sviluppo banche dati e siti di divulgazione.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Realizzazione della "Sagra del Miele". La sagra nel tempo, ha conquistato uno scenario di partecipazione che interessa ormai un bacino di visitatori che va oltre i confini provinciali ponendo, come aspetto peculiare, quello della promozione dei prodotti tipici locali e del territorio sortinese più in generale.</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>Realizzata:</p>

Linea programmatica: 4 Coinvolgimento soggetti privati nella realizzazione e gestione di opere pubbliche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo di percorsi per la realizzazione e gestione di opere pubbliche	Bando di assegnazione del Punto di Ristori di C.da Serramanzana e della Chiesa di Santa Sofia Arrassu;	Realizzato;

Linea programmatica: 5 Incentivazione della raccolta differenziata, attivazione centro raccolta, realizzazione impianti di compostaggio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Urbanistica- Ecologia- realizzazione impianti di compostaggio locale di prossimità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani	Il potenziamento della raccolta differenziata attraverso un servizio efficiente di porta a porta esteso a tutto il paese e l'ampliamento delle frazioni differenziabili, hanno già prodotto ottimi risultati. Attualmente abbiamo raggiunto quasi 80% collocandoci tra i Comuni più virtuosi della Regione ed è in corso di svolgimento un'opera di ristrutturazione del CCR di C.da Pennino;	In corso di realizzazione;

Linea programmatica: 6 Attuazione politiche energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Adozione forme di produzione di energia rinnovabile, realizzazione piano energetico completamente e realizzazione impianti fotovoltaici edifici comunali e scolastici.	Costituzione e l'avviamento di una "Comunità Energetica Rinnovabile" a seguito di cui si provvederà all'inserimento nel Portale GSE della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione ed "incentivazione" dell'energia condivisa. L'energia prodotta verrà utilizzata, in parte per soddisfare le esigenze energetiche degli edifici, e la parte in eccedenza costituirà un reddito energetico per i membri della futura Comunità Energetica. Promuovere iniziative di carattere pubblico sulle energie rinnovabili e altre fonti di sostentamento energetico al fine di ottimizzare gli impianti di sollevamento idrici e ridurre i relativi consumi utilizzando le risorse assegnate al SIRU di Augusta dove partecipa il Comune di Sortino. Perseguire attraverso il PAESC e il "patto dei sindaci" nelle attività previste, finalizzate alla riduzione complessiva di CO2 in atmosfera per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini	In corso di realizzazione;

Linea programmatica: 7 Attività sociali mirate alle fasce deboli della cittadinanza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Implementazione dei servizi in favore dei minori, nuclei familiari e disabili gravi. Sostegno alle fasce più deboli con il coinvolgimento di tutte le potenzialità disponibili sul territorio - Cantieri di servizio.	Sviluppo di percorsi di integrazione sociale, famiglie, minori, anziani, disabili, povertà e dipendenza. Programmare e realizzare interventi di natura socio-assistenziale, atti ad alleviare le diverse forme di disagio sociale a sostegno del cittadino e del nucleo familiare, promuovendo servizi integrativi per anziani, disabili, minori, nuclei familiari in situazione di disagio sociale ed economico.	In corso di realizzazione;

Linea programmatica: 8 Integrazione sociale soggetti diversamente abili ed investimenti per abbattimento barriere architettoniche.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Integrazione sociale della popolazione diversamente abile nella vita della Comunità Sortinese integrazione socio-sanitaria sostegno economico alle famiglie in difficoltà. investimenti per abbattimento barriere architettoniche.	Abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi del viale Mario Giardino.	In corso di realizzazione;

Linea programmatica: 9 Sviluppo di attività sociali, culturali ed economiche di sostegno volte alla popolazione giovanile della Città

<p>Ambito strategico</p> <p>Valorizzazione e sviluppo di tutte le attività a sostegno della popolazione giovanile creazione di sportelli e laboratori per rilanciare e avviare una rete di servizi per le giovani generazioni.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Avvio di campagne di coinvolgimento di tutte le associazioni sportive, culturali ed ambientali che permettano ai giovani attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici e con la partecipazione delle agenzie presenti sul territorio (scuola, parrocchie ecc.) di mettere in atto iniziative gestite direttamente da loro.</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>In corso di realizzazione;</p>
---	---	---

Linea programmatica: 10 Promozione dell'Associazionismo sociale, culturale ed artistico

<p>Ambito strategico</p> <p>Valorizzazione e promozione delle associazioni attive nel territorio</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Valorizzazione e promozione delle associazioni attive nel territorio</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>In corso di realizzazione;</p>
---	--	---

Linea programmatica: 11 Ottimizzazione offerta turistica - valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

<p>Ambito strategico</p> <p>Sviluppo del patrimonio artistico dell'Ente, attivazione servizi all'interno della valle dell'Anapo superamento delle criticità con l'istituzione di tavoli tecnici con gli attuali gestori, Attivazione permanente di promozione turistica con specifiche campagne pubblicitarie.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'inserimento in un circuito turistico con una adeguata valorizzazione, che oltre a Pantalica e la Valle dell'Anapo faccia di Sortino il centro naturale dei percorsi turistico culturali del comprensorio, in tal senso il protocollo d'intesa con i Comuni della Val di Noto per la partecipazione alle maggiori fiere mondiali rappresenta un valido strumento promozionale.</p> <p>Attivazione del centro di accoglienza di c/da Serramezzana e Eremo di Santa Sofia Fuori le Mura al fine di garantire Servizi ai Turisti in visita a Pantalica.</p> <p>La promozione ed il supporto alle migliori e qualificate iniziative culturali proposte dalle storiche associazioni del territorio, stimolando tutte le giovani e promettenti energie presenti a Sortino nel campo musicale, artistico, teatrale ecc., mettendole in "mostra" e facendole conoscere a tutti anche attraverso un migliore utilizzo della "rete".</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>In corso di realizzazione;</p>
---	--	---

Linea programmatica: 12 Realizzazione e implementazione Museo Pantalica

<p>Ambito strategico</p> <p>Attivazione dei livelli di attrattiva del territorio attraverso le già esistenti realtà museali in special modo il Museo Pantalica con il trasferimento e mostra dei beni archeologici di Pantalica da Siracusa a Sortino.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Ampliamento offerta turistica tramite l'implementazione della Rete Museale che collega il Museo dei Pupi Siciliani, l'Antiquarium del Medioevo Sortinese, il Museo del carrello siciliano. Mostra dei reperti di Pantalica presso l'Antiquarium del Medioevo Sortinese.</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>Realizzato;</p>
---	---	--

Linea programmatica: 13 Realizzazione Passerella di Pantalica

<p>Ambito strategico</p> <p>Realizzazione di un ponte tibetano di collegamento pedonale sul torrente Calcinara.</p>	<p>Ambito operativo</p> <p>Realizzazione di questo passaggio pedonale sul fiume Calcinara, affluente dell'Anapo, che permette di raggiungere Pantalica dal lato Sortino senza guardare il Calcinara e che permetterà anche di rivalutare ancora di più il punto d'accoglienza di Serramezzana. L'opera già progettata e in fase di finanziamento;</p>	<p>Stato di attuazione</p> <p>In corso di realizzazione;</p>
--	--	---

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Declinazione della linea strategica

Il Comune di Sortino, con un'attenta analisi dei costi e una migliore riscossione dei tributi locali, è riuscito, nonostante il taglio costante di trasferimenti, a garantire servizi alla collettività di qualità e quantitativamente accettabili.

Si cercheranno di ottimizzare ulteriormente le politiche fiscali e tariffarie eque e a tutela delle categorie più deboli. E' ferma intenzione di questa amministrazione l'avvio di un complessivo piano strategico finalizzato ad attivare un progetto di semplificazione dei tributi locali e di gestione integrata alle informazioni territoriali. Si attiverà un modello organizzativo che garantisca informazioni condivise tra Comune e Cittadini, per una effettiva trasparenza dell'area finanziaria. Una particolare attenzione viene dedicata a tutte le azioni atte a garantire la sicurezza e il rispetto della legalità.

Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica

Finalità

Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale.

- Sviluppo e implementazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione basato su 3 linee strategiche che indicano il percorso del sistema informativo e delle attività del Comune di Sortino nella direzione indicata da AgID nei Piani triennali per l'informatica nella P.A.:

■ Obiettivi strategici

- Aggiornare e integrare i contenuti già presenti al link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e utilizzare i dati contenuti nel link "Amministrazione Trasparente" per monitorare procedure e processi di lavoro, per semplificare e ridurre i tempi di attesa;
- Potenziare azioni di monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti;
- Miglioramento dell'App comunale al fine di diffondere ed informare specialmente le fasce più giovani di tutte le iniziative del Comune e di tutte le realtà del territorio, coinvolgendoli sia nella fase progettuale che realizzativa.
- Messa a regime del SUAP "Sportello Unico per le Attività Produttive", attraverso la piena attivazione della piattaforma informatica della Camera di Commercio.
- Favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano,
- incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.
- • Attivazione del servizio pagoPA per i pagamenti digitali verso la P.A. in modo veloce e intuitivo. In questo modo i cittadini hanno la possibilità di scegliere tra i diversi metodi di pagamento elettronici in base alle proprie esigenze e abitudini. Questo garantisce una maggiore efficienza e semplificazione nella gestione dei pagamenti dei servizi pubblici, sia per i cittadini sia per l'ente.
- • Attivazione del servizio di accesso al portale comunale mediante SPID e CIE (carta di identità elettronica) che sostituiscono le credenziali proprietarie. In questo modo si avvia un percorso di transizione verso un'unica identità digitale semplice, veloce ed europea. Il tutto in ottemperanza al Decreto "semplificazione e innovazione digitale".
- • Attivazione di una strategia di Cloud Enablement: per la migrazione delle infrastrutture e delle applicazioni esistenti verso il modello Cloud della PA. Questo garantisce ai cittadini maggiore affidabilità, sicurezza e rispetto della privacy. Sono servizi progettati in maniera innovativa che consentono economie di scala e favoriscono una riqualificazione della spesa pubblica. Si favorisce il principio Cloud First: per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare da parte dell'ente in coerenza con il modello Cloud della PA;
- Abilitazione dei servizi digitali del Comune di Sortino all'interno della piattaforma app IO. In questo modo è possibile ricevere messaggi, avvisi, comunicazioni all'interno di un'unica app. I cittadini possono così ricevere continue informazioni e restare aggiornati sulle scadenze grazie alle notifiche push del telefono. Ed inoltre si può completare il pagamento di servizi o tributi.

Programma 1.2 Relazione, confronto e partecipazione

■ Finalità

Lo stile che deve caratterizzare l'Amministrazione è quello della relazione e del confronto, costante continuativo, con i soggetti che vivono la città. Soprattutto in un contesto economico come è quello attuale, è necessario che i cittadini partecipino in maniera attiva e consapevole alle scelte dell'Amministrazione.

■ Obiettivi strategici

- Migliorare le forme di democrazia partecipata con maggiore coinvolgimento delle Associazioni operanti sul territorio;
- Creazione di un paniere unico di "eccellenze locali" a cura degli imprenditori locali già coinvolti nella programmazione e realizzazione degli eventi che si tengono nel territorio comunale ed extra comunale;
- Coinvolgimento di associazioni a carattere nazionale per la valorizzazione dei beni culturali.

1.3 Ambiente. La città diventa verde

■ Finalità

La tutela ambientale è la chiave per valorizzare il territorio e progettare il futuro. Il potenziamento della raccolta differenziata attraverso un servizio efficiente di porta a porta esteso a tutto il paese e l'ampliamento delle frazioni differenziabili, hanno già prodotto ottimi risultati. Avere un paese pulito, vivibile e rispettoso dell'ambiente, oltre a migliorare la qualità della vita dei cittadini, migliora le condizioni di uno sviluppo turistico sostenibile. Il nuovo appalto sui rifiuti ha garantito una maggiore percentuale di raccolta differenziata al fine di accedere ai contributi premiali, messi a disposizione dalla Regione Siciliana e al contempo eviterà sanzioni per il mancato raggiungimento della percentuale minima stimata intorno al 65%. Attualmente abbiamo raggiunto quasi 80% collocandoci tra i Comuni più virtuosi della Regione;

I costi totali del servizio sono gli stessi di circa 10 anni fa ma il servizio è notevolmente migliorato.

■ Obiettivi strategici

- Premialità: chi più differenzia meno paga. Potenziamento della campagna di comunicazione e di sensibilizzazione per illustrare ai cittadini il modo corretto di differenziare i rifiuti.
- Contrasto alle scariche abusive con una loro mappatura e l'installazione di telecamere di sorveglianza.

- Apertura del Centro Comunale di Raccolta anche nelle ore pomeridiane, con possibilità di pesatura dei rifiuti differenziati per premiare i cittadini virtuosi;
- Maggiore attenzione delle aree a verde e controllo delle stesse anche attraverso il diretto coinvolgimento dei cittadini, specialmente degli anziani.

Programma 1.4 I giovani protagonisti

■ Finalità

I giovani devono riappropriarsi del proprio paese e contribuire nel processo di crescita.

Il fine ultimo di tale azione di coinvolgimento sarà quello di destinare loro gli strumenti atti ad una formazione sociale ed amministrativa che farà di loro i possibili dirigenti del futuro con capacità ben definite e doti personali, culturali e di conoscenza, utili alla propria città. La partecipazione del Comune al Servizio Civile Nazionale è un ottimo strumento formativo in tal senso.

Obiettivi strategici

- Avvio di campagne di coinvolgimento di tutte le associazioni sportive, culturali ed ambientali che permettano ai giovani attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici e con la partecipazione delle agenzie presenti sul territorio (scuola, parrocchie ecc.) di mettere in atto iniziative gestite direttamente da loro.
- Maggiore coinvolgimento delle associazioni nell'istituire punti informativi turistici.
- Premiare il merito e il sostegno alle eccellenze, attraverso la istituzione di Borse di Studio, finanziate da Imprese Private, o da Fondazioni;
- Agevolare l'imprenditoria giovanile.
- Sostegno economico ai giovani che intraprendono nuove attività imprenditoriali.
- Recupero di attività artigianali locali al fine di creare posti di auto impiego.

Programma 1.5 La cultura al centro per un turismo vivo

■ Finalità

Occorre creare un marketing strategico con campagne comunicative mirate volte a pubblicizzare un percorso integrato con i comuni del comprensorio e non ma che veda Sortino protagonista principale di tali attività.

■ **Obiettivi strategici**

Cabina di regia per intercettare bandi e fondi, nazionali ed europei, volti al recupero e al restauro del nostro patrimonio includendo anche l'interessamento dei privati con dei progetti di finanza.

- Il nostro patrimonio culturale dovrà fare parte di un circuito turistico con una adeguata valorizzazione, che oltre a Pantalica e la Valle dell'Anapo faccia di Sortino il centro naturale dei percorsi turistico culturali del comprensorio, in tal senso il protocollo d'intesa con i Comuni della Val di Noto per la partecipazione alle maggiori fiere mondiali rappresenta un valido strumento promozionale.
- Attivazione del centro di accoglienza di c/da Serramezzana e Eremo di Santa Sofia Fuori le Mura al fine di garantire Servizi ai Turisti in visita a Pantalica.
- La promozione ed il supporto alle migliori e qualificate iniziative culturali proposte dalle storiche associazioni del territorio, stimolando tutte le giovani e promettenti energie presenti a Sortino nel campo musicale, artistico, teatrale ecc., mettendole in "mostra" e facendole conoscere a tutti anche attraverso un migliore utilizzo della "rete".

Linea strategica 1.6 - Sicurezza e Legalità

Sicurezza e legalità rappresentano i punti cardine di un'amministrazione che vuole operare seguendo i principi della sicurezza di un intero territorio e della legalità di cui lo stesso si nutre.

■ **Finalità**

Potenziamento della rete di videosorveglianza della città al fine di prevenire e reprimere situazioni di criminalità.

■ **Obiettivi strategici**

- Specifiche ordinanze contro l'abusivismo commerciale e il disturbo della quiete pubblica.
- Potenziamento del corpo dei Vigili Urbani;
- La lotta alla criminalità organizzata e alle sue infiltrazioni è sempre stata una priorità per l'amministrazione ed in tale direzione si pianificheranno specifiche iniziative formative rivolte ai dipendenti comunali, ai docenti ed ai cittadini, di concerto con le Forze dell'ordine e con la Associazione Antirackett locale;
- Prosecuzione delle attività di informazione per prevenire comportamenti a rischio della popolazione , con particolare riguardo alle fasce giovanili e alla dipendenza patologica (alcol, droghe, gioco d'azzardo), con il diretto coinvolgimento delle strutture all'uopo preposte dell'Asp di Siracusa.
- Protocolli d'intesa con le varie associazioni presenti in paese per un maggior controllo del territorio.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza		ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	3.072.532,38	570.200,49	0,00	0,00	0,00	3.642.732,87
	2024	2.938.101,55	186.531,58	0,00	0,00	0,00	3.124.633,13
	2025	2.893.154,47	200.770,22	0,00	0,00	0,00	3.093.924,69
2	2023	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
	2024	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
	2025	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
3	2023	391.561,33	10.995,32	0,00	0,00	0,00	402.556,65
	2024	381.100,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	449.100,00
	2025	381.100,00	492.667,00	0,00	0,00	0,00	873.767,00
4	2023	416.200,00	4.023.057,69	0,00	0,00	0,00	4.439.257,69
	2024	452.000,00	5.026.000,00	0,00	0,00	0,00	5.478.000,00
	2025	452.700,00	3.720.000,00	0,00	0,00	0,00	4.172.700,00
5	2023	129.500,00	2.126.070,98	0,00	0,00	0,00	2.255.570,98
	2024	137.300,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	737.300,00
	2025	137.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.300,00
6	2023	112.076,34	301.355,49	0,00	0,00	0,00	413.431,83
	2024	65.241,19	664.000,00	0,00	0,00	0,00	729.241,19
	2025	65.100,55	5.261.700,00	0,00	0,00	0,00	5.326.800,55
7	2023	390.176,68	150.312,44	0,00	0,00	0,00	540.489,12
	2024	345.046,04	0,00	0,00	0,00	0,00	345.046,04
	2025	344.909,57	0,00	0,00	0,00	0,00	344.909,57
8	2023	333.634,73	749.887,14	0,00	0,00	0,00	1.083.521,87
	2024	118.000,69	5.872.652,78	0,00	0,00	0,00	5.990.653,47
	2025	117.518,67	22.562.335,78	0,00	0,00	0,00	22.679.854,45
9	2023	2.194.507,77	2.172.282,00	0,00	0,00	0,00	4.366.789,77
	2024	2.167.956,75	6.340.000,00	0,00	0,00	0,00	8.507.956,75
	2025	2.193.830,55	6.723.608,00	0,00	0,00	0,00	8.917.438,55
10	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2023	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
	2024	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
	2025	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
12	2023	2.390.106,31	528.594,35	0,00	0,00	0,00	2.918.700,66
	2024	2.027.057,19	300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.327.057,19
	2025	1.741.457,70	300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.041.457,70
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	2024	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	2025	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
17	2023	0,00	3.146.036,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.146.036,57
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	780.032,29	780.032,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.032,29
	2024	631.302,21	631.302,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.302,21
	2025	639.853,39	639.853,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639.853,39
50	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.321,15	0,00	191.321,15
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.915,88	0,00	195.915,88
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.677,24	0,00	200.677,24
60	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700.000,00	0,00	12.700.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700.000,00	0,00	12.700.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700.000,00	0,00	12.700.000,00
TOTALI	2023	10.224.627,83	13.778.792,47	0,00	0,00	0,00	15.891.321,15	0,00	39.894.741,45
	2024	9.281.405,62	19.057.184,36	0,00	0,00	0,00	15.895.915,88	0,00	44.234.505,86
	2025	8.985.224,90	39.261.081,00	0,00	0,00	0,00	15.900.677,24	0,00	64.146.983,14

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa		ANNO 2023				
Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	3.788.667,31	718.192,45	0,00	0,00	4.506.859,76	
2	1.100,78	0,00	0,00	0,00	1.100,78	
3	402.195,23	22.973,32	0,00	0,00	425.168,55	
4	592.496,54	5.384.265,62	0,00	0,00	5.976.762,16	
5	130.235,46	2.129.305,88	0,00	0,00	2.259.541,34	
6	134.156,84	469.768,15	0,00	0,00	603.924,99	
7	410.369,08	150.312,44	0,00	0,00	560.681,52	
8	433.735,50	1.408.548,73	0,00	0,00	1.842.284,23	
9	2.536.696,40	2.262.846,76	0,00	0,00	4.799.543,16	
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	
12	2.686.499,45	985.674,30	0,00	0,00	3.672.173,75	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	1.180,27	0,00	0,00	0,00	1.180,27	
17	0,00	3.399.024,96	0,00	0,00	3.399.024,96	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	

50		0,00	0,00	0,00	0,00	191.321,15	191.321,15
60		0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99		0,00	0,00	0,00	0,00	13.072.922,25	13.072.922,25
TOTALI		11.430.332,86	16.930.912,61	0,00	16.264.243,40	44.625.488,87	

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

1° SETTORE - AMMINISTRATIVO

Resp. Dott. Luciano Magnano

Affari Generali:

Messo notificatore: n. 1 unità - risorse strumentali n. 1 computer 1 scanner

Servizio n.1 comunicazione:

L'ufficio comunicazione, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. E' infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di questa attività di informazione onerosa in termini di tempo.

La razionalizzazione e la supervisione dei comunicati stampa e della gestione delle informazioni da e verso l'utenza tramite il sito internet comunale e i nuovi sistemi di comunicazione (NEWSLETTERS, IL SERVIZIO DI AVVISO AI CITTADINI VIA SMS ed E-MAIL per eventi eccezionali o per le principali manifestazioni e social network) confermano la funzione e la versatilità di questi strumenti che, in uno all'assistenza ai cittadini che si rivolgono all'URP sono le funzioni principali alle quali si affianca quella di supporto e collaborazione agli altri Settori Comunali.

Risorse umane impiegate n. 1 unità- Risorse strumentali: n. 1 computer

Servizio n.2 WEB E CED e archivio informatico

DESCRIZIONE SINTETICA: Compito del Servizio è assicurare alle articolazioni dell'amministrazione comunale ed agli organi politici un'adeguata dotazione ed efficace gestione, manutenzione e sviluppo delle risorse e dei servizi ICT (informatica e comunicazioni), un'adeguata qualità dei servizi di supporto, l'accesso alle risorse ICT esterne utili, nonché la disponibilità di specifici servizi alla città ed in generale all'utenza esterna. Il sistema informatico comunale è costituito da componenti server al cui interno sono contenuti i dati strategici dell'Ente, sia sotto forma di file archiviati ad albero sotto il file system, sia sottoforma di dati strutturati in database, sia sotto forma di messaggi E-mail. Al fine di garantire l'integrità dei dati e prevenire il danneggiamento/perdita degli stessi a seguito di guasti ed inconvenienti, si rende necessaria una puntuale e precisa attività di salvataggio, pianificata e ottimizzata a seconda delle tipologie di contenuto. Il servizio oltre ad occuparsi della manutenzione degli ambienti software di sistema, call center interno, gestione della configurazione, outsourcing delle postazioni di lavoro,

manutenzione del software applicativo, si occupa della gestione del nuovo sito Internet, della gestione dei sistemi e-government ed archivi. In particolare, la gestione del nuovo sito web del Comune comporterà la piena applicazione del D.Lgs 97/2016 sulla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dati con cautela alle pubblicazioni online tese ad ostacolare operazioni di duplicazione massiva dei file contenenti dati personali e la indiscriminata reperibilità dei documenti tramite motori di ricerca anche con il ricorso all'uso di firewall di rete, in grado di riconoscere accessi che risultino anomali per numero rapportato all'intervallo di tempo di riferimento o filtri applicativi che, a fronte di eventuali anomalie, siano in grado di rallentare l'attività dell'utente o di mettere in atto adeguate contromisure. All'ufficio in parola è affidata anche il compito di piena applicazione della normativa CAD. Inoltre, al fine di supportare in maniera adeguata il corretto svolgimento dell'attività di transizione al digitale è stato affidato l'incarico di supporto tecnico ad una società esterna.

Al servizio Informatica in particolare sono affidati:

1. la realizzazione degli obiettivi posti con il PNRR relativamente alla transizione al digitale, tramite i progetti posti in essere con i piano di finanziamento concesso all'Ente e di cui sono stati trasmessi al Settore Contabile le necessarie comunicazioni per gli adempimenti contabili;
2. le reti: linee di trasmissioni internet e reti per l'allarmistica, apparecchiature e software di rete e di interconnessione e di protezione, ed accessi alle/dalle reti pubbliche;
3. il data center centrale con i relativi sistemi di supporto (energia, archiviazione, backup e sicurezza)
4. PC, thin clients, stampanti e fotocopiatrici e le altre periferiche.
5. il parco software: software di base - incluso software di produttività individuale e di gruppo e gli strumenti GIS per l'integrazione dei dati con la cartografia -, il software gestionale ed il software di sistema;
6. i siti Internet ed i servizi veicolati su di essi.
7. il sistema telefonico integrato per gli uffici comunali (centrali, terminali telefonici, fax, servizi di risposta automatica, casella vocale, ecc.)
8. l'assistenza, manutenzione e monitoraggio (in particolare il Servizio è organizzato per garantire agli utenti il help-desk durante il normale orario di lavoro);
9. oltre che in generale della sicurezza, integrità e disponibilità dei dati e sistemi, è responsabile dell'adozione delle misure informatiche richieste dalla normativa per la tutela dei dati personali (privacy). Nel corso dell'anno 2023 il programma dell'ufficio sarà indirizzato in particolare al:
 - 1) potenziamento rete lan interna all'edificio municipale,
 - 2) predisposizione e attivazione di infrastrutture di rete per il collegamento tra sede municipale centrale e sedi distaccate

- 3) configurazione accessi internet delle sedi distaccate con sede centrale tramite wireless;
- 4) installazione di infrastrutture per l'attivazione di hot spot in vari punti del centro abitato
- 5) configurazione e gestione accessi hot spot tramite piattaforma
- 6) completamento sito web con integrazione della modulistica on line per la futura attivazione dello SPID ed in piena applicazione della normativa CAD,
- 7) Gestione programma di accesso e trasmissione dei dati AVCPASS
- 8) Registrazione sedute Consiglio Comunale

Risorse umane : n.3 - risorse strumentali: n.3 computer e n.1 scanner

Gli obiettivi che ci si propone sono: 1) quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale tra cui lo sviluppo della banda larga digitale e del wi-fi, la continua diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini. Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche nel reperire informazioni provenienti da diverse banche dati, attraverso una loro integrazione, al fine di avere una base conoscitiva completa e funzionale ad un'ottimizzazione del sistema impositivo e di riscossione dei tributi.2) quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno potenziati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini, sia on-line che fisici. Comunicare infatti significa essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo i dati on line.

Infine, è stato dato un supporto sostanziale all'attività di digitalizzazione degli atti amministrativi, la quale ha prodotto un significativo miglioramento nella produzione degli stessi atti, sia in termini di efficacia che di efficienza di tutti l'attività dell'Ente.

Ufficio Protocollo e archivio

Descrizione dell'attività: Ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo e partenza. Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica certificata e piena attivazione del Protocollo Informatico con relativa conservazione: Assistenza ai vari settori e Uffici nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e arrivo. Tenuta del registro degli atti giudiziari depositati presso la Casa Comunale e consegna. Organizzazione del sistema di gestione e conservazione documentale del Comune. Censimento della documentazione conservata presso gli archivi di settore e gestione del versamento all'archivio di deposito. Organizzazione dell'archivio di deposito attraverso la schedatura e l'inventariazione e la successiva consultazione, nelle more della informatizzazione dello stesso.

Risorse umane n.2 unità - risorse strumentali : n.2 computers n.1 fax -n.1 scanner necessario all'adeguamento delle procedure di trasmissione telematica.

Servizio Autoparco

Il servizio autoparco si occupa della gestione del parco veicoli per quanto riguarda l'acquisto o la dismissione dei veicoli dell'Ente e la loro manutenzione.

La gestione dei veicoli riguarda anche la fornitura di carburante che viene gestita dall'unico dipendente assegnato al servizio, oltre che l'affidamenti dei lavori sui veicoli per quanto riguarda la meccanica e/o la carrozzeria.-

Al Servizio è assegnato un dipendente dotato di n. 1 computer.

Al detto servizio afferisce anche il servizio autisti : all'ufficio è assegnata al momento solo n. 1 unità assegnate per il servizio autovettura e che si occupa del neo istituito servizio autoparco a supporto degli uffici comunali e degli organi istituzionali. La problematica del servizio autista in quest'ultimo anno si è particolarmente aggravata per la mancanza di figure idonee. Infatti il servizio scuolabus è stato affidato a ditta esterna per la mancanza di personale idoneo a svolgere il detto servizio. In particolare, per quanto attiene le attività scolastiche, le stesse durante l'anno scolastico sono molteplici e si reputa necessario ed opportuno l'impiego di altre unità munite dei requisiti di legge. A fronte dei servizi erogati si è proceduto al noleggio di una nuova autovettura di servizio. Costituisce pertanto, nelle more di riorganizzazione del personale, un obiettivo prioritario aumentare di altre unità il personale autista al fine di garantire tutti i servizi. La mancanza di risorse umane e di mezzi ostacolerà in maniera seria l'erogazione dei servizi soprattutto scolastici.

Risorse umane n.1 risorse strumentali: n.1 autovetture un veicolo di n° 8 posti oltre al conducente

Anagrafe- Stato Civile - Elettorale

Descrizione sintetica:

I servizi demografici provvedono:

- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione ed al rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte d'identità, autenticazioni
- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva
- Alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi
- Alla cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure elettorali in tutte le loro fasi
- All'ufficio di statistica e censimenti
- Alla manutenzione ed aggiornamento della toponomastica stradale e della cartografia toponomastica

In particolare l'Ufficio Anagrafe si occupa della tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'AIRE, accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea. Esecuzione delle rilevazioni disposte dall'Istat, esecuzioni delle operazioni necessarie per la preparazione e lo svolgimento dei censimenti; gestione e manutenzione della cartografia, manutenzione e aggiornamento dello schedario delle denominazioni delle strade e della numerazione civica. Rapporti con le forze dell'ordine presenti nel territorio e con la prefettura, Inps e Montepaschi seri riscossione, gestione del sistema INA-SAIA L'ufficio stato civile ha la tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni on line dei matrimoni. Cura l'aggiornamento di tutte le procedure inerenti le nuove disposizioni legislative Sono state attivate le procedure delle unioni civili e stanno attivandosi anche le procedure per la carta d'identità elettronica. Obiettivo di quest'anno in corso sarà l'approccio con l'attivazione delle carte di identità digitale.

L'Ufficio Elettorale si occupa della tenuta delle liste elettorali, dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie, tenuta e aggiornamento degli Albi e Presidenti di seggio, degli scrutatori e dei Giudici popolari, della Commissione elettorale comunale e circondariale, formazione delle liste di leva, attività di supporto arruolamento ferma volontaria, revisioni semestrali, dinamiche e, in caso di consultazioni elettorali delle revisioni dinamiche straordinarie nonché di tutti gli adempimenti ad esse connesse. Obiettivo sarà l'attivazione delle procedure per il servizio civile.

Risorse umane : N. 4UNITA' già operanti nell'ambito dei servizi

Obiettivo di quest'anno sarà l'accorpamento di entrambi gli uffici considerate le unità già in pensione ed in fase di pensionamento.

Risorse strumentali : 5 computer 2 stampanti 1 stampante per schede elettorali-

Servizio turistico- sport e spettacoli e ufficio cerimoniere

L'ufficio Turistico cura l'organizzazione delle manifestazioni presenti sul territorio tra le quali spicca la Sagra del Miele che, nel tempo, ha conquistato uno scenario di partecipazione che interessa ormai un bacino di visitatori che va oltre i confini provinciali ponendo, come aspetto peculiare, quello della promozione dei prodotti tipici locali e del territorio sortinese più in generale. L'ufficio turistico garantisce la presenza e la partecipazione del Comune, in sede locale e presso altre realtà territoriali provinciali e regionali, a numerose manifestazioni e rassegne con l'obiettivo di promuovere l'immagine turistica del territorio; a tal riguardo l'ufficio si avvale dell'ausilio di una squadra tecnica per il coordinamento delle manifestazioni, dal punto di vista logistico. Garantisce inoltre, con l'ausilio del Centro di Informazione turistica, affidato alla Pro Loco, ai visitatori giunti nel territorio, le informazioni sulle principali attrazioni presenti nel paese e nelle zone limitrofe quali Pantalica e la Valle dell'Anapo. L'ufficio si occupa anche della promozione dell'attività sportiva in modo particolare per i ragazzi della scuola dell'obbligo avvalendosi della collaborazione dei gestori degli Impianti sportivi e del Campo di calcio e tutte le attività inerenti la tematica in oggetto. Sino al mese di Luglio 2017 l'ufficio ha gestito anche il servizio di pubbliche affissioni raggiungendo anche l'obiettivo della sistemazione delle bacheche esistenti e l'acquisto di nuove al fine di una più adeguata razionalizzazione delle affissioni stesse. L'organizzazione ottimale dell'ufficio deriva dall'affiancamento di una squadra tecnica operativa.

Risorse umane impegnate n.1 Risorse strumentali :n.1 computer –

Servizio Cultura e Biblioteca - Archivio

Al servizio Cultura è attribuita la gestione della Biblioteca, dell'Archivio storico e mandamentale; si occupa della realizzazione di eventi culturali in genere, in collaborazione con l'ufficio turistico: mostre, convegni, incontri didattici etc, gestione punto internet;

I servizi di biblioteca si fondano su un complesso di attività interdipendenti che abbraccia le fasi necessarie a rendere i beni librari disponibili per la consultazione e il prestito intendendo la Biblioteca come motore di stimolo alla lettura attraverso la proposizione di varie attività di promozione. Lo stesso obiettivo vale anche per l'operatività e l'efficacia dell'Archivio storico che viene attestata da indicatori che danno il segnale di un lavoro preparatorio non indifferente che conduce a rendere disponibili al pubblico, nelle more di una di una progressiva de materializzazione, documenti storici a prevalente. L'obiettivo che si potrebbe raggiungere è quello dell'apertura nel fine settimana con l'offerta di servizi che possano consentire di ampliare le fasce di utenza che via hanno accesso, continuando il percorso di crescita come centro culturale di riferimento. In tal senso sono stati già predisposte alcune proposte operative approvate dall'Amministrazione.

Risorse umane n.2 di ruolo e n.2 contrattiste + 1 risorsa assegnata dalla Provincia Reg.le; Risorse strumentali : n.3 computer- n.1 stampante in rete n.1 computer utilizzato come info-point.

È stato di fondamentale importanza l'attivazione della procedura on line degli atti amministrativi che ha coinvolto tutti gli uffici, in uno alla gestione a regime del protocollo informatico e dell'accessibilità del sito web a norma con le ultime disposizioni legislative.

Ufficio contenzioso

Con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 29. 06. 2022 è stato modificato ed integrato il funzionigramma inerente l'attribuzione delle funzioni ai settori e ai servizi dell'Ente, assegnando il servizio al Settore Amministrativo. La gestione del servizio contenzioso si occuperà della gestione del procedimento inerente l'individuazione dei legali che di volta in volta saranno incaricati per resistere in giudizio a tutela degli interessi dell'Ente e in nome e per conto dello stesso. L'attività dell'Ufficio in argomento riguarderà in particolare, l'aggiornamento e la verifica di adeguatezza del registro contenzioso (istituito con deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 29.06.2022), nonché della quantificazione delle somme da accantonare in relazione al rischio stimato di soccombenza.

Ufficio di segreteria

Le principali attività si esplicano attraverso il supporto organizzativo e amministrativo al Consiglio comunale e agli Organi istituzionali. In particolare l'ufficio svolge tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, Sindaco Giunta e Consiglio, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la città, per assicurarne il corretto funzionamento. Le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione comunale.

L'obiettivo è quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici di supporto all'attività del Sindaco, della Giunta e del Consiglio potenziando la qualità dei servizi offerti. L'ufficio di staff e segreteria svolgerà compiti diretti a consentire al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi, funzioni di indirizzo e controllo e redazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale

così come deliberate e precisamente: il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali ed il coordinamento amministrativo; supporto allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale; la raccolta degli atti e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, inclusa la pubblicazione sul sito istituzionale.

In questo contesto è assicurata la predisposizione degli atti deliberativi, la diffusione degli inviti di convocazione delle sedute, la collazione dei verbali, l'istruttoria degli atti di competenza del servizio, l'inserimento sul sito internet dell'Ente degli atti emanati (delibere e determine), la verifica delle trascrizioni delle registrazioni delle sedute consiliari. L'ufficio provvede inoltre a curare la redazione degli atti della Giunta comunale e il loro invio ai Capigruppo.

L'obiettivo costante da conseguire si riassume in un efficace supporto alla struttura amministrativa per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nello snellimento dell'azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi di governo, nella ricerca di soluzioni più efficaci e trasparenti per rendere l'intervento dell'Ente locale, nonché nella crescita di una cultura aziendale.

Risorse umane n. 2 – n.3 postazioni Pc e una stampante.

Il Responsabile del settore

Dott. Luciano Magnano

II° SETTORE CONTABILE - Gestione economica, finanziaria, programmazione, economato , tributi, idrico e personale.

Responsabile Dott. Dipietro Vito

Si occupa della programmazione economico finanziaria dell'ente attraverso la predisposizione dei seguenti documenti:

- Documento unico di programmazione
- Bilancio triennale unico
- Sezione finanziaria del Piano esecutivo di gestione
- Provvede al monitoraggio e alla verifica costante degli equilibri di bilancio con il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno di spese;
- Coordina e cura le variazioni del bilancio;
- Cura la gestione del bilancio in riferimento sia alla competenza (impegni, accertamenti) sia alla cassa (reversali, mandati):
- Cura tutti gli adempimenti connessi al Patto di Stabilità Interno;
- Coordina l'operazione di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi;
- Predisporre la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione mediante la predisposizione del Rendiconto di Gestione costituito dal Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico;
- Provvede alla tenuta della contabilità e degli altri adempimenti connessi all'IVA;
- Provvede alla redazione della dichiarazione IVA e ne cura la trasmissione;
- Collabora con il Servizio Gestione Risorse Umane alla redazione della dichiarazione IRAP;
- Provvede nei termini e nelle modalità stabilite dalla Legge ai versamenti delle ritenute erariali, contributive e dell' IRAP;
- Cura tutti gli adempimenti relativi all'accensione e al rimborso dei prestiti;
- Cura l'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'ente;
- Cura i rapporti:
 - con la Corte dei Conti, per quanto di competenza;
 - con il servizio di tesoreria;
 - con gli agenti contabili e riscuotitori interni;

- con l'organo di Revisione Economico/Finanziaria in relazione alle verifiche di cassa, alla redazione dei pareri sul bilancio, sulle variazioni dello stesso e sul rendiconto di gestione, nonché alla redazione delle relazioni sui bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione da inviare alla Corte dei Conti.

- Predisporre i documenti Programmatici dell'Ente Comunale, in particolare il Documento unico di programmazione (DUP) nella quale vengono descritti le missioni e i programmi di durata triennale riferiti a ciascun settore e a ciascuna area previa comunicazione dei responsabili;
- Effettua il caricamento di tutti i documenti contabili che pervengono all'Ente con imputazione degli stessi agli specifici centri di costo mediante l'individuazione dell'impegno contabile e della corrispondente voce economica che descrive la natura del costo o del ricavo;
- Cura la predisposizione del conto economico reso ai sensi dell'art.229 del D.Lgs. n.267/2000;
- Predisporre il conto del patrimonio reso ai sensi dell'art.230 del D.Lgs. n. 267/2000;

Finalità da conseguire:

- Redazione Rendiconto 2022 - Applicazione del principio contabile n. 2 sulla contabilità economico-patrimoniale armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio D. Lgs. 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Verifica residui attivi, passivi e azioni consequenziali.
- Monitoraggio semestrale.
- Redazione documento unico di programmazione (DUP) e bilancio previsionale 2023/2025 redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
- Applicazione del nuovo principio contabile n.4/1 sulla programmazione.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle risultanti nell'Organigramma approvato con delibera G.C. n. 26 del 16/03/2016 e con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 15/11/2017 è stato assegnato il Personale ai vari settori.

Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni strumentali sono quelle di cui agli elenchi dell'inventario.

Servizio economato e provveditorato

- Cura la tenuta degli inventari dei beni mobili e degli inventari dei beni immobili.
- Cura la tenuta di un'opportuna contabilità patrimoniale che consenta di conoscere il valore reale del patrimonio nonché di rilevare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio dei beni mobili.
- Effettua la gestione del fondo di cassa economale per le minute spese;
- Provvede ad effettuare spese urgenti ed indispensabili nel caso che le stesse vengano ritenute indifferibili;

- Effettua il servizio di cassa economale
- Spese per missioni amministratori;
- Cancelleria, materiale di consumo
- Provvede all'acquisto di materiale di cancelleria e materiale di consumo, alla fornitura agli Uffici Comunali
- provvede al pagamento dei bolli delle autovetture di proprietà comunali
- Rende il conto dell'Economo e dell'agente contabile secondo la modulistica approvata con D.P.R. n. 194/96;

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il Servizio denominato " Entrate tributarie" è preposto alla gestione dei procedimenti e degli studi settoriali inerenti all'approvvigionamento dei mezzi finanziari necessari al Comune per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di carattere istituzionale. Il Servizio provvede alla cura delle pratiche relative alla gestione delle entrate di natura tributaria, Imposte e Tasse, ed alla riscossione di alcune entrate di natura extratributaria.

Al Servizio spettano:

- La cura delle Entrate di natura tributaria in via generale
- L'applicazione dei tributi locali con particolare riguardo alla fase di liquidazione, di accertamento e di controllo;
- L'attività di aggiornamento su leggi, decreti, circolari;
- Il collegamento con gli altri Uffici comunali;
- I rapporti con i contribuenti e l'utenza;
- I rapporti con la società di riscossione dei Tributi;
- La redazione delle relazioni sulle entrate.
- Il Servizio gestisce direttamente ed in tutte le fasi i seguenti tributi: (IMU , TARI , TASI).
- Cura la ricezione ed archiviazione delle denunce relative a tributi presentate dai contribuenti, predispone gli aggiornamenti tariffari,
- Gestisce i solleciti relativi alla morosità degli utenti dei servizi di competenza,
- Predisponde i ruoli coattivi per il recupero di somme inevase relative alle entrate di competenza
- Cura l'eventuale contenzioso tributario.

Motivazione delle scelte: La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione del servizio, inteso a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti.

Finalità da conseguire:

- Recupero Evasione IMU e TASI per l'anno 2018 e ruolo anno d'imposta 2015;
- Recupero Evasione Tari 2014-2015- 2016;
- Solleciti bonari idrico Acconto 2021;
- Il contrasto dell'evasione fiscale;
- Approvazione tariffe Tari 2023 sulla base del nuovo piano finanziario giusta delibera di G. C. N. 19 DEL 17/05/2023.

Servizio Idrico Integrato.

- Situazione Relativa alla Riscossione:

Ogni anno nel periodo tra il Mese di Ottobre e Dicembre viene effettuata la lettura dei misuratori idrici di tutte le utenze, a seguito di ciò a chiusura dell'anno solare viene deliberata la Lista di Carico del Servizio Idrico Integrato. La stampa, imbustamento e postalizzazione delle bollette viene effettuata nei primi mesi dell'anno successivo a quello di competenza, tale servizio è stato affidato alla Ditta Sikuel s.r.l. di Ragusa.

- Riscossione del pregresso

Annualmente è stata predisposta la notifica degli avvisi di mora PER ANNO DI COMPETENZA

Ultimi avvisi notificati sono relativi all'Annualità dal 2016 ad oggi;

Nell'Anno 2010 sono stati notificati agli utenti morosi Reperibili Ingiunzioni di pagamento comprendenti tutte le annualità pregresse interrompendo i termini di prescrizione.

Nell'Anno 2012 giusta deliberazione della Giunta Comunale N.134 del 15/11/2012 è stata stipulata convenzione con lo "Studio Legale Associato Spatafora-Giuliano" di Siracusa per il recupero crediti tramite attività stragiudiziale.

In anni pregressi (2001 -2004 -2005) sono stati emessi avvisi di distacco di fornitura idrica agli utenti morosi, ed in alcuni casi si è proceduto al distacco dalla rete in via del tutto temporanea poiché per necessità ovvie di tipo anche sanitario si è provveduto al riallaccio quasi immediato, pur non avendo corrisposto il saldo del pregresso dovuto.

Nell'Anno corrente, sono state predisposte ulteriori notifiche agli utenti morosi reperibili con relativa diffida e messa in mora di pagamento comprendenti tutte le annualità pregresse interrompendo i termini di prescrizione; agli utenti ai quali viene riscontrata persistente morosità ed

inizialmente per i casi più eclatanti sarà disposta la notifica per l'applicazione del limitatore di portata così come previsto al punto 4.4 della Carta del Servizio Idrico Integrato adottata con delibera della G.C. n. 46 del 02/07/2015.

Nel corso del 2022 sono state attivate le procedure di recupero delle somme sopra menzionate, che proseguiranno nel 2023.

Adempimenti ARERA obblighi di predisposizione tariffaria

Con delibera di Giunta Comunale N.8 del 27/01/2016 è stato disposto l'eliminazione del minimo impegnato per le utenze domestiche; Sono attivate le procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01; E' stato effettuato l'accreditamento alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) con relativo versamento della componente tariffaria. Successivamente è stata trasmessa la delibera di Giunta Comunale N.128 del 15/12/2016 con la quale è stata disposta la rimodulazione delle tariffe del SII per l'anno 2016 con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione del Canone Fisso ed inoltre la delibera di Giunta Comunale N.131 del 28/12/2016 con la quale è stata approvata la relazione di accompagnamento ai sensi della determina N.3 /2016 del 30/03/2016 – DSID e del programma degli interventi per gli Anni 2016 -2019.

Con deliberazione di C.C. N. 21 del 17/05/2023 sono state approvate le tariffe del SII per l'anno 2023 così come previsto dall'art. 4.2 della determinazione n. 665/2017/R/idr dell'ARERA.

Il Responsabile del Settore

Dott. Dipietro Vito

III° SETTORE – UFFICIO TECNICO COMUNALE

Responsabile - Arch. Salvatore Virzi'

SETTORE III – SERVIZIO C1 - URBANISTICA

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

01 01 PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

01 04 PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

01 06 PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

08 01 PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

08 02 PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

09 02 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

09 03 PROGRAMMA 03 RIFIUTI

FINALITA'

Il Comune di Sortino è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.D.G. Territorio ed Ambiente n. 195/DRU del 03/05/2002, i cui vincoli preordinati all'espropriazione sono da tempo decaduti.

L'Ente è stato da tempo interessato alla revisione dello strumento urbanistico, anche a mezzo di commissariamento da parte dell'A.R.T.A. Risultano di già adottate dall'organo competente le direttive per i progettisti che hanno demandato all'organo esecutivo i relativi impegni di spesa per affidare l'incarico progettuale relativo. Tuttavia, la somma necessaria non è stata mai inserita in bilancio e perciò mai messa a disposizione di questo settore per i conseguenti atti di competenza. In passato l'organo politico dell'amministrazione manifestò la volontà di avvalersi di istituti universitari per provvedere alla revisione dello strumento urbanistico, sulla scorta di una intesa e/o convenzione con l'Università di Catania. A tale preliminare accordo non fece seguito il conseguente impegno di spesa e non si pervenne ad alcun incarico. E' necessario a tale scopo che l'Ente preveda nel bilancio congrui stanziamenti, stimati di massima in € 150.000,00 per farvi fronte, sia che si voglia continuare sulla strada intrapresa, tramite istituto universitario, sia che, si voglia provvedere mediante professionista esterno.

A tal uopo è intendimento della A.C. la realizzazione di un parco suburbano che si estenderà da c.da Manzo- Lardia , fino a Serramezzana , includendo Sortino diruta , al fine di determinare un area geografica di tutela e salvaguardia finalizzata alla valorizzazione dei percorsi naturalistici ivi ricompresi ,ed alla salvaguardia del patrimonio edilizio esistente quali l'eremo di S.Sofia a Rasso , il posto di Ristoro di Serramezzana , i ruderi di Sortino Diruta , la futura passerella pedonale sospesa in fase di progettazione. E' necessario a tale scopo che l'Ente preveda nel bilancio congrui stanziamenti, stimati di massima in € 50.000,00 per farvi fronte.

Per le spese ordinarie di funzionamento del Settore tecnico si prevede quindi una somma pari ad € 10.000,00.

La normativa vigente sulla repressione degli abusi edilizi assegna termini ben precisi per applicare le sanzioni previste dalla vigente disciplina nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo del territorio e per procedere alla definizione delle pratiche di sanatoria presentate. Resta in capo agli enti locali l'onere della eliminazione dell'abuso in caso di inadempienza da parte del contravente, fermo restando il recupero delle spese sostenute a carico dell'inadempiente. Già negli scorsi anni finanziari in sede di programmazione, veniva richiesto, senza esito, lo stanziamento di una somma pari ad € 200.000,00, per dare concreto inizio al procedimento di demolizione o ripristino d'ufficio e provvedere, in ogni caso, alla chiusura dei relativi procedimenti. Allegato al presente documento, per le motivazioni anzidette, verrà riproposta analoga somma.

Si ritiene necessario prevedere una somma per completare l'iter di esproprio per pubblica utilità, per circa € 64.000,00

La gestione delle richieste di contributo per gli interventi di miglioramento sismico, ancorchè non contenuta nella elencazione dell'organigramma di cui alla citata deliberazione G.M. n. 81/2017 – è, comunque, garantita dal servizio urbanistica che si preoccupa, a seguito delle disposizioni dettate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, dell'istruttoria delle istanze dei privati, la presenza alle conferenze di servizio, previste dalle citate norme e la definizione della relativa graduatoria per la conseguente trasmissione agli organi regionali di P.C., per la successiva erogazione dei contributi previsti. Provvedendosi in ogni caso alla costante informazione della cittadinanza, delle possibilità di accesso ai contributi per il miglioramento sismico degli edifici esistenti, previsti nelle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pianificazione urbanistica, a cui affidare anche la disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e alla tutela del patrimonio archeologico, culturale e paesaggistico, potrebbe rappresentare un'occasione di sviluppo di attività turistico-ricettive, promosse principalmente da particolari percorsi archeo-eno-gastronomici, già sperimentati durante le giornate FAI e oggetto delle varie visite guidate ai principali siti archeologici del territorio comunale.

All'interno del centro urbano, quindi, l'adozione di strumenti esecutivi e di programmazione potrebbe favorire le iniziative private volte alla realizzazione del c.d. "paese albergo" per l'incremento e la valorizzazione ai fini turistici del considerevole patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico presente nel territorio. Tali strumenti porterebbero, alla riqualificazione/recupero e non all'abbandono del patrimonio edilizio esistente.

D'altro canto lo sviluppo turistico, cui aspira da tempo il paese, deve necessariamente coniugare la necessità di tutela delle emergenze archeologiche, paesaggistiche e naturalistiche del territorio comunale, già sottoposto ad un regime vincolistico e l'esigenza di favorire la nascita di altre attività produttive agricole e la crescita di quelle esistenti mirando comunque e prioritariamente alla conservazione del notevole patrimonio archeologico e culturale.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati che si intendono raggiungere sono:

1) L'ottimizzazione e il miglioramento del tempo medio di rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica e dei titoli edilizi abilitativi, che, comunque, grazie anche alle notevoli semplificazioni introdotte dalla normativa regionale sono già soddisfacenti.

2) Decremento delle infrazioni urbanistiche edilizie fino ad oggi rilevate nel territorio comunale. Sotto tale aspetto è da auspicare una maggiore attività di vigilanza del territorio. Questo settore infatti, ancorchè, incaricato della repressione degli abusi edilizi, non ha le risorse umane sufficienti da destinare specificamente a tale servizio e si avvale dell'ausilio degli agenti del Comando VV.UU.

3) Ricerca dei sistemi utili per il miglioramento della qualità dei servizi resi agli utenti.

4) Rielaborazione dello strumento urbanistico generale e dei relativi piani attuativi per spronare la nascita e crescita di attività produttive volte allo sfruttamento delle notevoli risorse archeologiche, paesaggistiche, naturalistiche ed agricole del territorio

5) Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma, in mancanza di obiettivi da parte dell'amministrazione, risulta coerente con gli obiettivi del piano di Settore.

RISORSE

FINANZIARIE: Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2023-2024-2025.

UMANE: Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati
STRUMENTALI: Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C2 – SERVIZI AMBIENTALI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

01 01 PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

01 04 PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

01 06 PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

08 01 PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

08 02 PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA

ECONOMICO-POPOLARE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

09 02 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

09 03 PROGRAMMA 03 RIFIUTI

FINALITA'

Con l'affidamento dei servizi ambientali ad impresa esterna, l'Ente tende, in relazione all'offerta prodotta in sede di gara, a raggiungere una raccolta differenziata oltre l'80% a regime, essendo già oggi superiore al 70%. L'obiettivo principale è la tutela dell'ambiente in sintonia con le disposizioni regionali in vigore.

Le campagne di informazione e sensibilizzazione sono condotte in prima linea dall'impresa affidataria del servizio, come da impegno contenuto nell'offerta tecnico-economica, di comune accordo con organizzazioni di volontariato sensibili ai temi ambientali che operando localmente. Tali campagne informative raggiungono più facilmente gli utenti e, attraverso una educazione ai temi ambientali e all'adozione di comportamenti coerenti, favoriscono una maggior tutela dell'ambiente.

Gli interventi da parte dell'Ente, volti all'incremento della raccolta differenziata, hanno portato all'apertura del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta), previa la esecuzione di interventi di adeguamento e realizzazione di opere e impianti di ammodernamento.

La struttura nel progetto dei servizi ambientali dell'A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale nel quale si è costituito l'Ente, riconosciuto dalla Regione) denominato Sortino-Pantalica, predisposto dal servizio, rappresenta il fulcro delle operazioni di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati.

Per il Centro Comunale di raccolta, sito in contrada "Pennino"riaperto con provvedimento Dirigenziale n.261 del 6.8.2020, è stato predisposto dall'amministrazione, in convenzione con l'ASP - SR, apposito progetto esecutivo, di adeguamento e ottimizzazione funzionale degli impianti, con il quale il Comune si intende ricandidare ai finanziamenti previsti in apposito bando regionale.

Per favorire la cultura del riuso e il decremento dei rifiuti prodotti, nella struttura, dopo gli opportuni lavori di adeguamento, potrà trovare sede un'apposita area destinata al mercato dell'usato, nella quale mediante l'incontro fra la necessità di acquisire un determinato bene a basso costo e quella di disfarsene, in quanto non più utile agli scopi per i quali era stato acquistato, viene prolungato il ciclo di vita di quel prodotto che diversamente diventerebbe un rifiuto.

Si ritiene opportuno e necessario ribadire anche in questa programmazione che l'amministrazione nel nuovo bilancio di previsione provveda alle risorse finanziarie per acquisizione gli studi e/o gli atti progettuali relativi alla bonifica delle ex discariche R.S.U., al fine di richiedere i finanziamenti messi a disposizione della Regione. Nel documento "occorrenze finanziarie" del III Settore, allegato al presente D.U.P. è contenuta la relativa previsione di spesa.

Fra i servizi ambientali rientra la depurazione delle acque reflue non foss'altro per le preminenti influenze che essa ha sulla tutela dell'ambiente e ciò nonostante essa sia per altri aspetti legata al servizio idrico integrato che, non si sa quando, dovrebbe transitare nella nuova struttura provinciale denominata A.T.I.. L'Ente, non possedendo le figure professionali necessarie alla gestione in proprio del servizio di depurazione delle acque reflue,

vi provvede tramite Impresa esterna specializzata nello specifico settore, a seguito di selezione pubblica, già esperita tramite la C.U.C. dell'Unione de Comuni Valle degli Iblei, cui questo Ente aderisce, tramite convenzione.

Il servizio di gestione e manutenzione verde pubblico, per le già evidenziate carenze di personale, dovrà essere effettuato mediante Impresa esterna specializzata, pertanto, è stato riproposto all'amministrazione un progetto di manutenzione complessivo delle aree a verde che prevede un impegno economico a carico del bilancio di € 50.000,00. In mancanza di apposito finanziamento lo scrivente settore potrà provvedere ad interventi puntuali che di fatto pur risolvendo specifiche ed impellenti problematiche non consentiranno una efficace programmazione degli interventi volti alla cura delle aree verdi di competenza comunale.

Gli interventi manutentivi nella Villa Comunale e nelle altre aree verdi: potatura alberi basso fusto, siepi, pulizia periodica dei laghetti della Villa Comunale e sfalci in tutte le aree verdi, ivi comprese quelle di sedime degli edifici pubblici, verranno effettuati sia in economia diretta, sia mediante affidamento del servizio all'esterno nel caso di particolari mezzi d'opera che l'Ente non possiede. Nell'ambito del servizio manutentivo del verde pubblico viene, altresì, assicurata, nei limiti delle disponibilità finanziarie a assegnate, la manutenzione dei parchi gioco e di tutta l'attrezzatura, panchine, illuminazione, ecc. a corredo degli spazi verdi e delle aree gioco di competenza dell'Ente.

Nel limite delle risorse finanziarie previste, inoltre, è compreso un generale ampliamento delle alberature esistenti e dei relativi impianti di irrigazione in alcune aree verdi. Compresa la sostituzione delle essenze prive di vita nelle piazze e nelle altre aree verdi, programmazione delle attività colturali di cui aiuole e spazi pubblici necessitano con la dovuta periodicità.

L'amministrazione ha acquisito un progetto esecutivo, dell'importo di € 495.000,00, mediante convenzione con l'ASP di Siracusa, al fine di migliorarne la fruibilità e per fornire la struttura di nuove attrezzature, che è stato in parte finanziato dalla Regione Sicilia, e che verrà messo a bando di gara a, per l'esecuzione delle opere entro il mese di settembre 2023

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della disciplina vigente, ha fatto della tutela ambientale e della raccolta differenziata uno degli obiettivi prioritari del proprio programma, coinvolgendo in ciò la cittadinanza, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione. Tuttavia, l'impulso dato alla R.D. nell'ambito regionale attraverso le disposizioni del Presidente della Regione, cui tutti i comuni dell'isola devono aderire, comportato con frequente periodicità il prematuro esaurimento della potenzialità ricettiva degli impianti di trattamento e stoccaggio più vicini, specie per quanto concerne la frazione umida. Tale circostanza ha creato e continua a creare non poche difficoltà nella gestione del servizio che, di solito, si tramutano in una continua ed affannosa ricerca di nuovi siti e piattaforme per il trattamento e lo smaltimento di determinate frazioni di rifiuti. L'affidamento dei servizi ambientali ha reso, comunque, raggiungibili gli obiettivi di programma esposti. Resta, tuttavia, incerto l'esito di una puntigliosa raccolta

differenziata, quando non si sa dove smaltire la frazione umida a causa del prematuro esaurimento degli impianti di trattamento vicini, circostanza che potrà comportare un notevole dispendio di risorse economiche che andranno a scaricarsi sull'utenza.

RISULTATI ATTESI

Incentivazione ed ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata ed in genere di tutti i servizi ambientali affidati all'impresa esterna a seguito delle procedure concorsuali definite dall'UREGA.

In generale si auspica un miglioramento del servizio sia per quanto riguarda l'aspetto ambientale, nonché la fruibilità dell'area verde della Villa Comunale.

Impedire, attraverso l'opera di sensibilizzazione, formazione, controllo e repressione la formazione di discariche abusive e l'abbandono incontrollato dei rifiuti.

Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma, in mancanza di obiettivi da parte dell'amministrazione, risulta coerente con gli obiettivi del piano di Settore.

RISORSE

FINANZIARIE: Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2021-2022-2023. Per le opere di maggiore impegno economico l'Ente parteciperà ai bandi di finanziamento regionali, statali e comunitari per acquisire gli strumenti finanziari necessari.

UMANE: Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati. Esse sono da tempo ritenute insufficienti allo svolgimento del complesso di mansioni che l'amministrazione richiede dal servizio, pertanto, la stessa resta onerata di fornire le risorse umane necessarie allo svolgimento del servizio.

STRUMENTALI: Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C3 – LAVORI PUBBLICI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

01 01 PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

01 02 PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

01 05 PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

01 06 PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

04 02 PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

04 06 PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

05 02 PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

06 01 PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 07 - TURISMO

07 01 PROGRAMMA 01 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

08 01 PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

08 02 PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA

ECONOMICO-POPOLARE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

09 02 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

09 04 PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

10 05 PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

15 03 PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

MISSIONE 17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

17 01 PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

FINALITA'

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali comprende tutti gli interventi relativi alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza e fruibilità del patrimonio immobiliare e dei relativi impianti del Comune di Sortino che verranno attuati sia tramite il personale tecnico alle dipendenze del Comune, sia mediante l'affidamento a ditte appaltatrici esterne e fornitori vari.

Il programma prevede tutti gli interventi necessari per garantire e migliorare, ove consentito dalle risorse finanziarie disponibili, un sufficiente livello dei servizi al cittadino e per mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature già in dotazione, prevedendosi possibili integrazioni per le attrezzature ormai usurate.

I principali interventi in programma sono riportati nel programma triennale delle OO.PP. 2023/2025, cui è associato anche il programma biennale 2023/2024 degli acquisiti di servizi e forniture.

Il programma, oltre a prevedere l'alta sorveglianza sulle opere pubbliche che si concretizza solitamente con l'assegnazione dell'incarico di R.U.P. al personale tecnico del settore, definisce la tempistica per la realizzazione degli interventi relativi alle opere pubbliche. Sono obiettivi di programma: La redazione del programma triennale delle opere pubbliche, la verifica dei progetti e della Direzione Lavori redatti da progettisti esterni, la progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere progettate internamente, derivanti dagli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, la ricerca dei canali di finanziamento, l'istruttoria e predisposizione della documentazione per la partecipazione a bandi regionali, statali e comunitari di finanziamento. Nella fase di esecuzione delle opere pubbliche la sezione gestirà i rapporti con l'Ente finanziatore, con l'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e con l'A.N.A.C., curando, nel caso di particolari canali di finanziamento, di monitoraggio, nelle forme richieste da ogni singolo Ente, l'andamento della spesa coerentemente con i programmi di finanziamento.

Viene garantito il costante aggiornamento di capitolati, bandi di gara e procedure che dovessero richiederlo per adeguamento alla normativa vigente, in continua evoluzione per adeguamento a quella nazionale e comunitaria.

Il programma prevede la realizzazione di tutti gli interventi necessari a garantire l'efficienza delle strade nella loro complessità, il manto stradale, gli impianti tecnologici e tutti gli spazi annessi alla rete viaria comunale.

In relazione agli stanziamenti di bilancio, basato principalmente sui trasferimenti di Stato e Regione, si prevede poter realizzare gli interventi manutentivi al patrimonio immobiliare e infrastrutturale dell'Ente al fine di assicurare un sufficiente grado di fruibilità dei servizi erogati all'utenza, secondo le occorrenze finanziarie prospettate all'Amministrazione ed allegate al presente documento di programmazione

Risultano di fatto e per ragioni estranee al settore, inattuabili le competenze relative all'ufficio espropri, per la mancanza della indispensabile formazione di nuovo personale, stante la collocazione in quiescenza, oramai da tempo, delle risorse umane che si occupavano di tali mansioni sotto le direttive del Segretario Comunale. In ogni caso, i nuovi interventi comportanti acquisizione di immobili privati, sono assegnati, per quanto concerne l'espropriazione, alla competenza del R.U.P., che dovrà procedere, prima della gara d'appalto, alla acquisizione della effettiva disponibilità del bene oggetto d'intervento. Resta altrettanto inattuato ed inattuabile il servizio intersettoriale appalti, concessioni e contratti per la carenza di personale da destinare a tale servizio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le opere pubbliche indicate nei programmi d'investimento del Piano Triennale delle OO.PP., previsto dalla vigente disciplina, sono funzionali al completamento ed integrazione di opere e servizi precedentemente realizzati, e permettono di migliorare sia la qualità della vita dei cittadini che la sicurezza della viabilità e degli immobili, avendo, ovviamente, quale unico limite lo stanziamento di bilancio a disposizione e la possibile acquisizione di finanziamenti messi a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dalla U.E.. Il piano triennale delle opere pubbliche è redatto tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con gli stanziamenti che verranno previsti nel Bilancio dell'Ente, sulla base delle priorità espresse dall'organo di indirizzo politico.

In particolare è necessario porre attenzione alla manutenzione e alla sicurezza degli edifici comunali e della mobilità comunale come obiettivo primario, tramite la promozione di progetti di intervento in appalto, quali riqualificazione dei luoghi centrali e strade adiacenti, interventi di riparazione buche e parziale ripavimentazione delle strade e di sistemazione degli asfalti più deteriorati. Potenziamento dei servizi erogati nell'ambito degli impianti a rete attraverso l'affidamento delle relative manutenzioni a ditte esterne.

Potenziare l'attività progettuale del settore nei limiti delle competenze riconosciute dalla legge o attraverso l'ausilio di progettisti esterni, accedendo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, allo scopo di sostenere un soddisfacente livello dei servizi resi alla collettività.

Promuovere e intensificare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e della semplificazione dei vari servizi per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale.

RISULTATI ATTESI

Razionalizzare i tempi di gestione delle procedure relative alle opere pubbliche e quelli relativi alle richieste di autorizzazione dell'utenze relativamente a nuovi allacci alle reti tecnologiche e per la manomissione di suolo pubblico.

Compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio: assicurare la corretta percorrenza del sistema viario interno fluidificando il traffico veicolare in armonia con il programma della viabilità predisposto dal settore competente; ridurre le cause dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buon stato del patrimonio stradale; garantire la tempestività nel ripristino del manto stradale, dopo l'effettuazione di interventi di manutenzione onde consentire la costante percorribilità della viabilità ed evitare danni alla pubblica incolumità.

Attuazione dell'iter di messa in sicurezza e manutenzione degli edifici comunali, in particolare dei plessi scolastici.

Attuazione dei cantieri di servizi per dare risposte concrete ai soggetti inoccupati o disoccupati destinatari del progetto regionale.

Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

I progetti esposti fanno parte in larga parte dell'elenco annuale opere pubbliche allegato al Programma Triennale delle OO.PP. e del piano delle manutenzioni..

RISORSE

FINANZIARIE: Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2023-2024-2025. Per i progetti relativi alle opere di maggiore impegno che esuberano dalle competenze professionali possedute dal personale dipendente economico l'Ente farà ricorso all'ausilio di professionisti esterno qualificati nelle specifiche materie, assumendone il relativo onere.

UMANE: Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati. Esse sono da tempo ritenute insufficienti allo svolgimento del complesso di mansioni che l'amministrazione richiede dal servizio, pertanto, la stessa resta onerata di fornire le risorse umane necessarie allo svolgimento del servizio.

STRUMENTALI: Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C4 – SERVIZI VARI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

01 06 PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

09 02 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

09 04 PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

09 05 PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E

FORESTAZIONE

MISSIONE 17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

17 01 PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

FINALITA'

Il programma prevede la realizzazione degli interventi manutentivi necessari a garantire l'efficienza della rete di pubblica illuminazione di competenza comunale, ossia gli interventi infrastrutturali in tal senso realizzati direttamente dall'Ente, gli impianti e i corpi illuminanti degli spazi pubblici dagli stessi interessati. Tenuto conto che l'Ente ha acquisito gli impianti di pubblica illuminazione dell'ENEL è stata prevista nell'allegato Occorrenze finanziarie un notevole impingimento delle somme da destinare a tale servizio, rispetto agli anni scorsi. La somma di massima prevista è pari ad € 100.000,00, che potrebbe essere rivista al rialzo in relazione al grado di manutenzione riscontrabile negli impianti dell'ENEL di recente acquisizione, per la realizzazione di attività straordinaria di manutenzione su porzioni di impianto di PP.II., non ricomprese nel progetto in corso di esecuzione di rifunionalizzazione dell'Impianto di Pubblica illuminazione.

In relazione agli stanziamenti di bilancio, basato principalmente sui trasferimenti di Stato e Regione, si prevede poter realizzare gli interventi manutentivi al patrimonio infrastrutturale del Comune al fine di assicurare un sufficiente grado di fruibilità dei servizi erogati all'utenza, secondo il piano delle manutenzioni allegato alla Programmazione Triennale delle OO.PP.

Le reti e gli impianti della pubblica illuminazione, i cui interventi di adeguamento, manutenzione, ristrutturazione e ampliamento, pongono serie problematiche in relazione alla mancanza di competenze professionali specifiche all'interno del settore che si intendono superare mediante professionalità esterne per l'affidamento di un servizio di consulenza che, oltretutto, permetterebbe di acquisire uno studio tecnico sullo stato attuale delle infrastrutture. Ciò consentirebbe di stabilire la priorità degli interventi in relazione alle disponibilità economiche di bilancio. Inoltre, per tale servizio, l'amministrazione è costantemente alla ricerca di nuove fonti energetiche, anche rinnovabili, da attuare anche attraverso forme d'investimento privato/pubblico e/o l'acquisizione di specifici finanziamenti.

Il servizio idrico, nell'attesa che trovi concreta attuazione una gestione d'ambito da parte dell'ATI per l'affidamento degli impianti e la definitiva attuazione del c.d. servizio idrico integrato, viene espletato attraverso la manutenzione, conduzione e controllo direttamente dal personale interno appartenente al settore della rete dell'acquedotto comunale, dei serbatoi d'accumulo ("Castagna", "Madonnina" e "Panzotta"), dei pozzi trivellati ("Raduana" e "Albinelli"), delle sorgenti ("Canali 1", "Canali 2" e "Grottavide") e della rete fognaria. La gestione dell'impianto di depurazione è assicurata mediante affidamento a società esterna.

E' d'obbligo in questa sede segnalare le notevoli carenze riscontrate nel servizio idrico, già oggetto di apposite relazioni/segnalazioni. Tali carenze fanno emergere una notevole dispersione della risorsa adottata, a causa della faticosa distribuzione della rete di distribuzione. In tali condizioni, preso atto della limitatezza degli investimenti a disposizione, si assicura la ordinaria manutenzione dell'esistente con notevoli difficoltà e sperpero della risorsa. Resta

ancora incompleta, per le carenze finanziarie anzidette, l'opera di rifacimento della rete di distribuzione principale, iniziata con la costruzione del secondo lotto del progetto generale della rete con gestione mediante telecontrollo che, per la mancata previsione in progetto delle opere di collegamento con l'impianto esistente, previste in un lotto da realizzare successivamente, non è stato a oggi messo in esercizio.

Si riscontrano complessivamente migliori condizioni nella rete fognaria, ove certamente sono stati impiegati nel passato maggiori investimenti, restano, tuttavia, da affrontare alcune problematiche che la limitatezza delle risorse economiche, benché richieste e finora non assegnate, non ha consentito soluzione, concentrandosi l'impegno economico nella sola manutenzione della rete e degli impianti esistenti.

Il potenziamento delle reti suddette, di conseguenza, benché previsto nel programma triennale, attraverso i vari interventi per i quali già esistono i relativi progetti, potrà essere attuato solo mediante acquisizione di specifico contributo da parte degli Enti sovraordinati (Regione, Stato, U.E.) e sempre che, nel frattempo, il servizio idrico integrato non transiti nelle competenze dell'ATI.

Fra le attività espletate rientrano la sorveglianza dei lavori di gestione e manutenzione delle reti tecnologiche ed impianti di proprietà comunale appaltati a soggetti esterni.

Nell'ambito di tale servizio sono, altresì, assicurati il disbrigo delle pratiche concernenti i nuovi allacci privati alla rete idrica e fognaria, attraverso l'attività della sezione. E' stato, inoltre, disposto il rilascio di unico atto abilitativo per tutti quei casi di manomissione di suolo pubblico e allaccio alle reti tecnologiche di che trattasi, i cui tempi di rilascio risultano coerenti con i termini stabiliti nei regolamenti comunali di settore.

Risulta in questo servizio, forse per mero errore, un doppio dell'ufficio verde pubblico, appartenente anche al servizio C2, a cui si rimanda.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le opere manutentive ed i nuovi interventi previsti nei programmi d'investimento del Piano Triennale delle OO.PP., previsto dalla vigente disciplina, sono funzionali al completamento ed integrazione di infrastrutture e servizi esistenti. Permettono di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la sicurezza degli impianti e dei servizi con i limiti degli stanziamenti di bilancio, frema restando la possibile acquisizione di finanziamenti messi a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dalla U.E.. In particolare è necessario porre attenzione alla manutenzione e alla sicurezza degli impianti della pubblica illuminazione con il primario obiettivo della loro messa a norma per la tutela dei cittadini e dell'utenza. Potenziamento dei servizi erogati nell'ambito degli impianti a rete e della pubblica illuminazione attraverso l'affidamento delle relative manutenzioni a ditte esterne. Potenziare l'attività progettuale del settore nei limiti delle competenze riconosciute dalla legge o attraverso l'ausilio di progettisti esterni, accedendo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, allo scopo di sostenere un soddisfacente livello di offerta di servizi.

Promuovere e intensificare tutte le attività di supporto, anche sotto forme di consulenza esterna, per lo sviluppo e la gestione degli impianti ai fini del rispetto della normativa tecnica onde garantire i corretti livelli di sicurezza e gestione dei servizi per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale.

RISULTATI ATTESI

Razionalizzare i tempi di gestione delle procedure relative alle opere pubbliche e quelli relativi alle richieste di autorizzazione delle utenze, relativamente a nuovi allacci alle reti tecnologiche e manomissione di suolo pubblico. Compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio:

- 1) Mantenimento degli attuali livelli del servizio relativo alla pubblica illuminazione in attesa che si definisca la nuova gestione preventivata dall'amministrazione;
- 2) Mantenimento delle colture e dei correlati manufatti evitando il degrado degli spazi e del decoro urbano ed altresì evitando alti costi di manutenzione straordinaria ed il reimpianto di essenze con cadenze non consone al periodo vegetativo;
- 3) Migliorare in generale, per quanto consentito dagli stanziamenti finanziari, la qualità dei servizi resi agli utenti;
- 4) Nell'attesa di una completa ristrutturazione del servizio idrico integrato, il cui passaggio all'ATI è non preventivabile, assicurare sufficienti livelli di gestione del servizio, fermo restando la previsione di una ristrutturazione della rete di distribuzione cui si ascrivono perdite dell'ordine del 60% e oltre.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

I progetti esposti fanno parte in larga parte dell'elenco annuale opere pubbliche allegato al Programma Triennale delle OO.PP. e del piano delle manutenzioni..

RISORSE

FINANZIARIE: Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2023-2024-2025.

UMANE: Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

STRUMENTALI: Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C5 – SERVIZIO INTERSETTORIALE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

01 01 PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

01 02 PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

01 06 PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

FINALITA'

L'amministrazione comunale con la deliberazione G. M. n. 81 del 22/06/2017, nel ridisegnare la mappa delle competenze all'interno della macrostruttura, ha assegnato a questo settore il servizio intersettoriale denominato C5 con competenze in merito agli appalti, contratti e concessioni

a cui dovrebbe provvedere un unico Ufficio Gare e Contratti, sia per quanto riguarda i lavori e le forniture di beni e servizi, mediante la costituzione di una sorta di centrale unica di committenza a livello locale che possa in tal modo dare supporto nella specifica materia a tutti gli altri settori.

Tali nuove incombenze risultano, per ragioni estranee al settore, inattuata in quanto non sono state finora assegnate le relative risorse umane, nonché quelle finanziarie per provvedere, conseguentemente, alla formazione del personale e all'acquisto delle necessarie risorse strumentali: PC e software.

Al momento, peraltro, l'Ente, in mancanza della qualificazione prevista dalla vigente disciplina, usufruisce in regime di convenzione, del servizio appalti della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) della Società Tirreno Ecosviluppo 2000, potendo di fatto esperire in proprio procedimenti di selezione di importo limitato. Tuttavia, in relazione alle ultime deliberazioni dell'ANAC sembra ci siano delle anomalie e/o vizi di legittimità nella richiesta di un contributo alle Imprese vincitrici delle gare.

Relativamente ai contratti occorre precisare che fino ad oggi il Segretario Comunale, nella qualità di Ufficiale Rogante, ha fornito le proprie direttive circa la stesura degli atti da stipulare, assorbendo di fatto tutte le competenze e gli adempimenti che in un prossimo futuro dovrebbero essere trasferiti al nuovo servizio intersettoriale.

Per tali motivazioni sono stati riportati solo a titolo puramente indicativo le missioni ed i programmi di bilancio che dovrebbero fornire copertura finanziaria agli impegni derivanti dalla costituzione del servizio in argomento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'amministrazione con la creazione del nuovo servizio ha manifestato l'esigenza di garantire assistenza e unicità di procedimento nella scelta degli operatori economici per tutti i settori in cui è suddivisa la macrostruttura dell'Ente.

RISULTATI ATTESI

L'amministrazione con la creazione del nuovo servizio intersettoriale tende ad ottimizzare il funzionamento dei vari servizi della macrostruttura dell'Ente. Migliorare il livello qualitativo e quantitativo del servizio.

Efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa dei procedimenti di scelta dell'O.E., snellendo e dando unicità alle pratiche burocratiche relative.

Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse

pubbliche, fermo restando che accentrando in un'unica struttura la gestione delle gare di appalto occorre tenere in debita considerazione la possibilità di tentativi di corruzione che occorre ben disciplinare nel relativo piano la cui gestione e aggiornamento sono affidati al Segretario comunale.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma, in mancanza delle risorse strumentali e umane da destinare a tali nuovi servizi, non trova riscontro con gli obiettivi del piano di Settore.

RISORSE

FINANZIARIE: Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2023-2024-2025

UMANE: Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, verranno associate ai servizi richiamati. Pertanto l'amministrazione resta onerata a fornire le necessarie risorse umane, opportunamente formate, per assicurare il disimpegno delle mansioni ascrivibili al servizio

STRUMENTALI: Strumenti e tecnologie che l'amministrazione metterà a disposizione del settore, restando in tal senso onerata a fornire quanto necessario strumenti hardware e software per la gestione dei procedimenti di scelta dell'O.E..

Il Responsabile del settore

Arch. Salvatore Virzi

IV° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Dott. Caruso Corrado

Oggetto: OBIETTIVI GESTIONALI D.U.P. 2023-2025 – Comando P.M.

Nell'ambito della presente esposizione, a memoria di tutti, va ricordato che il IV° Settore comprende i servizi di

- Polizia Municipale
- Protezione Civile
- Randagismo
- Agricoltura

Nelle individuazione delle risorse necessarie per la gestione delle attività previste, oltre al dettaglio per singolo servizio, sono state evidenziate le esigenze per il "Funzionamento generale del Settore" ovvero risorse da destinare all'approvvigionamento / manutenzione di beni e servizi quali software di gestione, canoni accesso banche dati, ed altro meglio specificato nel predisposto schema del fabbisogno.

Si conferma la seguente relazione tecnico/operativa a descrivere gli obiettivi e le modalità esecutive previste per la realizzazione degli stessi.

Il ruolo della Polizia Municipale è in forte evoluzione, legato ai cambiamenti ed alle trasformazioni avvenute nella società ed all'ampliamento delle funzioni dei Comuni. In questo contesto si colloca l'attività della Polizia municipale che risulta essere indispensabile per il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita, soprattutto nel campo della sicurezza e dell'ordine pubblico.

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'Ordine Pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale, giudiziarie, veterinaria, edilizia, ambientale e amministrativa.

La sicurezza urbana rappresenta indubbiamente uno dei beni comuni da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, attraverso il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i "comportamenti non consoni" che si riflettono negativamente sulla vita della comunità cittadina, con la finalità di salvaguardare la sicurezza dei

cittadini, quale priorità dell'Amministrazione comunale. Diventa necessario, pertanto, rendere maggiore efficiente, sul piano tecnico-operativo, il servizio di Polizia Locale, rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della Polizia.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso l'educazione alla civica convivenza e il rafforzamento del senso di comunità. Alla luce di quanto sopra esposto dovranno pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso di rispetto delle regole, come espressione di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni. Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche rafforzato un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Locale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.

Inoltre, nell'ambito del territorio dell'Amministrazione comunale, vengono organizzate nel corso dell'anno, varie manifestazioni, quali feste patronali, spettacoli, eventi serali, gare ed intrattenimenti di vario genere, che rendono necessaria l'effettuazione di servizi di vigilanza da parte della Polizia Municipale, ai quali non è possibile far fronte con l'articolazione del normale orario di servizio degli agenti impegnati in molteplici altri compiti d'istituto. Diventa pertanto prioritario che l'Amministrazione comunale, attivi periodici servizi di vigilanza festivi, serali e notturni, per soddisfare l'esigenza di garantire il regolare ed ordinato svolgimento delle varie manifestazioni, oltre ad una più incisiva attività di controllo del territorio del territorio comunale, soprattutto nelle ore che normalmente non sono coperte dai turni ordinari di servizio della Polizia Municipale.

Per realizzare le proprie attività il Corpo di Polizia Municipale svolge funzioni di controllo del territorio e dell'osservanza delle norme, di monitoraggio e gestione della viabilità e della circolazione sulle strade del territorio comunale, di controlli amministrativi, di prevenzione, informazione e comunicazione delle materie di competenza e di pubblica utilità.

Le finalità perseguite dal Corpo di Polizia Locale si realizzano attraverso lo svolgimento di attività inserite nei seguenti settori omogenei: Polizia Locale: attività di predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare la viabilità stradale; servizio di rilevazioni tecniche degli incidenti stradali sulla viabilità comunale e conseguente iter procedimentale burocratico di legge; attività di prevenzione, accertamento e repressione di eventuali violazioni alle norme sulla circolazione stradale; attività collaborativa con il settore tecnico nella predisposizione dei progetti e delle modifiche alla viabilità ed al piano urbano del traffico.

Sicurezza Pubblica: La polizia di sicurezza svolge la funzione di proteggere gli interessi della società e dei suoi membri in maniera diretta ed immediata in quanto possono essere lesi dall'attività di una persona.

Sulla base del disposto dell'art. 1 del T.U.L.P.S. "l'autorità di P.S. vigila al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà; cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, nonché delle ordinanze delle autorità, presta soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni".

Tutte queste funzioni vengono svolte anche dal personale della Polizia Locale in ausilio alle altre forze di polizia sulla base degli accordi tra il Sindaco ed il Prefetto al quale compete istituzionalmente il compito di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica.

Ci si deve comunque confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia Municipale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessari per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono alla cittadinanza.

Polizia Giudiziaria: ai sensi dell'art. 5 c. 1 lettera a) della legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale, viene indicata tra le funzioni della P.M. quella di Polizia Giudiziaria. In particolare, l'art. 57 ultimo comma C.P.P. recita altresì che sono ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria, nei limiti del servizio cui sono destinate e secondo le rispettive attribuzioni, le persone alle quali le leggi e i regolamenti attribuiscono le funzioni previste dall'art.

L'art. 55 del Codice di Procedura Penale definisce i compiti di polizia giudiziaria:

- a) Prendere notizia dei reati o dei fatti che presentano sospetto di costituire reato;
- b) Impedire che tali fatti vengano portati a conseguenze ulteriori;
- c) Assicurare le fonti di prova;
- d) Ricerare gli autori dei reati;
- e) Raccogliere quanto altro possa servire all'applicazione della legge penale.

Ai sensi dell'art. 370 C.P.P. la Polizia Locale è inoltre tenuta a svolgere tutte le attività ad essa legate dall'Autorità Giudiziaria. Nell'espletamento dell'attività di P.G. risponde unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Oltre all'incombente sopra individuate le Procure della Repubblica impegnano in modo sensibile il personale della Polizia Municipale per l'effettuazione delle notifiche di atti giudiziari, attività che comporta un notevole dispendio di energie e risorse umane.

Da quanto sopra esposto deriva che i compiti di Polizia Giudiziaria costituiscono una sfera d'azione obbligatoria per la Polizia Locale, rispetto ai quali essa non può esimersi.

E' innegabile che nell'economia di un Corpo o Servizio, specie per gli organismi di esigue dimensioni, tali attività gravano in modo decisamente consistente, e sottraggono energie per lo svolgimento di altre incombenze, talora ritenute più proprie alle competenze di Polizia locale.

- Edilizia/Ambiente: attività di vigilanza e controllo sull'edilizia privata, sulla tutela del territorio e dell'ambiente, con conseguenti attività di polizia giudiziaria.

- Accertamenti: attività di informazione, di raccolta di notizie, di accertamento, di rilevazione ed altre previste da leggi e regolamenti per conto dell'Amministrazione Comunale e di altri Enti pubblici in materia di servizi demografici, stato civile, polizia locale, nonché ai fini del rilascio di autorizzazioni, concessioni, certificazioni.

- Tenuta e controllo dei registri relativi alle denunce di infortuni sul lavoro.

La dotazione organica con assegnazione delle seguenti nuove attività organizzative, con conseguente attività di vigilanza e gestione del personale.

- Attività organizzativa:

tale attività prevede la stipula di convenzioni per il periodo estivo con attività commerciali per il posizionamento di tavoli e sedie, la vigilanza sulle occupazioni temporanee e permanenti nel mercato settimanale, per le festività patronale di Santa Sofia e Sagra del Miele, per le fiere, per le attività edilizie (ponteggi, materiali edili, etc.); e per le occupazioni di suolo da parte di esercizi;

- Attività ordinaria aggiuntiva servizi d'ordine, vigilanza e scorta necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale, attività di supporto per il superamento di eventuali disagi dell'utenza, rapporti diretti con il cittadino, verifiche e sopralluoghi di interesse pubblico su segnalazione.

- Nell'ambito dell'attività di notificazione degli atti, sono assicurate le richieste che giungono sia dagli uffici comunali sia da uffici, enti o amministratori dello stato.

- TSO Trattamenti Sanitari Obbligatori.
- ASO Accertamenti sanitari Obbligatori
- Controllo viabilità e sosta

Tramite la vigilanza ed il controllo del territorio si attenzionano le principali aree in cui svolgere servizi finalizzati a prevenire e/o sanzionare la sosta non conforme a quanto prescritto dal C.d.S. ed a garantire il fluire della viabilità, (soprattutto in caso di incidenti stradali), sia all'interno che fuori dal centro urbano di Sortino, in occasione di feste patronali, sagre, manifestazioni religiose e di vario genere, anche in ore straordinarie e serali, in conseguenza anche dell'istituzione dell'area pedonale del Corso Umberto.

- Formazione del Personale

La formazione del personale costituisce una componente fondamentale di un efficiente servizio: è necessario e rilevante, quindi, la partecipazione a seminari, corsi di qualificazione, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada, codice penale, sia in materia di codice per gli appalti, acquisti del MEPA, sia in tutti gli altri ambiti di competenza del Comando.

- Lotta al randagismo:

Malgrado gli sforzi compiuti, il randagismo è una piaga che continua a persistere nella nostra società ed interessa la comunità tutta. In una prima fase un intervento di prevenzione è fondamentale per arginare il problema in una seconda fase per eliminarlo occorre una volontà comune e la cooperazione armonica da parte di tutte quelle forze e quegli organi preposti che operino, in sinergia, con un progetto finalizzato a raggiungere l'obiettivo preposto, ove venga data priorità all'incremento delle adozioni dei cani ricoverati in canile da parte dei cittadini e ad un piano ben coordinato per il controllo delle nascite attraverso le sterilizzazioni dei cani vaganti e dei cani di proprietà.

Si rappresentano qui di seguito gli interventi e le azioni che si intendono promuovere, al fine di arginare l'annosa problematica che affligge il territorio comunale e che recano gravi disagi alla popolazione, sia per la sicurezza pubblica e la pubblica incolumità, sia per l'ingente spesa sostenuta annualmente dalle casse comunali a causa di cure mediche necessarie e per il sostentamento dei numerosi cani ricoverati in canile.

Pertanto, si procederà all'attuazione del Piano Operativo di intervento concernente misure atte a contrastare il fenomeno del randagismo in tutto il territorio comunale.

E' in aggiornamento l'archivio informatizzato contenente tutti i dati sensibili relativi ai cani ricoverati, con relative schede, numeri identificativi (microchip), foto segnaletiche degli animali ospitati dal canile, catalogati per anno d'ingresso. Da detto database verranno estrapolate le foto dei cani con microchip, nome, età, sesso che verranno inserite nel sito web del Comune dedicato all'adozione dei cani in canile.

E' stato attuato un progetto finalizzato alla sterilizzazione per il contenimento delle nascite dei cani randagi vaganti in territorio, per cui si prevede la stipula di una convenzione con associazioni e personale specializzato alla lotta del randagismo.

Pur con interventi puntuali, a breve e a medio termine, il contrasto al fenomeno del randagismo è di certo un percorso lungo, in quanto trattasi di una problematica alquanto complessa che non può di certo risolversi in tempi brevi;

Si cercherà, comunque, di produrre, progressivamente, risultati sempre più considerevoli, anche con l'ausilio ed il contributo dei nostri cittadini e di tutti coloro che amano gli animali.

Infine si è provveduto a richiedere alla competente ASP un piano di sterilizzazione straordinario.

- Riorganizzazione dei mercati settimanali:

Assegnazione dei posteggi liberi del mercato settimanale con assegnazione momentanea di ogni venerdì e aggiornamento della licenza per ogni singolo operatore.

- Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del programma, compatibile con le risorse disponibili.

Inoltre l'amministrazione intende garantire ai cittadini una maggiore sicurezza e vivibilità della città.

In particolare si provvede a:

- Potenziamento dei servizi sia sotto il profilo della prevenzione che della sicurezza pubblica;
- Potenziamento della presenza a tutte le manifestazioni pubbliche;
- Incremento interventi a tutela della sicurezza del cittadino mediante aumenti degli interventi e dei controlli effettuati;
- Maggiore controllo del territorio svolgendo attività di prevenzione, accertamento, e repressione degli abusi edilizi;
- Prevenzione e accertamento di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- Prevenire azioni di vandalismo contro il patrimonio comunale;
- Prevenzione della microcriminalità;
- Connotare la presenza dell'agente di P.M. quale punto di riferimento offerto al cittadino nel rapporto con l'Amministrazione comunale.
- Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza dei cittadini nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

- Investimento:

L'amministrazione si impegnerà a verificare le attrezzature mancanti nel corpo di polizia municipale e ad integrarle.

- Erogazione dei servizi di consumo:

L'erogazione di servizi riguarda le attività nella descrizione del programma. Si intende raggiungere il massimo dell'attenzione per l'utente mediante tutti gli strumenti possibili che porteranno ad una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

- Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate al corrispondente servizio.

Dal 2017 lo Staff di Protezione Civile è stato assegnato al Settore di Polizia Municipale.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'attività in programma, si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si prevede l'utilizzo di nuovi dispositivi di video sorveglianza da installare nel centro urbano, in più potenziare aumentando il numero dei semafori così da coprire tutto il Corso Umberto.

- Coerenza con il piano regionale di settore:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale.-

Il responsabile del settore

Dott. Corrado Caruso

V° SETTORE SOLIDARIETA' SOCIALE

Responsabile Dott.ssa Concetta Mangiafico

A) ANALISI DEL CONTESTO

a.1. Le Politiche Sociali

Il V settore occupa un ruolo centrale e di rilievo nelle scelte politico – amministrative del comune di Sortino.

L'utente - cittadino, inteso sempre più spesso come "cliente", è portatore di bisogni complessi che implicano, da parte del personale comunale, oltre alla capacità di presa in carico, anche competenze sempre più complesse ed elevate: dalla capacità di analisi della domanda, alla capacità di garantire ed erogare servizi qualificati, nell'ottica però del contenimento della spesa; dalle competenze tecnico – amministrative, alle competenze nelle relazioni umane ed interpersonali; dalla capacità di redazione del progetto educativo, alla capacità di accedere a livello comunale e distrettuale a finanziamenti a valere su fondi comunitari, al Piano di Azione Locale ecc.

Con l'emanazione della Legge 08.11.2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 18, tra le altre cose, è stato stabilito che ogni tre anni il Governo, sulla base dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, emani il piano triennale nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali.

Ma la riforma del titolo V della Costituzione del 2002 (Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), che ha riscritto l'art. 117, insieme alla scarsità di risorse disponibili per il finanziamento delle politiche sociali, ha reso vano, per alcuni anni, l'indirizzo programmatico del succitato art. 18 della L. 328/2000.

Tuttavia, negli ultimi anni, tali limiti sono stati almeno in parte, superati: le risorse dei Fondi Nazionali per le Politiche Sociali sono aumentate e si sono

stabilizzate nel bilancio dello Stato ed alcuni livelli essenziali sono stati definiti unitamente ai documenti programmatici associati agli stessi fondi.

Con il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, è stato individuato, quale ambito territoriale per la gestione delle politiche del welfare, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario.

Al fine di risolvere problematiche legate al grave ritardo registrato nella programmazione e nell'attuazione delle politiche sociali, per carenze di personale nei servizi sociali, per la proliferazione di atti da produrre per i numerosi fondi nazionali e comunitari, con le linee guida per la programmazione del piano di zona 2021, in ottemperanza al D.lgs. n. 267/2000 è stata avviata l'azione di riorganizzazione del welfare siciliano, partendo dalla stipula di "Convenzione" tra i comuni del Distretto e diventando un banco di prova per la successiva definizione di eventuali consorzi, unioni o altre forme associative previste dalle norme vigenti. Tale riforma complessiva delle Politiche Sociali in Sicilia non attiene solamente ad una migliore formulazione giuridica del Distretto socio-sanitario, ai suoi compiti, ai suoi ruoli ed agli strumenti di cui deve avvalersi, ma come già detto è strettamente connessa ad un cambiamento culturale, oltre che allo snellimento delle procedure e alla omogeneizzazione dei diversi atti di programmazione: *tutti i Comuni facenti parte dei distretti socio-sanitari devono essere attori delle politiche di welfare e non "spettatori" di programmazioni demandate al Comune capofila, che spesso si trova, volente o nolente, a programmare e gestire le risorse "sociali" destinate al distretto socio-sanitario.*

Il braccio operativo dei distretti e delle attività che scaturiscono dalle deleghe del Comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, non è più il Gruppo Piano, ma l'Ufficio di Piano Distrettuale. Diretto da un coordinatore responsabile del comune capofila, composto da specifiche figure professionali provenienti sia dal comune capofila che dai comuni facenti parte del distretto, è dotato di autonomia decisionale e gestionale, portando avanti la programmazione e la pianificazione di tutte le Politiche Sociali del Distretto socio-sanitario; garantisce il raccordo con gli Uffici comunali di prossimità (segretariato sociale e servizio sociale professionale, ragioneria ecc) dei Comuni facenti parte del distretto, favorendo il loro coinvolgimento nelle politiche sociali distrettuali e favorendo un continuo flusso informativo sulle attività programmate e realizzate.

Dopo aver definito l'ufficio piano con il proprio personale, proprie competenze, staccato dagli altri uffici comunali, con strumenti e metodi di lavoro specifici, si è reso necessario strutturare la Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale.

Il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", oltre ad aver introdotto il Reddito di Inclusione, divenuto poi RdC, è intervenuto in materia programmatica, prevedendo, specificatamente all'articolo 21, l'istituzione, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Questo organismo, che ha riordinato l'intero sistema di governance, nell'ottica di una programmazione integrata e di una collaborazione inter-istituzionale multilivello, ha il compito di:

- coordinare il sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, favorire su tutto il territorio nazionale, una maggiore omogeneità nelle prestazioni erogate e definire linee guida per gli interventi;

- programmare, collegando i tre maggiori Fondi Sociali, (il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, il Fondo per la Povertà ed il Fondo per le Non Autosufficienze) ad altrettanti Piani, elaborati dalla stessa Rete, di natura triennale, ma con eventuali aggiornamenti annuali e cioè: il Piano Sociale Nazionale, il Piano per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà ed il Piano per la Non Autosufficienza.

Come indicato dal D.lgs. 147/2017, i Piani *"Individuano le priorità di finanziamento, l'articolazione delle risorse dei fondi tra le diverse linee di intervento, nonché i flussi informativi e gli indicatori finalizzati a specificare le politiche finanziate e a determinare eventuali target quantitativi di riferimento"*, *"nell'ottica di una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale"*.

Oggi ai distretti afferiscono moltissimi fondi: Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, Fondo per la Disabilità e non Autosufficienza, Fondo Povertà, PON inclusione, PNSCIA, Dopo di Noi, Vita indipendente, fondi comunitari, tra cui anche il PNR ecc., e sono richieste competenze di gestione integrata ed efficiente delle risorse in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.

In quest'ottica, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da un lato e la Regione Siciliana per la propria competenza hanno definito il Piano

Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, definendo i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Sulla base di ciò, i finanziamenti nazionali destinati all'incremento dei LEPS appaiono in sostanziale crescita, in particolare negli ultimi anni, grazie agli stanziamenti aggiuntivi operati sui principali fondi (in particolare Fondo non autosufficienza e quota servizi del Fondo povertà) e alla creazione di ulteriori fondi, tra cui le risorse specificamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali stanziati dall'art. 1 co. 791 della Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per un ammontare pari a 216 milioni nel 2021, in crescita fino a 651 a decorrere dal 2030. *Elemento di particolare rilevanza è che, a differenza che in passato, i fondi stanziati sono per la massima parte stati inseriti come strutturali in bilancio dello Stato, ovvero gli stanziamenti sono automaticamente appostati. Questo permette di avere certezza delle risorse ed offre la possibilità di una programmazione effettiva degli interventi.*

Ai finanziamenti nazionali destinati ai servizi sociali territoriali si sono aggiunti, a partire dal 2014 e in misura crescente, fondi europei o fondi nazionali collegati alla programmazione europea. Il PON Inclusione (servizi sociali) e il FEAD (principalmente dedicato al sostegno alimentare) della programmazione 2014-2020, che vedono la conferma nella programmazione 2021-2027, verosimilmente dentro un unico programma PON Inclusione, di cui si è avviata la programmazione, con una dotazione significativamente superiore alla somma dei due programmi precedenti. A questi si aggiungono le somme di REACT-EU e completano il quadro le risorse (circa 300 milioni) del POC Inclusione ed il PNRR, che ha stanziato 1,45 miliardi per tre specifici interventi sul sociale a regia nazionale concernenti interventi in ambito socio-sanitario, interventi di sostegno alle persone con disabilità e intervento di contrasto alla povertà estrema.

Tutti i fondi sopra richiamati sono per la massima parte destinati alla realizzazione di interventi in capo ai Distretti Socio Sanitari che, nei prossimi 5-6 anni saranno chiamati a "programmare e realizzare" interventi per una cifra aggiuntiva ai finanziamenti nazionali significativamente superiore ai 5 miliardi.

Questo scenario evidenzia quindi la sempre più cruciale e la stretta connessione che sta rafforzando il legame tra la programmazione nazionale, la programmazione sociale regionale, la programmazione dei distretti socio-sanitari e la programmazione comunale, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 147/2017. A titolo esemplificativo, i fondi REACT-EU andranno a supportare due LEAS previsti nel Piano povertà, oltre ai

rafforzamento delle azioni di distribuzione alimentare e di beni di prima necessità, mentre il PNRR sosterrà, negli ambiti socio-sanitario, azioni inerenti la disabilità e la grave deprivazione.

Il concorso delle risorse comunitarie al Finanziamento Nazionale permetterà anche di confermare e potenziare quella linea di attività volta al sostegno della capacità amministrativa intrapresa negli ultimi anni sia nell'ambito dell'organizzazione generale dei servizi sociali che della specifica gestione del Reddito di cittadinanza (avvisi Rebuilding del PON Inclusion e attività nell'ambito del GEPI per il Rdc).

Nell'ottica di tale integrazione fra fondi nazionali e fondi comunitari, continuerà il processo di armonizzazione degli strumenti monitoraggio e di rendicontazione, ai fini di delineare progressivamente anche modalità amministrative uniche, pure nella pluralità di fonti di finanziamento.

Gli attori dei LEPS sono primariamente:

1) i cittadini - e non più gli "utenti" che, attraverso attività, cure, sostegni ed aiuti diventano beneficiari di interventi che permettano loro di superare la dipendenza dagli interventi assistenziali. In questo contesto i servizi sociali rappresentano lo strumento per superare le situazioni di isolamento e ghettoizzazione e la partecipazione del cittadino alla redazione del suo stesso progetto di vita diventa il mezzo attraverso cui costruire quotidianamente inclusione e resilienza.

2) il servizio sociale ed i lavoratori del sociale - negli ultimi anni il servizio sociale professionale è andato in crisi sia per la riduzione del personale in seguito ad intensi flussi di pensionamento, non bilanciati da ingressi a seguito del blocco del turnover, dall'altro dall'assommarsi di nuovi carichi di lavoro ai vecchi. Vero è che molto spesso alla carenza di personale (*non solo di assistenti sociali*) si è diffusamente ovviato con le esternalizzazioni, ma è altrettanto vero che gli operatori sociali "esternalizzati" non possono sostituire, come numero e come possibilità di intervento, quelli dei servizi pubblici, generando altresì problemi legati al "ruolo", alle "differenti condizioni di lavoro e retribuzione", che vanno tutte a discapito della funzione svolta. L'esperienza storica recentissima, pandemia da covid 19, ha dimostrato come sia stata proprio la presenza di servizi pubblici adeguatamente impiegati ed impegnati che ha consentito lo sviluppo delle migliori esperienze di servizio e di protagonismo da parte delle stesse Amministrazioni Locali.

Per avviare a quanto sopra, già il Piano nazionale per la lotta alla povertà 2018 – 2021 ha previsto la possibilità per le amministrazioni di Comuni e Ambiti, di assumere direttamente assistenti sociali a tempo determinato, a valere sulle risorse del PON Inclusion e o della quota servizi del Fondo povertà, ma nell'ottica del conseguimento dell'obiettivo di servizio essenziale di un assistente sociale a tempo indeterminato, ogni 4000 abitanti.

Tale sostegno si è già tradotto nel riconoscimento, ad opera della Commissione fabbisogni standard della possibilità per i Comuni che si trovano in tali condizioni di utilizzare le risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale per colmare il proprio gap. Infatti, con il fondo di solidarietà comunale, istituito in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla suddetta legge, nell'anno 2022 anche per la Sicilia è stata definita ed assicurata una specifica somma per il raggiungimento degli specifici LEPS relativi alle funzioni dei servizi sociali, degli asili nido e del trasporto degli alunni diversamente abili.

Nello specifico:

- in merito agli asili nido non è stata assegnata alcuna somma in quanto il servizio comunale si attesta su una copertura pari al 27% della popolazione in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi e la Sicilia beneficerà di trasferimenti sul fondo di solidarietà comunale per gli asili nido solo per percentuali di copertura del servizio inferiori al 27%;
- in merito al trasporto degli alunni diversamente abili, è stata assegnata la somma vincolata di € 6.950,88, obiettivo di servizio egregiamente raggiunto che ha permesso di accedere alla somma vincolata per l'anno 2023 da destinare al trasporto degli alunni diversamente abili di € 13.914,98.
- in merito ai trasferimenti afferenti i servizi sociali, è stata assegnata la somma vincolata di € 42.962,43 da destinare al potenziamento dei servizi sociali (il vincolo è determinato dal livello di spesa destinato ai servizi sociali, inferiore agli standard stabiliti dal Ministero). Si precisa che come si evince dalle schede Progetto Fabbisogni Standard SOSE - monitoraggio Obiettivi Sociali, malgrado Nel 2022 "*l'ente locale ha rindicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate*", la spesa dell'ente locale è risultata ancora inferiore al livello di fabbisogno standard monetario per la funzione servizi sociali, mentre il numero di utenti servizi non è risultato inferiore allo standard di riferimento e, pertanto,

nell'assegnare la somma per l'annualità 2023, vincolata e presuntivamente pari ad € 85.924,86 (€ 50.773,78 somma assegnata) è stato fissato di perseguire l'obiettivo qualitativo del miglioramento del servizio sociale attraverso l'aumento del numero di assistenti sociali (da zero a 2) e di altre figure professionali quali lo psicologo.

Il servizio sociale professionale, per quanto fondamentale, non esaurisce l'insieme delle professionalità necessarie all'espletamento dei servizi sociali: varie sono le professionalità necessarie. Nell'obiettivo della valutazione delle persone secondo l'approccio multidisciplinare, non si può far a meno di figure professionali quali lo psicologo, gli educatori ecc., che hanno ormai assunto caratteristiche simili a quelle degli assistenti sociali e secondo un percorso già sperimentato.

Gli ultimi interventi normativi, infatti, sono intervenuti "*ad adiuvandum*" del raggiungimento del LEPS potenziamento del servizio sociale, introducendo modalità di reclutamento del personale a tempo indeterminato, attraverso la valorizzazione dell'esperienza acquisita con contratti a termine.

La professionalità e l'equilibrio degli operatori del sociale è fondamentale per offrire un servizio di elevata qualità, cosa tanto più rilevante in quanto il lavoro che si svolge incide direttamente sulla qualità della vita di persone, spesso in condizioni di elevata fragilità. Da questo punto, di vista il Piano Sociale opera la scelta di individuare quale livello essenziale delle prestazioni anche la supervisione degli operatori del sociale, da operare secondo modalità incentrate sulla condivisione e supervisione dei casi, ai fini tanto di individuare le migliori risposte ai bisogni quanto di prevenire e contrastare i fenomeni di burn-out. Questo LEPS sarà conseguito con risorse destinate ai distretti socio sanitari a valere sul PNRR, sul Fondo Sociale Nazionale e della programmazione europea. Questo miglioramento qualitativo del Servizio Sociale deve, tuttavia, essere accompagnato dall'adeguamento dei modelli e degli standard di funzionamento organizzativo.

3) gli Enti del Terzo Settore ed il Privato Sociale – la riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione ha introdotto il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale secondo il quale "*Stato, regioni, città metropolitane, province e comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base appunto del principio di sussidiarietà*". Il concetto di sussidiarietà orizzontale ha avuto una risonanza dirimpante, quasi alla stessa stregua della separazione dei poteri. Essa va intesa come la capacità di instaurare rapporti fra soggetti pubblici e soggetti privati in vista del perseguimento di un interesse comune ad entrambi, cioè l'interesse generale (Amministrazione in

cammino - Rivista elettronica di diritto pubblico, di diritto dell'economia e di scienza dell'amministrazione, pubblicato negli Studi in onore di Giorgio Berti).

Pertanto, in questo contesto in cui la Pubblica Amministrazione organizza i servizi sociali secondo il sistema dei LEPS che promuovono l'inclusione sociale, la sicurezza ed il benessere di tutti, gli Enti del Terzo Settore (ETS) svolgono un ruolo di spicco: partecipano attivamente, attraverso i propri organismi e assieme agli altri stakeholder, alla definizione delle priorità e degli indirizzi di sistema; operano, su mandato del pubblico, per garantire i LEPS, convogliando anche energie e risorse aggiuntive, per conseguire tale LEPS; tracciano linee di sviluppo avanzate del sistema.

Con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.3.2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25.3.2021 della Conferenza Unificata, infatti, sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra Amministrazioni Pubbliche ed ETS, disciplinato negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017). Tali linee guida confermano il ruolo essenziale degli ETS quali partner delle Amministrazioni Pubbliche e la possibilità di operare, in ragione dell'interesse pubblico che ne orienta l'attività, attraverso meccanismi di co-programmazione e co-progettazione, che sono altro rispetto ai meccanismi di appalto, garantendo, comunque, quei principi di neutralità, trasparenza, evidenza pubblica che devono sempre caratterizzare l'operare pubblico e che devono essere applicati fin dal momento di selezione dei partner progettuali.

La normativa corrente, anche la normativa sugli appalti, prevede specifiche norme sull'affidamento dei servizi sociali; norme che permettono, senza forzature, di prevedere affidamenti di durata ben più lunga di pochi mesi o un paio di anni, basti pensare, fra tutte, alla possibilità di inserire nei contratti la clausola di ripetizione di servizi analoghi. In tal senso, nell'orizzonte di programmazione dei Fondi, è diventato basilare conseguire l'obiettivo di una pianificazione pluriennale delle risorse finanziarie, al fine di consentire la programmazione dei servizi su ampia scala e la necessità di dare adeguata continuità ai servizi stessi, conciliando il tutto con i principi inderogabili di trasparenza ed evidenza pubblica.

a.2. L'istruzione e le politiche del lavoro

Non si può pensare alla crescita culturale di una comunità se non si tiene conto della scuola, in tutti i suoi gradi.

Le politiche sociali non possono non interagire continuamente con il mondo dell'istruzione e delle politiche del lavoro: l'istruzione di base è l'elemento

fondamentale della cittadinanza e la mancanza di istruzione di base è l'elemento determinante l'esclusione sociale e la povertà.

Infatti, gli obiettivi formativi e la regolare frequenza della scuola, primariamente per i minori, ma anche per gli adulti, costituiscono i nodi cardine dei Patti per l'Inclusione Sociale ed in generale dei progetti personali individualizzati di presa in carico dei nuclei familiari e dei minori beneficiari del RdC.

I dati relativi al monitoraggio dei beneficiari di RdC evidenziano come una significativa fetta è priva dei titoli di scolarizzazione di base. Ciò impone costanti e continui rapporti di collaborazione con gli istituti comprensivi, con gli istituti di Istruzione Superiore, con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti ed anche con i Centri per la Formazione Professionale, con le Università, oltre che con i Centri per l'Impiego.

La collaborazione tra scuola e comune rappresenta un tassello fondamentale che non esaurisce il suo compito nell'impegno economico dell'Ente Locale che si fa carico di spese inerenti il funzionamento, lo scuolabus, la mensa scolastica ecc.:

- con la L. R. n. 6 del 24.02.2000 "Provvedimenti per l'autonomia delle istituzioni scolastiche statali e delle istituzioni scolastiche regionali", all'art. 7 è stato stabilito che i comuni possono apportare ulteriori risorse finanziarie agli istituti scolastici per ampliare le attività didattiche e/o attuare progetti;

- con la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e ss.mm.ii è stato stabilito che i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti;

- con la L. R. 7 maggio 1976, n. 68, L. R. 02.01.1979, n. 1 e L. R. 31.12.1985, n. 57 è stato stabilito che spetta ai comuni erogare contributi per l'acquisto di libri di testo agli studenti delle scuole medie inferiori.

È l'istituzione del tavolo permanente per le politiche scolastiche che, attraverso la coprogrammazione e coprogettazione di interventi, nell'ottica dell'approccio multidimensionale, determina l'aumento della qualità dell'offerta educativa. Temi quali la cittadinanza attiva e responsabile, la crescita armonica dei giovani studenti, l'inclusione sociale, la multiculturalità, le devianze minorili e giovanili, l'aggregazione sociale ecc. sono al centro del dibattito e sono esperienze progettuali quali l'orto scolastico che stanno già insegnando il "prendersi cura", il "saper aspettare", l'"imparare facendo", l'impegno e la costanza, l'assunzione di responsabilità.

È il ruolo di facilitatore che l'Ente Locale deve incarnare, per costituire la chiave di volta:

- facilitazione nella costruzione di percorsi di crescita in situazioni di ottimalità ambientale, valorizzando i luoghi di incontro ed aggregazione;
- facilitazione nella costruzione di percorsi di crescita che portano allo sviluppo funzionale della personalità, con modelli improntati anche sull'*Honeste vivere* (il primo dei tre fondamentali precetti del Diritto Romano che unitamente agli altri due, spiegano che le regole del diritto sono: vivere onestamente, non recare danno ad altri, attribuire a ciascuno il suo).
- facilitazione nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Le numerose collaborazioni con le Università italiane che, oltre a facilitare lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari di studenti, determinando reciproci arricchimenti culturali, si incardinano nei percorsi di facilitazione dell'inserimento lavorativo anche nelle PP.AA, alla luce delle nuove normative.

Formazione e lavoro, infatti, sono le leve per la promozione sociale, per la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze, per il riconoscimento della dignità della persona nel contesto delle relazioni interpersonali, della corresponsabilità e per l'attuazione del proprio progetto di vita.

a.3. Qualità effettiva e percepita dei servizi del V settore

Già nel lontano 1994 venivano introdotti anche nella P. A. i concetti di standard di qualità e quantità, di valutazione della qualità dei servizi, tra cui anche la valutazione da parte degli utenti. Nel 2004, con la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo, le P.A. vengono invitate a procedere con sistematicità alla rilevazione della qualità percepita da parte dei cittadini, indagini di customer satisfaction, dei servizi offerti.

Pertanto, inizia a diffondersi la cultura del miglioramento continuo e della verifica/valutazione costante e si moltiplicano gli strumenti a disposizione: gli standard ISO 9000, il modello EFQM, i diversi sistemi di accreditamento, la Carta dei Servizi, la Balance Scorecard, il benchmarking, il potenziale insito nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), ecc.

A tal proposito, la sensibilità alla tematica della valutazione costante della qualità percepita dei servizi offerti, ha fatto sì che il personale del settore V partecipasse con profitto, nell'anno 2021, al corso di formazione di I livello "Be the Benchmark".

Già dal 2005, a livello distrettuale è stato adottato il regolamento per l'accreditamento degli Enti del Terzo Settore per l'erogazione dei servizi sociali essenziali quali le Assistenze Domiciliari, i ricoveri presso strutture, i servizi di educativa domiciliare e territoriale, ecc. e tale regolamento fa sì che sia il cittadino – utente a scegliere l'ETS che dovrà erogargli quel determinato servizio, in base alla sua percezione di qualità e non in virtù di una imposizione da parte della P.A., in quanto l'ETS è vincitore di una gara d'appalto.

Infine, costanti e continui sono gli scambi relazionali e comunicativi con i cittadini - utenti beneficiari dei servizi erogati che permettono di rilevare, in tempi celeri, il loro grado di soddisfazione, basandosi sull'assunto che la variabile "facilità con la quale i propri problemi vengono risolti" sia l'indicatore migliore dell'esplicitazione diretta del grado di soddisfazione, che invece è condizionato dalle variabili che intervengono durante la fase della formulazione di giudizi.

B) IL PERSONALE, GLI STRUMENTI E LE RISORSE DEL V SETTORE

b.1 Il personale

Ufficio Comunale

- n. 4 unità di personale Cat. C. 1,
- n. 2 unità di personale Cat. D 1,
- n. 1 unità di personale Cat. A personale ASU

Asilo nido

- n. 2 unità di personale Cat. A personale ASU, operatore Asilo Nido,

- n. 2 unità di personale Cat. A, operatore Asilo Nido,
 - n. 3 unità di personale Cat. B, operatore Asilo Nido,
 - n. 7 unità di personale Cat. C. Educatore Asilo Nido,
- totale risorse settore V n. 20 unità.

Strumenti e tecnologie in uso

- n. 8 computer, di cui 1 all'Asilo Nido Comunale;
- n. 3 fotocopiatrice multifunzionale, di cui 1 all'Asilo Nido Comunale;

b.2. Le risorse finanziarie

Le risorse accertate nel 2022 e previste anche per il 2023, provenienti da finanziamenti regionali, da finanziamenti ministeriali e comunitari **vincolati**, **per il conseguimento dei LEPS**, hanno ammontato ed ammontano a circa € 1.200.000,00.

Tali finanziamenti, integrati dai fondi di bilancio comunale, hanno già permesso di aumentare il numero di servizi resi in favore dei cittadini ed il numero dei beneficiari dei servizi comunali:

- Home Care Premium 2019, che ha permesso di erogare prestazioni di assistenza domiciliare a tutti gli aventi diritto e residenti nell'intero distretto socio sanitario 48;
- Avviso 1/2019 che ha permesso di migliorare la qualità dei servizi sociali attraverso la presenza stabile dell'assistente sociale e dello psicologo;

- Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2018 che ha permesso di garantire servizi in favore di minori e relativi nuclei familiari al fine di combattere la povertà educativa;
- PAC Infanzia che hanno permesso di garantire, nell'anno educativo scolastico 2022 – 2023, attraverso la co-progettazione giusti artt. 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 denominato "Codice del Terzo Settore", il servizio di asilo nido ad ulteriori 12 minori, per raggiungere il numero massimo di 60 bambini frequentanti l'asilo nido;
- PAC Infanzia, nell'anno educativo scolastico 2022 – 2023, che, in ottemperanza al codice dei contratti pubblici, hanno permesso di migliorare ed ampliare il parco giochi esterno all'asilo nido, reso più funzionale la cucina, attraverso l'acquisto di due nuovi frigoriferi e migliorato la qualità del servizio reso ai bambini attraverso l'acquisto di 5 nuove smart tv;
- Ex D.lgs 65/2017, nell'anno educativo scolastico 2022 – 2023, che, attraverso la co-progettazione giusti artt. 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 denominato "Codice del Terzo Settore", hanno permesso di garantire l'estensione oraria del servizio di asilo nido comunale per ulteriori 3 ore pomeridiane a tutti e 48 i bambini frequentanti l'asilo nido comunale;
- Art. 1 comma 792 L. 178/20, fondo di solidarietà comunale, che ha permesso di potenziare i servizi sociali ed il trasporto degli alunni disabili, raggiungendo gli obiettivi stabiliti dalle note metodologiche SOSE approvate dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard del Ministero delle Economie e Finanze;
- con finanziamenti del Dipartimento della Famiglia sono stati garantiti i centri estivi in favore dei 18 bambini beneficiari del servizio di educativa domiciliare e territoriale e dei 7 minori diversamente abili beneficiari del servizio di accompagnamento educativo;
- con fondi afferenti ai decreti regionali Assessorato alla Famiglia è stato garantito il servizio di accompagnamento educativo in favore di n. 7 minori diversamente abili gravi ed il servizio domiciliare in favore di 7 soggetti diversamente abili gravi;
- con fondi regionali sono stati garantiti i contributi sotto forma di "buoni libro" per 242 alunni della scuola secondaria di I grado, ai sensi della L. R. 7

maggio 1976 n. 68 e ss.mm. ii. ed i contributi alle 81 famiglie beneficiarie della fornitura gratuita dei libri di testo, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

- con i trasferimenti statali relativi al 5xmille è stato concesso il contributo per il trasporto riabilitativo alle famiglie con minori diversamente abili;
- con i trasferimenti regionali sono stati erogati i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed i bonus figli;
- con i trasferimenti regionali sono garantiti gli abbonamenti in favore di anziani ed invalidi;
- con i trasferimenti regionali sono stati garantiti i contributi economici alle famiglie in condizioni di bisogno per il pagamento delle utenze, giusto D.L. 25.05.2021 n. 73 art. 53 comma 1;
- con i finanziamenti di cui al Fondo Nazionale Politiche Sociali e trasferimenti Regionali, ai sensi della L. 328/2000, sono state integrate le somme comunali per garantire il servizio ASACOM in favore degli alunni diversamente abili e le somme per garantire il servizio di educativa domiciliare in favore di nuclei familiari non percettori di reddito di cittadinanza, servizi appaltati nel rispetto della vigente procedura di accreditamento distrettuale.
- con la partecipazione attiva alla programmazione dell'ambito e con somme gestite dall'ambito a valere sul PNRR, anche il comune di Sortino è beneficiario degli interventi in favore di minori (Progetto PIPPI), disabili (Dopo di Noi), anziani (Assistenza Domiciliare) e soggetti in condizioni di povertà e marginalità estrema (Stazioni di posta e housing first).

Con i fondi di bilancio comunale sono stati garantiti:

- il servizio di trasporto pubblico locale urbano in favore di alunni delle scuole elementari e medie;
- il servizio scuolabus in favore di bambini delle scuole materne e degli alunni residenti nelle contrade di pertinenza comunale;
- i contributi ai due nuclei familiari ucraini, di cui tre minori;
- la fornitura delle derrate alimentari per l'asilo nido comunale;
- il servizio di refezione scolastica per 207 alunni e personale docenti e non;

- il servizio di assistenza domiciliare agli anziani;
- il servizio di assistenza domiciliare in favore di soggetti diversamente abili;
- il servizio di ricovero di disabili psichici ed anziani;
- il servizio ASACOM in favore di 15 alunni diversamente abili;
- i contributi economici alle famiglie in condizioni di bisogno, sotto forma di servizio civico;
- i contributi economici alle famiglie in condizioni di bisogno per il pagamento delle spese funerarie;

C. GLI OBIETTIVI DEL V SETTORE

Per quanto sopra esposto, gli obiettivi che tutto il personale del V settore si prefigge sono:

1. GARANTIRE IL NUMERO DI SERVIZI EROGATI E DEI CITTADINI BENEFICIARI
2. CONSEGUIRE I LEPS CHE ANNUALMENTE VENGONO STABILITI DA REGIONE E MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI.
3. IMPLEMENTARE IL LAVORO DI COSTRUZIONE DEL PATTO TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GLI ENTI EDUCANTI, LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED I CITTADINI PER LA REALIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCATIVA PER AUMENTARE IL BENESSERE DI TUTTA LA COMUNITA' LOCALE (PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE E CARTA DEI SERVIZI).
4. PREDISPORRE UN DISPOSITIVO TIPO "METTIAMOCI LA FACCIA" PER LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CITTADINO NEI CONFRONTI DEL V SETTORE.

Il Responsabile del Settore

D.ssa Concetta Mangiafico

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Il Piano Triennale Delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed il Piano Biennale degli Acquisti 2023-2025 sono stati approvati con D.C.C. n. 29 del 22/06/2023 e successivamente variati con D.C.C. n. 47 del 11/10/2023

11 – Servizi e forniture

Il Piano Triennale Delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed il Piano Biennale degli Acquisti 2023-2025 sono stati approvati con D.C.C. n. 29 del 22/06/2023 e successivamente variati con D.C.C. n. 47 del 11/10/2023.

12 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Dotazione Organica, la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale ed il Piano Annuale delle assunzioni sono stati approvati con D.G.C. n. 100 del 08/11/2023, nel rispetto dei vincoli in materia, previo parere dell'Organo di Revisione, come allegata al DUP 2023-2025

13. Le variazioni del patrimonio

La ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 d.l. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni, in l. 06/08/2008 n. 133, è stata approvata con delibera di C.C. n. 46 del 11/10/2023.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il Piano Triennale 2023-2025 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali è stato approvato con delibera di G.C. n. 61 del 28/06/2023.

SORSINO 15/11/2023



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

[Handwritten signature]

Il Rappresentante Legale



IL SINDACO

[Handwritten signature]
Vincenzo Parlatto